



Comune di  
**Fabriano**

**COMUNE DI FABRIANO**

# **Resoconto stenografico integrale Consiglio Comunale del martedì 27 maggio 2025**

Resoconto da supporto digitale

**Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO**

Ing. Giovanni Balducci

**Vice Segretario Generale**

Dott. Cataldo Strippoli



## PRESENZA IN AULA

### **Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO**

Giovanni Balducci	●
-------------------	---

### **Vice Segretario Generale**

Cataldo Strippoli	●
-------------------	---

### **Sindaco**

Daniela Ghergo	●
----------------	---

### **Vice Sindaco - Assessore all'innovazione e alla transizione ecologica**

Gabriele Comodi	●
-----------------	---

### **Consigliere - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO**

Barbara Pallucca	●
------------------	---

Francesco Ducoli	●
------------------	---

Graziella Monacelli	●
---------------------	---

Maria Nair Crocetti	●
---------------------	---

Paolo Paladini	●
----------------	---

### **Consigliere - PROGETTO FABRIANO - FABRIANO CIVICA DANIELA GHERGO SINDACO**

Fausto Trombetti	●
------------------	---

Giacomo Guida	●
---------------	---

Marta Ricciotti	●
-----------------	---

Massimo Spreca	●
----------------	---

Nadia Enrica Maria Ghidetti	●
-----------------------------	---

Oreste Aniello	●
----------------	---

Riccardo Ragni	●
----------------	---

### **Consigliere - RINASCI FABRIANO DANIELA GHERGO SINDACO**

Andrea Anibaldi	●
-----------------	---

Giancarlo Sagramola	●
---------------------	---

### **Assessori**

Andrea Giombi	●
---------------	---

Gabriele Comodi	●
-----------------	---

Lorenzo Vergnetta	●
-------------------	---

Maura Nataloni	●
----------------	---

Maurizio Serafini	●
-------------------	---

Pietro Marcolini	●
------------------	---

Raffaella Busini	●
------------------	---

### **Consiglieri**

Andrea Anibaldi	●
-----------------	---

Barbara Pallucca	●
------------------	---

Chiara Biondi	●
---------------	---

Danilo Silvi	●
--------------	---

Fausto Trombetti	●
------------------	---

Francesco Ducoli	●
------------------	---

Giacomo Guida	●
---------------	---

Giancarlo Sagramola	●
---------------------	---

Giuseppe Luciano Pariano	●
--------------------------	---



Graziella Monacelli ●

Leonardo Zannelli ●

Lorenzo Armezzani ●

Maria Nair Crocetti ●

Marta Ricciotti ●

Massimo Spreca ●

Nadia Enrica Maria Ghidetti ●

Oreste Aniello ●

Paolo Paladini ●

Renzo Stroppa ●

Riccardo Ragni ●

Roberto Sorci ●

Valentina Minelli ●

Vinicio Arteconi ●

## INDICE DEGLI INTERVENTI

GIOVANNI BALDUCCI - Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO .....	11
GIOVANNI BALDUCCI - Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO .....	12
VOTAZIONE .....	13

### **13 - ADOZIONE PIANO ECONOMICO FINANZIARIO (PEF) DELLA TASSA SUI RIFIUTI (TARI) 2025, APPROVAZIONE DELLE TARIFFE TARI 2025 E DISCIPLINA DELLE SCADENZE PER IL VERSAMENTO DELLA TARI 2025.**

DANIELA GHERGO - Sindaco .....	13
AN - Presidente Anconambiente .....	19
GIOVANNI BALDUCCI - Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO .....	28
LEONARDO ZANNELLI - Consigliere - SORCI FABRIANO C'E' 30001 .....	28
GIOVANNI BALDUCCI - Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO .....	29
DANILO SILVI - Consigliere - MISSIONE RINASCITA .....	29
GIOVANNI BALDUCCI - Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO .....	30
GRAZIELLA MONACELLI - Consigliere - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO ...	30
GIOVANNI BALDUCCI - Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO .....	31
ROBERTO SORCI - Consigliere - SORCI FABRIANO C'E' 30001 .....	31
GIOVANNI BALDUCCI - Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO .....	33
GIOVANNI BALDUCCI - Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO .....	35
GABRIELE COMODI - Vice Sindaco - Assessore all'innovazione e alla transizione ecologica .....	35
GIOVANNI BALDUCCI - Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO .....	37
EMANUELE QUERCETTI - Relatore esterno .....	38
GIOVANNI BALDUCCI - Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO .....	39

PIETRO MARCOLINI - Assessore alla progettualità .....	39
GIOVANNI BALDUCCI - Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO .....	44
GIANCARLO SAGRAMOLA - Consigliere - RINASCI FABRIANO DANIELA GHERGO SINDACO .....	44
GIOVANNI BALDUCCI - Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO .....	46
GIACOMO GUIDA - Consigliere - PROGETTO FABRIANO - FABRIANO CIVICA DANIELA GHERGO SINDACO .....	46
GIOVANNI BALDUCCI - Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO .....	48
PAOLO PALADINI - Consigliere - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO .....	48
GIOVANNI BALDUCCI - Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO .....	50
LORENZO ARMEZZANI - Consigliere - ASSOCIAZIONE FABRIANO PROGRESSISTA .....	50
GIOVANNI BALDUCCI - Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO .....	54
DANIELA GHERGO - Sindaco .....	54
GIUSEPPE LUCIANO PARIANO - Consigliere - SORCI FABRIANO C'E' 30001 .....	55
GIOVANNI BALDUCCI - Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO .....	55
ROBERTO SORCI - Consigliere - SORCI FABRIANO C'E' 30001 .....	55
GIOVANNI BALDUCCI - Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO .....	57
ROBERTO SORCI - Consigliere - SORCI FABRIANO C'E' 30001 .....	57
GIOVANNI BALDUCCI - Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO .....	58
DANILO SILVI - Consigliere - MISSIONE RINASCITA .....	58
GIOVANNI BALDUCCI - Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO .....	58
VOTAZIONE .....	58
GIOVANNI BALDUCCI - Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO .....	59
VOTAZIONE .....	59
GIOVANNI BALDUCCI - Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO .....	60

## 1 - COMUNICAZIONI

GIOVANNI BALDUCCI - Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO .....	60
DANILO SILVI - Consigliere - MISSIONE RINASCITA .....	61
GIOVANNI BALDUCCI - Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO .....	61
DANIELA GHERGO - Sindaco .....	62
GIOVANNI BALDUCCI - Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO .....	62

## 2 - INTERPELLANZA: ACCETTAZIONE RINUNCIA AL RICORSO AL TAR MARCHE N. R.G. 221/2024 PROMOSSO DALLA SOCIETA' E.S.D. S.R.L.

GIOVANNI BALDUCCI - Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO .....	62
ROBERTO SORCI - Consigliere - SORCI FABRIANO C'E' 30001 .....	63
GIOVANNI BALDUCCI - Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO .....	65
DANIELA GHERGO - Sindaco .....	65
GIOVANNI BALDUCCI - Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO .....	69
ROBERTO SORCI - Consigliere - SORCI FABRIANO C'E' 30001 .....	69
GIOVANNI BALDUCCI - Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO .....	70
GIOVANNI BALDUCCI - Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO .....	71

## 3 - INTERPELLANZA: ABBATTIMENTO DI ALBERATURE NEL PARCHEGGIO DEL SUPERMERCATO LIDL IN VIA G. DI VITTORIO - RICHIESTA DI CHIARIMENTI E INTERVENTI.

GIOVANNI BALDUCCI - Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO .....	72
GABRIELE COMODI - Vice Sindaco - Assessore all'innovazione e alla transizione ecologica .....	73
LORENZO ARMEZZANI - Consigliere - ASSOCIAZIONE FABRIANO PROGRESSISTA .....	74
GIOVANNI BALDUCCI - Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO .....	75

**4 - INTERROGAZIONE: INQUINAMENTO DA TETRACLOROETILENE.**

GABRIELE COMODI - Vice Sindaco - Assessore all'innovazione e alla transizione ecologica .....	75
GIOVANNI BALDUCCI - Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO .....	79
DANILO SILVI - Consigliere - MISSIONE RINASCITA .....	79
GIOVANNI BALDUCCI - Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO .....	80
GABRIELE COMODI - Vice Sindaco - Assessore all'innovazione e alla transizione ecologica .....	80
GIOVANNI BALDUCCI - Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO .....	80

**14 - VARIAZIONE ALLE DOTAZIONI DI COMPETENZA E DI CASSA DEL BILANCIO DI PREVISIONE PLURIENNALE 2025-2027, ANNUALITA' 2025-2027, AI SENSI DELL'ART. 175, COMMA 1 DEL D. LGS. 267/2000**

PIETRO MARCOLINI - Assessore alla progettualità .....	81
GIOVANNI BALDUCCI - Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO .....	83
ROBERTO SORCI - Consigliere - SORCI FABRIANO C'E' 30001 .....	83
GIOVANNI BALDUCCI - Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO .....	83
LORENZO ARMEZZANI - Consigliere - ASSOCIAZIONE FABRIANO PROGRESSISTA .....	83
GIOVANNI BALDUCCI - Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO .....	84
PAOLO PALADINI - Consigliere - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO .....	84
GIOVANNI BALDUCCI - Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO .....	84
LORENZO VERGNETTA - Assessore alla rigenerazione urbana .....	85
GIOVANNI BALDUCCI - Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO .....	85
PIETRO MARCOLINI - Assessore alla progettualità .....	85
GIOVANNI BALDUCCI - Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO .....	86
ROBERTO SORCI - Consigliere - SORCI FABRIANO C'E' 30001 .....	86

GIOVANNI BALDUCCI - Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO .....	86
VOTAZIONE .....	86
VOTAZIONE .....	87
GIOVANNI BALDUCCI - Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO .....	88

## **15 - Approvazione del REGOLAMENTO COMUNALE PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI EDILIZI MINORI (MANUFATTI PERTINENZIALI) ALLEGATO AL REGOLAMENTO EDILIZIO COMUNALE**

GIOVANNI BALDUCCI - Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO .....	90
ROBERTO SORCI - Consigliere - SORCI FABRIANO C'E' 30001 .....	90
GIOVANNI BALDUCCI - Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO .....	92
GIOVANNI BALDUCCI - Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO .....	92
GIACOMO GUIDA - Consigliere - PROGETTO FABRIANO - FABRIANO CIVICA DANIELA GHERGO SINDACO .....	92
GIOVANNI BALDUCCI - Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO .....	93
BARBARA PALLUCCA - Consigliere - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO .....	93
GIOVANNI BALDUCCI - Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO .....	93
GIANCARLO SAGRAMOLA - Consigliere - RINASCI FABRIANO DANIELA GHERGO SINDACO .....	93
GIOVANNI BALDUCCI - Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO .....	93
RICCARDO RAGNI - Consigliere - PROGETTO FABRIANO - FABRIANO CIVICA DANIELA GHERGO SINDACO .....	94
GIOVANNI BALDUCCI - Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO .....	94
LORENZO VERGNETTA - Assessore alla rigenerazione urbana .....	94
GIOVANNI BALDUCCI - Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO .....	95
DANILO SILVI - Consigliere - MISSIONE RINASCITA .....	95



GIOVANNI BALDUCCI - Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO .....	96
GIOVANNI BALDUCCI - Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO .....	96
CATALDO STRIPPOLI - Vice Segretario Generale .....	96
VOTAZIONE .....	97
VOTAZIONE .....	98
VOTAZIONE .....	99
MASSIMO SPRECA - Vice Presidente del Consiglio .....	99

**16 - Variante parziale al PRG del Comune di Fabriano relativamente alle aree produttive in alcune frazioni, alle aree bianche del capoluogo - Proposta Tecnica Preliminare corredata della verifica di assoggettabilità alla valutazione ambientale strategica (V.A.S.) ex art. 33 comma 15 della L.R. 19/2025 – approvazione**

LORENZO VERGNETTA - Assessore alla rigenerazione urbana .....	100
GIOVANNI BALDUCCI - Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO .....	104
GIANCARLO SAGRAMOLA - Consigliere - RINASCI FABRIANO DANIELA GHERGO SINDACO .....	104
GIOVANNI BALDUCCI - Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO .....	104
LORENZO VERGNETTA - Assessore alla rigenerazione urbana .....	105
GIOVANNI BALDUCCI - Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO .....	105
DANILO SILVI - Consigliere - MISSIONE RINASCITA .....	105
GIOVANNI BALDUCCI - Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO .....	106
LORENZO VERGNETTA - Assessore alla rigenerazione urbana .....	106
GIANCARLO SAGRAMOLA - Consigliere - RINASCI FABRIANO DANIELA GHERGO SINDACO .....	107
GIOVANNI BALDUCCI - Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO .....	107
LORENZO ARMEZZANI - Consigliere - ASSOCIAZIONE FABRIANO PROGRESSISTA .....	107
GIOVANNI BALDUCCI - Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO .....	108



---

RICCARDO RAGNI - Consigliere - PROGETTO FABRIANO - FABRIANO CIVICA DANIELA	
GHERGO SINDACO .....	108
GIOVANNI BALDUCCI - Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO	
SINDACO .....	108
VOTAZIONE .....	109

La seduta inizia martedì 27 maggio 2025 alle ore 15:00.



**GIOVANNI BALDUCCI**

Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO

Signore e signori buon pomeriggio, diamo inizio a questa adunanza consiliare salutando il Sindaco, gli Assessori, tutti i consiglieri presenti, il pubblico in sala e che ci segue in streaming; un saluto ed un ringraziamento particolare al Professore Antonio Gitto, Presidente di Anconambiente e al Dott. Emanuele Quercetti esponente di Anconambiente, che ci onorano della loro presenza visti gli argomenti di cui andremo a trattare successivamente. Diamo inizio all'adunanza con l'appello, prego il Segretario comunale che oggi è il Dott. Cataldo Strippoli, vista l'assenza del Dott. Fabio Trojani, di fare l'appello dei consiglieri presenti; prego Segretario.



**CATALDO STRIPPOLI**

Vice Segretario Generale

Grazie Presidente, buonasera a tutti, procedo all'appello.

Ghergo Daniela (presente), Balducci Giovanni (presente), Monacelli Graziella, Crocetti Maria Nair, Paladini Paolo, Pallucca Barbara, Ducoli Francesco, Spreca Massimo, Ragni Riccardo, Aniello Oreste, Ricciotti Marta, Guida Giacomo, Trombetti Fausto, Ghidetti Nadia Enrica Maria, Sagramola Giancarlo, Anibaldi Andrea, Sorci Roberto, Zannelli Leonardo, Stroppa Renzo, Minelli Valentina, Biondi Chiara, Pariano Giuseppe Luciano, Silvi Danilo, Arteconi Vinicio, Armezzani Lorenzo.

Totale presenti 20.



**GIOVANNI BALDUCCI**

Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO

Sono presenti 20 consiglieri comunale, la seduta è validamente composta.

Giustifico le assenze dei consiglieri: Chiara Biondi per motivi istituzionali, Renzo Stroppa e Maria Nair Crocetti per lavoro; nomino scrutatori: i consiglieri Paolo Paladini, Giancarlo Sagramola e Roberto Sorci.

E ogni tanto dovresti farlo.

Dunque, ho avuto modo di parlare, per le vie brevi, con i capigruppo a cui ho spiegato l'importanza della presenza dei nostri ospiti qui questa sera e, in ragione di questa importanza,

ho prospettato, e lo dovremmo sottoporre al voto di questo consiglio comunale, la possibilità di iniziare il consiglio comunale in maniera un po' particolare.

Quindi, anticipando un argomento, il punto 13 all'ordine del giorno, che è l'adozione del Piano economico finanziario della tassa sui rifiuti, ancor prima delle comunicazioni, ancor prima di tutto, quindi, essendo un atto formale, un atto di cui ne abbiamo parlato poc'anzi. lo pongo in votazione l'inversione di questo ordine del giorno così come vi ho detto, anticipando il punto 13 al punto 1 quindi, se ci sono interventi da fare... ringrazio perché non ci sono, quindi passiamo alla votazione.

Ma io lo so... per questo ho proposto in via informale questo tipo di cambiamento, quindi ragazzi.

Con calma.

Sì, sì, possiamo andare alla votazione, adesso quindi favorevoli per l'inversione eccetera, eccetera.

È che quest'oggi con questo tempo poco clemente, anche la tecnologia fa difetto.

**GIOVANNI BALDUCCI**

Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO

Perfetto, adesso nell'attesa che si riattivano i tablet, dite al microfono i vostri intendimenti, quindi parto da Ghergo Daniela - favorevole, Paladini Paolo – favorevole, Guida Giacomo – favorevole, Silvi Danilo - favorevole, quindi, sono presenti... presenti 20 consiglieri, votanti 20, favorevoli 20, contrari nessuno, astenuti nessuno, quindi, l'inversione viene approvata all'unanimità dei consiglieri presenti e quindi, passiamo a trattare immediatamente la proposta di consiglio comunale numero 646 del 2 aprile 2025 avente ad oggetto: "Adozione piano economico finanziario della tassa sui rifiuti Tari 2025, approvazione delle tariffe Tari 2025, disciplina delle scadenze per il versamento della Tari 2025".

Su questa proposta di consiglio comunale abbiamo anche il parere dell'organo di revisione economico finanziario, parere espresso con... eccolo qua... con verbale numero 2 del 9 Aprile 2025 ed è un parere favorevole. Passo quindi, per l'illustrazione della proposta, la parola al Sindaco dottoressa Daniela Ghergo. Prego Sindaco.



## VOTAZIONE

**Totale dei presenti: 20**

### Risultato della votazione: **Approvato**

**Favorevoli**  17

Sagramola Giancarlo, Monacelli Graziella, Ragni Riccardo, Sorci Roberto, Zannelli Leonardo, Spreca Massimo, Ghidetti Nadia Enrica Maria, Ricciotti Marta, Aniello Oreste, Ducoli Francesco, Trombetti Fausto, Pallucca Barbara, Pariano Giuseppe Luciano, Anibaldi Andrea, Balducci Giovanni, Armezzani Lorenzo, Ghergo Daniela

**Contrari**

**Astenuti**

**Non votanti**  3

Silvi Danilo, Guida Giacomo, Paladini Paolo

**13**

**Punto**

**13**

**ODG**

ADOZIONE PIANO ECONOMICO FINANZIARIO (PEF) DELLA TASSA SUI RIFIUTI (TARI) 2025, APPROVAZIONE DELLE TARIFFE TARI 2025 E DISCIPLINA DELLE SCADENZE PER IL VERSAMENTO DELLA TARI 2025.



**DANIELA GHERGO**

Sindaco

Grazie Presidente, saluto lei, i consiglieri; ringrazio in modo particolare, per la loro presenza, il professor Antonio Gitto, Presidente di Anconambiente, e il Dottor Cerquetti consulente di Anconambiente, nelle materie che oggi tratteremo. Il punto all'ordine del giorno prevede l'adozione del Piano Economico Finanziario, quindi il PEF, della tassa sui rifiuti, Tari, 2025 con

l'approvazione delle tariffe Tari 2025, la disciplina delle scadenze per il versamento della Tari 2025. La materia è una materia particolarmente complessa. Quindi abbiamo preparato delle slide e, chiederò poi il sostegno, il supporto della Dottoressa Campanella nella, diciamo, nell'esposizione e anche dei colleghi assessori Marcolini e Comodi. Questo excursus ha come intento quello di far acquisire ai consiglieri, quelli che sono informazioni necessarie per comprendere il meccanismo della Tari, onde evitare diciamo, disquisizioni improprie o comunque prive della necessaria completezza di carattere anche tecnico. Allora, l'escursus è un excursus sommario e quindi, eventuali approfondimenti, saranno poi oggetto degli interventi del Professor Gitto e del Dottor Quercetti.

La tariffazione attuale della Tari, quindi della tassa sui rifiuti, origina da una legge, la legge 27 dicembre 2017 numero 205, che attribuisce all' ARERA, quindi all'autorità di regolazione per l'energia reti e ambiente, la funzione di regolare e aggiornare il metodo tariffario per determinare i corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e delle attività di gestione, e questo per consentire la copertura di quelli che sono i costi di esercizio e di investimento. Questo sulla base del principio "chi inquina paga".

Questa quindi è una legge del 2017, a cui fa seguito una deliberazione di ARERA, la deliberazione 363 del 2021; una deliberazione che disciplina la procedura di approvazione del Piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti prevedendo che, gli Enti territorialmente competenti, devono poi validare questo piano finanziario, trasmettendo all'ARERA i vari documenti del PEF che poi l' ARERA ha il compito di approvare. Quindi abbiamo l'ATA che acquisisce i dati finanziari, dal Comune e dall'Ente gestore, c'è la predisposizione del PEF e la sua validazione; ritorna all'ARERA che lo approva, il Comune lo recepisce e lo approva e poi costruisce, su questi dati, la tariffazione, le tariffe. L'Ente territorialmente competente per il Comune di Fabriano è rappresentato dall'Assemblea territoriale dell'ambito. Ato2, Ancona, Ata, che è prevista ai sensi del decreto legislativo... del decreto-legge, scusate... 13 agosto 2011 numero 133 numero 138 convertito dalla legge 14 settembre 2011 numero 148. Relativamente al piano economico finanziario attuale, da cui poi originano le tariffe, L'ATA ha validato, con una determinazione del direttore numero 80 del 22 aprile 2022, il PEF Tari per il Comune di Fabriano, e il periodo regolatorio è stato il periodo 2022-2025. A queste è seguita la, diciamo, l'adozione da parte del Comune di Fabriano, quindi, con una delibera del Consiglio Comunale di Fabriano, la delibera 42 del 30 maggio 2022, il Consiglio Comunale dell'epoca, ha acquisito diciamo, adottato il PEF 2022/2025. Questo PEF poi è stato approvato dall'ARERA con la deliberazione 588 del 2022, del 15 novembre del 2022, che è stata poi trasmessa dall'ATA Rifiuti di Ancona il 22 novembre 2022 e acquisito da questo Ente l'11 Aprile 2024. Una volta che il PEF è stato acquisito da parte dell'ATA, l'Ente, in questo caso l'Ente, può soltanto

quantificare le tariffe, quindi, il Comune, in questo caso stiamo parlando del Comune di Fabriano, può soltanto quantificare le tariffe dividendole tra utenze domestiche e non domestiche, ma sempre mantenendo invariato l'importo totale che viene trasmesso dall'ATA. Quindi quando noi oggi andiamo a parlare di tariffe, parliamo di un meccanismo che origina in virtù di una deliberazione dell' ARERA del 20-21 e che origina da un iter che nasce nel 2021 e, che viene conosciuto è adottato dal Consiglio Comunale di Fabriano il 30 maggio 2022, proseguendo poi l'iter fino ad arrivare alla sua validazione, a seguito della quale c'è la determinazione delle tariffe, tariffe che appunto, una volta deliberate dagli organismi che ho citato ARERA, ATA.... non può essere modificata dagli Enti che poi... dagli Enti che sono Enti gestori. In questa tabella noi vediamo la situazione che riguarda il Comune di Fabriano, questa tabella riepiloga i costi gestionali di Anconambiente che sono stati i rendicontati all'interno dei vari PEF e sono stati poi elaborati dall'ATA 2 di Ancona sempre secondo le modalità che sono state previste dal metodo tariffario di ARERA introdotto nel 2021. Qui, dobbiamo prendere in considerazione una particolarità, il Comune di Fabriano, voi vedete che dal 2022 al 2023 esiste un incremento abbastanza sostanzioso, noi, fino al 2022, il Comune di Fabriano ha, in qualche modo beneficiato, di una scontistica che è stata deliberata dai Comuni che sono soci di Anconambiente in virtù di particolari condizioni in cui il Comune è un Comune montano con una grande... con molte frazioni, quindi sono state considerate alcune particolarità di questo Comune considerato in qualche modo disagiato e quindi, mi è stata applicata in pratica la possibilità di avere una decurtazione. Questo fino... rispetto a quelli che sono invece stati i costi effettivi sostenuti dal gestore. Questa situazione dopo che nel 2021 l' ARERA ha invece... dopo che c'è stato appunto la deliberazione dell'ARERA del 2021 che invece ha... la 363 del 2021 la disciplinato in modo rigoroso la procedura di approvazione del pef non è stato più possibile applicare questo meccanismo al Comune di Fabriano. Di questa situazione peraltro, gli amministratori dell'epoca, parliamo del 2021, ne erano stati messi a conoscenza. Esiste un verbale dell'assemblea di Anconambiente del luglio 2021 in cui il Presidente, Professor Gitto, informava i soci e quindi anche il Sindaco di allora, del Comune di Fabriano, che esisteva un' anomalia nella tariffazione, che riguardava il Comune di Fabriano a cui veniva applicato appunto, un differenziale che non avrebbe più potuto essere applicato, perché in realtà i costi sostenuti erano superiori, rispetto a quelli che poi il Comune di Fabriano tariffava. Questo ha significato che appunto è stato redatto il PEF con queste modalità, il PEF 2022-2025. Da questo PEF sono scaturiti questi valori in aumento sia nel 2023 che nel 2024 che nel 2025. Vediamo adesso l'andamento del PEF del Comune di Fabriano in modo più dettagliato, vediamo come il PEF si incrementa dal 2023 in poi, in virtù del meccanismo che ho cercato di semplificare e di spiegare adesso. In particolar modo i costi subiscono un aumento importante

pari a 5 milioni, da 4 milioni 842 424 del PEF-2023; arriviamo al PEF 2024 con 5 milioni euro. Io non so se la Dottoressa Campanella vuole supportare, diciamo, la spiegazione sul meccanismo, per cui passiamo da 4 milioni 842 58 a 5 milioni 806 e 439. Sì, prego.

**SILVIA CAMPANELLA**

Dirigente Servizi Finanziari

Allora, il Sindaco ha spiegato dettagliatamente questo primo scaglione di aumento che abbiamo avuto, come abbiamo visto nella slide precedente, dal 2022 al 2023 per l'adeguamento del corrispettivo nei confronti di Anconambiente. Poi, dal 2023 al 2024 vedete un ulteriore incremento, queste è dovuto ad un ulteriore delibera dell'ARERA che, nel 2024 prevede una sorta di aggiornamento del relativo PEF, dovuto agli incrementi dell'inflazione a livello nazionale, come vedete anche nella spiegazione a parte, di un aumento dei costi energetici e quindi un incremento che era fissato per il biennio 2024-2025 pari al 7,51.

Che cosa succede per il Comune di Fabriano? Che questo incremento avrebbe portato comunque a un calcolo dei costi effettivi totali comprensivi di quelli del gestore più quelli del... di 5 milioni 806; solamente che l'ARERA pone un limite all'incremento percentuale di costo e quindi il PEF è stato come rettificato nel 2024 cioè lo scorso anno, in 5.205.897 che è quello per cui l'anno scorso è stata effettuata.... Quindi 5.205.897 che sono il PEF su cui abbiamo calcolato le tariffe nel 2024. Questo delta, tra 5 milioni 806 e 5 milioni 205 ovviamente, non è che ci viene scontato come Comune, ma viene traslato nel PEF dell'anno successivo e quindi il PEF del 2025, che incorporano questi incremento doveva essere un PEF di 6 milioni 238 408 che, sempre per lo stesso motivo del limite massimo dell'incremento percentuale di costo, abbiamo a 5 milioni 596.651 che quello che oggi andrete ad approvare.

**DANIELA GHERGO**

Sindaco

Grazie Dottoressa, quindi questo per dire che nel momento in cui noi oggi andiamo ad approvare questa nuova tariffazione, questa si riferisce al fatto che noi abbiamo avuto uno squilibrio da compensare nei costi; noi in realtà, avremmo dovuto pagare, secondo il PEF 2024, in virtù dei costi del servizio svolto da Anconambiente e anche, dei costi dei servizi svolti dal Comune di Fabriano, che si limitano alla tariffazione, avremmo dovuto pagare 5 milioni e 8.



Poiché l'ARERA stabilisce che gli incrementi del... o meglio, che le tariffe sono superare una determinata soglia annual, non possono essere superiori al 8% , noi abbiamo potuto pagare soltanto 5 milioni e 205 mila euro. La differenza la dobbiamo pagare quest'anno, è per questo che l'incremento dell'anno scorso è uguale all'incremento di quest'anno che si attesta al 7,4%, che è appunto il massimo consentito è che non ci consente comunque, nemmeno quest'anno di colmare quel Gap tariffario che quindi dovremmo andare a compensare anche con degli incrementi l'anno prossimo. Tutto questo deriva però da un PEF che viene elaborato nel 2021 2022 e che riguarda appunto il 2020 e che viene applicato agli anni 2022 2025. Eh Sicuramente, e lo dico non solo da Sindaco, ma da cittadino, sono incrementi che ovviamente assorbiti tutti di una volta sono insomma, in qualche modo, in qualche modo lasciano un... fanno riflettere lasciano il segno, devono essere compresi.

Ma in realtà, noi ci troviamo in questa situazione proprio perché prima beneficiavano di una situazione in qualche modo favorevole; quando siamo andati ad adeguarci, quando abbiamo dovuto per legge adeguarci alle modalità di redazione del PEF, sia determinato appunto uno scalino che adesso dobbiamo colmare e dobbiamo colmare con questi aumenti ai quali non possiamo sottrarci.

Se però noi facciamo il confronto con altre con altre, con altre città limitrofe o di dimensioni simili, in realtà, vediamo che l'incidenza della Tari nelle utenze domestiche, non è un'incidenza che si differenzia dagli altri Comuni. Anzi, rispetto al Comune... al di là della tariffa per un occupant, tariffa domestica con un solo occupant, tutte le altre percentuali, tutte le tariffe che riguardano da due occupanti in su, nelle abitazioni domestiche, quindi le utenze domestiche, vedono il comune di Fabriano avere una tariffa inferiore rispetto agli altri comuni limitrofi; abbiamo preso in considerazione Sassoferrato Cerreto, Ancona, Jesi, Osimo, Senigallia e Gubbio. Quindi diciamo che, nonostante questi incrementi noi continuiamo a pagare delle tariffe che in percentuale sono, per le utenze domestiche da due occupanti in su, sono inferiori rispetto a quelli dei comuni... a quelle dei comuni limitrofi. Anche in termini percentuali questo è visibile dalla tabella che viene... che viene adesso proiettata. Le nostre percentuali, non solo sono in linea, ma sono inferiori rispetto a quelle dei comuni... dei comuni limitrofi; lo stesso per quanto riguarda il costo pro-capite, questa tabella ci fa vedere come Fabriano ha un costo pro capite 2024 di 183,67; nel 2025 di 195,30 e se lo rapportiamo al Comune di Falconara, di Ancona, di Osimo e Senigallia, sono valori comunque inferiori rispetto alle tariffe che vengono pro-capite, che vengono corrisposte dai cittadini di questi altri comuni che sono per dimensioni, i più simili... i più simili a noi. Quindi, è vero che c'è un aumento, deve essere compreso il fatto che il comune di Fabriano non è responsabile dell'aumento né tantomeno può modificare la tariffa. Dobbiamo capire quali sono i meccanismi che ci hanno portato a questo, e dobbiamo

però anche comprendere, che il cittadino di Fabriano non ha una tariffazione che non è che non sia in linea con quella dei comuni che sono... che sono limitrofi. Il dato quindi è stato riportato in termini... in termini dettagliati, documentati e adesso avremo l'approfondimento del Presidente di Anconambiente, a cui eventualmente potremmo sottoporre domande e delucidazioni e chiarimenti.

Questa situazione, dicevo prima da cittadino, determina ad ogni modo questo, quindi questi aumenti tariffari che sono... che si sommano a quelli dell'anno precedente... in una situazione contingente economica e sociale, comunque delicata, hanno determinato il Comune di Fabriano a mettere a disposizione delle risorse, delle risorse aggiuntive rispetto al bonus, che è statale, esiste un bonus Tari, che è del 25% per famiglie che hanno un ISEE inferiore a 9.300 euro; il Comune di Fabriano ha messo a disposizione, dopo un interlocuzione virtuosa con le associazioni sindacali, e che peraltro proseguirà anche la prossima settimana con le associazioni datoriali, il Comune di Fabriano ha messo a disposizione 120 mila euro, traendoli dal proprio bilancio, per venire incontro a fasce sociali più disagiate, o a situazioni, o a categorie che possono essere maggiormente impattate dagli aumenti.

A seguito di questa interlocuzione, è scaturito un accordo che abbiamo presentato ieri, e che ripeto, verrà comunque non deliberato oggi ma nel successivo consiglio comunale e che sarà oggetto di ulteriori approfondimenti anche con le associazioni datoriali di categoria. L'accordo che abbiamo raggiunto con le associazioni sindacali, prevede la riduzione del 70% per le famiglie con ISEE fino a 8.265 euro, che viene sommata al 25% del bonus sociale che vale a livello nazionale; prevede una riduzione del 50 per cento per famiglie con ISEE fino a 9.530 euro che, anche in questo caso, va a sommarsi alla riduzione del 25 per cento che viene prevista dal bonus sociale governativo, quindi, che vale a livello nazionale. Viene previsto una riduzione del 50% per famiglie con ISEE da 9.530 a 15 mila euro, una riduzione del 10% per famiglie con ISEE da 15.000 a 18.000 e poi, per gli anziani over 80, un'ulteriore riduzione del 5 per cento su ciascuna delle fasce che sono state sopra elencate. A questo si aggiunge un'esenzione della Tari per le associazioni che non hanno scopo di lucro, per le nuove attività commerciali per i primi tre anni, e una riduzione del 70 per cento per famiglie che hanno più di tre figli con ISEE inferiore a 20.000 euro. Queste sono delle mitigazioni che sono state appunto, frutto di un'interlocuzione e di un accordo per mitigare quelli che possono essere le conseguenze, diciamo economiche, di un aumento Tari, su categorie e soggetti più fragili. Io, a questo punto, darei la parola al professor Antonio Gitto per, non solo integrare, ma esplicitare in modo sicuramente più approfondito ed esaustivo rispetto alle escursus che ho appena fatto, e come siamo arrivati alla determinazione delle tariffe e quali sono i meccanismi che ci portano all'individuazione di questo... del PEF e quindi, delle tariffe stesse. Grazie professore.



## **ANTONIO GITTO**

Presidente Anconambiente

Grazie Sindaco. Intanto volevo ringraziare il Sindaco e il Presidente del consiglio comunale per l'invito e naturalmente tutti voi per l'ospitalità. Oggi il Sindaco, in questo excursus che ha fatto, già mi ha risparmiato, come dire, un po' di lavoro, nel senso che, come dire, in qualche modo ha già introdotto quello che è l'argomento.

Io volevo ricordare, e tornare magari, su qualche concetto che già ha illustrato il Sindaco e tornare ad approfondire invece qualche altro punto che potrebbe essere utile ricordare. Il Sindaco ha fatto riferimento sempre nell'illustrazione che avete visto a, sostanzialmente, al periodo regolato. Quindi tutto ciò che viene sostanzialmente, dal 2021 in poi, perché ovviamente è quello che ci vede oggi necessariamente coinvolti. Perché però ha fatto riferimento anche a una delibera di Anconambiente che c'è stata a luglio del 2021, e dove siamo andati in qualche modo come società a cercare di capire quelle che erano le esigenze in un momento storico sostanzialmente di transizione. Perché, avete visto che ha ricordato ARERA... ARERA cos'è? E' l'Autorità, sostanzialmente, di regolazione, è l'acronimo di autorità di regolazione per le energie, le reti e l'ambiente. Tenete conto che, il 2021 ovviamente, ARERA, questa autorità di regolazione, è intervenuta pesantemente nel settore dei rifiuti. Ma non è che fosse una autorità che non c'era, era un'autorità che già esisteva e che riguardava altri due settori regolati. Perché i settori regolati nel nostro Paese in questo momento sono sostanzialmente, l'energia, l'idrico e l'ambiente; energia idrico e ambiente sono tutti sotto il controllo sostanzialmente di ARERA poi c'è un altro Settore, In realtà, che è sottoposto ad un'altra autorità di regolazione, un altro settore regolato, che quello del trasporto pubblico dove lì c'è un'altra autorità che è l'ART e che regola soltanto quel Settore.

Vi dicevo però, prima del 2021, questa autorità esisteva in realtà, le competenze sostanzialmente, in materia di rifiuti sono passate nel 2017, e si decise che dovesse essere ARERA perché già gestiva gli altri due settori regolati e diciamo, che questi settori fossero in qualche modo controllati e che avessero un sistema di tariffazione simile a quello che è oggi quello dei rifiuti già come dire è notorio a tutti, perché tutti sappiamo che paghiamo oggi la bolletta dell'acqua, piuttosto che la bolletta del gas, tenendo conto di quelli che sono i costi dei gestori, qualunque essi siano; costi che sono ovviamente quelli della materia prima che sia il gas, l'energia elettrica, piuttosto che l'acqua, ma anche di tutti gli altri costi che normalmente vengono definiti i costi di Sistema. Tutto questo fino al 2021 non c'era per i rifiuti, cos'è che

disciplinava fino al 2021 il rapporto ,sostanzialmente, tra il soggetto gestore, in questo caso Anconambiente che è peraltro un'azienda del Comune di Fabriano, perché il Comune di Fabriano è un socio importante di Anconambiente, quindi tra il soggetto gestore e il soggetto che beneficiava del servizio quindi il comune stesso; era quello che si chiamava una volta "contratto di servizio", che era un vero e proprio contratto che veniva stipulato tra il Comune e il soggetto gestore e dove naturalmente, all'interno di quel contratto, vi erano le prestazioni che il gestore avrebbe dovuto erogare, la raccolta, lo spazzamento, piuttosto che altri servizi erogati dal gestore e naturalmente quello che era il corrispettivo che il comune avrebbe riconosciuto al gestore per l'erogazione di quei servizi; e quindi era tutto disciplinato contrattualmente, c'era un contratto che disciplinava quello che doveva fare il gestore e quello che il Comune doveva riconoscere al gestore per i servizi effettuati. Tutto questo però subisce una rivoluzione nel 2021 perché, nel 2021 sostanzialmente con quelle norme che ha citato il Sindaco, con l'ingresso di ARERA sostanzialmente, si riproduce, anche nel settore rifiuti, quello che già esisteva negli altri due settori regolati, quindi nel l'idrico e nella energia. E cos'è che sostanzialmente è successo? Che il contratto di servizio che era vigente tra il Comune di Fabriano, nel caso di specie, e il gestore, sostanzialmente, viene modificato, di fatto ex legge, quindi senza possibilità di interlocuzione, perché il corrispettivo, le prestazioni rimangono quelle fissate contrattualmente, quindi i servizi erano quelli già fissati, ma sostanzialmente, il corrispettivo non è più quello negoziato contrattualmente ma deve essere frutto della copertura dei costi, quindi sono i costi, sostenuti dall'azienda che determinano il corrispettivo. Allora questa cosa perché è stata impattante per il Comune di Fabriano? perché il Comune di Fabriano, fino a quel momento, aveva un contratto di servizio con Anconambiente estremamente vantaggioso, perché qui ho due Sindaci, che sono presenti, peraltro uno è l'autore di quel contratto di servizio, quindi lo stipulò all'epoca... il contratto di servizio stipulato all'epoca era molto vantaggioso per il Comune di Fabriano, perché sostanzialmente all'epoca, si andò a prevedere una copertura sostanzialmente; Anconambiente già esisteva e gestiva il servizio di igiene ambientale per il Comune di Ancona e quindi, in una logica di allargamento che vide coinvolto il Comune di Fabriano, ma anche il Comune di Cerreto d'Esi, il Comune di Sassoferrato, quindi un allargamento diciamo a quest'area ma, sostanzialmente, l'accordo all'epoca quale fu e che portò a quel contratto, che il Comune di Fabriano avrebbe sostanzialmente visto nel suo corrispettivo la copertura dei costi sostanzialmente diretti quindi quelli direttamente riferibili al servizio, quindi il costo del personale utilizzato per la raccolta per lo spazzamento il carburante utilizzato per la raccolta e lo spazzamento del Comune di Fabriano e così via. Quindi, soltanto quei costi lì, non vi erano, ovviamente in quell'accordo, ricompresi i costi, sostanzialmente, Generali che il Comune di Ancona decise sostanzialmente

di caricarsi, perché l'azienda già esisteva e quindi in una logica di allargamento del servizio su una base, diciamo più ampia e poi tornerò su questo aspetto, si andò a stipulare quel contratto che, come dire, credo sia andato avanti con reciproca soddisfazione, ovviamente, fino al 21, nel senso che, il Comune di Ancona, ovviamente, ha, in qualche modo, condiviso questo percorso, il Comune di Fabriano anche, e questo, naturalmente anche, vale per gli altri soci perché, comunque sia, Anconambiente è un Spa dove ci sono sì, il Comune di Ancona, il comune di Fabriano, poi ci sono anche altri quattro soci.

Nel 2021, vi dicevo questa cosa è stata più possibile perché? Perché nel frattempo, si è passati al regime di regolazione, quindi alla copertura dei costi, quindi non più soltanto i costi diretti, ma anche i costi sostanzialmente cosiddetti Generali.

Tenete conto che oggi, avete visto prima nelle slide che vi ha illustrato il Sindaco, in realtà vi ha fatto vedere un paio di tabelline, c'era la prima sulla quale si è soffermata, che è quella dei ricavi riferiti al gestore per gli anni 2022-2023, quello dove c'era i ricavi del gestore, di 3 milioni 349 per il 2022 e quello, ricavi gestore 2023 3 milioni 839; in realtà sopra, subito sopra, magari se riuscite a riproiettarla, c'era anche, come dire, la riproduzione di quelli che sono stati i costi sostenuti da Anconambiente per il Comune di Fabriano, dove vedete 2017 3 milioni 656, 2019 3 milioni 605, 2020 3 milioni 690, 2022 3 milioni 959, quindi, sostanzialmente, questi sono i costi reali perché, in un'altra tabellina quella che avete visto poi dopo vedete quelli da PEF, vedete dei valori che sono più alti e poi torno anche sul perché Perché i costi sostenuti da Anconambiente per il Comune di Fabriano sono questi qui, quelli che vedete lì peraltro perché vedete la scheda, con i costi di 17 19 20 22. Perché sostanzialmente, poi i ricavi del gestore, quelli che vedete sotto, sono purtroppo traslati per effetto del meccanismo tariffario su cui tornerò tra un attimo, sono traslati temporalmente, cioè nel senso che i costi sostenuti da

Anconambiente, devono essere poi in qualche modo rendicontati all' ATA e poi ci torno sull' ATA, sulla base di quello che si chiama PEF che è il piano economico finanziario, e poi vengono in qualche modo... è quello che diventa il riferimento per la determinazione di quelli che sono i ricavi di Anconambiente che sono sostanzialmente, consistono nella Tari che viene riscossa presso i cittadini. Quindi la Tari, la tariffa che viene riscossa dei cittadini, è a copertura di questi costi con una traslazione temporale, perché noi abbiamo fornito i dati 2022 che sono quelli che vanno a determinare la tariffa di oggi, è per questo che vedete soltanto fino al 2022. Poi se volete vi do l'aggiornamento sui tuoi dati.

Silvia, puoi andare un secondo davanti su quest'altra tariffa? Qui vedete però dei costi che sono rendicontati più alti nel PEF perché in realtà, nel piano economico finanziario, siccome siamo sempre in un regime regolato, non ci sono soltanto i costi che vedete qui ma ARERA tiene conto, anche nella determinazione dei costi, sostanzialmente, poi da rendicontare e quindi da scaricare ai cittadini nella Tari in prospettiva, nella cosiddetta tariffa puntuale corrispettiva, perché oggi la Tari, voi sapete, la riscuote il Comune, in quasi tutti i comuni, non esattamente così nella nostra Provincia, in realtà ci sono due comuni che già riscuotono la tariffa puntuale corrispettiva; in prospettiva sarà il gestore a dover riscuotere direttamente dei cittadini esattamente come fanno oggi le aziende che si occupano dell' idrico, piuttosto che le aziende dell'energia. Però perché vedete quei costi che sono più alti, perché lì dentro ARERA considera anche quella che deve essere la remunerazione del capitale investito, cioè quando pongo in essere degli investimenti, ovviamente anche quelli devono essere remunerati, ed è una quota che va al di là delle cosiddette quote di ammortamento che, per chi è un po' tecnico che conosca i bilanci, sono già consuntivate nel conto economico di Anconambiente e quindi poi, ricaricate, sostanzialmente, sui costi dei comuni. E' per questo che quando leggete le bollette dei gestori dell' idrico, piuttosto che dell'energia, vedete che qui gli oneri di sistema oggi stanno assumendo una dimensione che è spesso allineata ai consumi veri e propri. Perché sostanzialmente si scarica sull'utente, che sia del l'idrico piuttosto che dell'energia, quelli che sono i costi consuntivati, ma anche di quello che servirà per porre in essere gli investimenti, che sono poi necessari all'efficientamento del Sistema, ed è esattamente quello che sta succedendo nel nostro settore. E quindi, nel 2021, è stato l'anno cruciale perché si passava da un contratto che, sostanzialmente, era vantaggioso per il Comune di Fabriano, a una determinazione dei corrispettivi, che diventava ex legge, che quindi doveva essere a copertura dei costi, ivi compresi quelli che vi ho fatto vedere, anche più alti, relativi agli investimenti e quindi che cosa è successo nel 2021? Vi voglio leggere un passaggio di un documento che è, sostanzialmente, un documento di ARERA, del 15 aprile 2025, quindi recentissimo, che è un documento per la consultazione, è il numero 180 del 2025 che è intitolato "Metodo tariffario,

rifiuti per il terzo periodo regolatorio" MPR3 perché, tenete conto, che questo è il terzo, sostanzialmente, cioè quello che andrà a disciplinare sostanzialmente, la regolazione nel periodo 2026 - 2029, ce ne sono stati due precedenti, il cosiddetto MTR2 che è il periodo 22-25 e poi ce n'è stato il cosiddetto MTR, non era numerato con l'uno perché era già il primo, che è quello che ha riguardato il periodo 2018-2021. Vi voglio leggere due righe di questo documento che sono a pagina 6, l'articolo 1, sostanzialmente, ve lo leggo perché, perché inizia facendo un piccolo riepilogo, ARERA dice: visione d'insieme e finalità di intervento

Punto 1.1. l'autorità con. deliberazione 57 DL 2025 ha avviato il procedimento volto alla definizione del metodo tariffario rifiuti. per il terzo periodo regolatorio corrispondente agli anni 2026 -2029, quindi MTR 3

Punto 1.2, se il primo periodo. 2018-2021. è stato caratterizzato da una forte attenzione alla trasparenza dei costi. al miglioramento della qualità. all'ampliamento del perimetro gestionale e alla verifica degli effetti riconducibili alla perdurante mancanze. in talune aree del paese. di impianti di chiusura del ciclo. unitamente a una serie di misure urgenti. rese necessarie dagli eventi pandemici. il secondo periodo 2022-2025, quindi quello 2022/2025 caratterizzato da MTR2 è stato rivolto al compimento di profili regolatori relativi ad aspetti cruciali quali la definizione delle tariffe, di accesso agli impianti, l'approvazione dello schema tipo del contratto di servizio e il sostegno alla corretta implementazione dei livelli di qualità previsti dal testo unico per la regolazione della qualità. Vi ho detto questo passaggio perché qui si descrive in maniera chiara quello che è successo temporalmente; il periodo 2022/2025 è un periodo, come dire, cristallizzato, cioè è palese che la definizione del corrispettivo è determinata dai costi sostenuti dall'azienda che, come vi ho letto prima, sono sostanzialmente allineati, non hanno subito incrementi, Silvia mi ritorni un secondo sulla slide? Ecco qua, quando vedete qui i costi, vedete 17 19 20 22, se vedete sono sostanzialmente allineati. Non ci andavano tutti se non erano messi tutti ma era anche inutile ai fine della determinazione della tariffa e, vedete soltanto gli incremento che ricordava prima il Sindaco relative, vedete, al periodo 2022. Che cosa è successo in quel periodo dove, vedete, c'è stato un incremento significativo per quel che ci riguarda dei costi su Fabriano; è successo che nel frattempo, non solo c'era stato il covid, ma quello, come dire, un aspetto che tutto sommato è stato secondario per Anconambiente, è stato un periodo più impegnativo perché fare raccolta domiciliare, ricorderete che non si poteva uscire, quindi si andava a raccogliere il sacchetto sostanzialmente casa per casa. Ma, il vero problema, per Anconambiente è stato l'incremento dei costi dell'energia perché, nel frattempo, non solo... non ci siamo fatti mancare niente, in quel periodo, c'è stata la pandemia, si è avviata la guerra in Ucraina e si è avviato il processo di incremento dei costi dell'energia e quindi Anconambiente, che è un'azienda particolarmente energivora perché, i nostri mezzi,



ovviamente, circolano consumando gasolio, piuttosto che energia elettrica e quindi è un'azienda energivora, vedete, ha subito un costo, sostanzialmente, legato prevalentemente a quell'aspetto. Peraltro in quel momento ARERA aveva deciso il non adeguamento all'inflazione, quindi aveva bloccato qualunque possibilità di incremento, tant'è che, se andata a prendere i bilanci di Anconambiente, sono stati gli unici due anni, quelli lì, in cui Anconambiente ha chiuso, sì, con un risultato economico positivo, ma per effetto, vedete, di quella traslazione temporale. Ovviamente l'incremento dei costi non è stato compensato con un incremento dei ricavi, quindi, abbiamo avuto un periodo dove abbiamo chiuso, con un anno 36 mila euro di utile e l'altro anno di circa 70.000 euro di utile. Poi l'anno successivo, per effetto invece del recupero anche dell'inflazione che è quello che avete deliberato in tutti i consigli comunali in tutta Italia, ovviamente questo ha reso possibile il recupero anche di quei costi che, in un primo momento era stata a carico dell'azienda e quindi il recupero sostanzialmente di quei costi.

Vi stavo dicendo 2021 però, il 2021 in particolare ma, sostanzialmente, il primo periodo tariffario, il 2018 - 2020 è stato un anno un po', come dire, un periodo transitorio, lo definisce transitorio ARERA perché? Perché fino a quel momento, sostanzialmente ARERA, in qualche modo, insisteva per la definizione, sostanzialmente, dei corrispettivi a copertura dei costi, ma come potete immaginare, in quel momento, in tutti i comuni c'è stata un po' di sommosa, perché il problema della copertura dei costi, e quindi dell'immediato impatto di questa cosa sulle tariffe, ha creato qualche fibrillazione nei comuni quindi, sostanzialmente, un altro Ente intermedio, che è l'ATA nel nostro caso, peraltro noi lo chiamiamo ATA perché è l'Assemblea Territoriale di Ambito, ma nasce dalla volontà del legislatore di disciplinare, nei servizi regolati, e i servizi regolati sono i servizi di rete, sostanzialmente, di identificare delle aree, diciamo, con una consistenza che possano portare a economie di scala, quindi, sostanzialmente, dice il legislatore, in prospettiva, tenete conto che questa cosa degli ATA nasce addirittura prima di ARERA e, nel nostro caso, vi dicevo si chiama ATA ma, se andate a vedere per esempio nell'idrico ci sono gli ATO; peraltro, avete visto prima anche da noi una legge regionale che poi ha recepito l'Ambito nel settore rifiuti e ha chiamato, ha lasciato questa competenza alla cosiddetta Assemblea Territoriale di Ambito, ma l'Ambito continua a chiamarsi ATO, questo c'è nell'idrico piuttosto che nell'energia e, vi dicevo, questa cosa è legata al fatto di superare il frazionamento dei gestori che c'è, perché ovviamente la logica qual è? All'aumentare della dimensione, sostanzialmente, del soggetto gestore, è questo, ovviamente, ha necessità di un bacino che la legge definisce ottimale, si riescono a generare economie di scala e quindi, riduzione dei costi medi che portano evidentemente poi una riduzione delle tariffe.

Quindi tenete conto, che questa roba qui, degli ATO, che abbiamo, che poi diventeranno gli interlocutori dei gestori, perché tutti avete sentito parlare, sapete che da anni parliamo del



cosiddetto gestore, la nostra provincia, il nostro interlocutore, il soggetto che poi affiderà il servizio, non sarà più il Comune, sarà l'Ambito Territoriale ottimale che dovrà in qualche modo caricarsi questa cosa e quindi è necessario andare all'identificazione di gestori su aree che sono definite ottimali, per ottenere economie di scala. Ma questo Ente che oggi c'è, di fatto ha fatto, in qualche modo, l'attività di mediazione tra i comuni e i soggetti gestori. Sulla base di quello che diceva ARERA tant'è che avete visto che uno dei compiti specifici che ha ancora oggi L'ATA, nel nostro caso qual è? Quello appunto di, in qualche modo, di certificare i piani economici finanziari; quindi sono loro che, sostanzialmente, validano il piano economico finanziario che viene predisposto; sono loro che si occupano di verificare, in qualche modo, che venga rispettato il CAP che è posto perché le tariffe, ovviamente, non possono subire degli incrementi illimitati no? C'è un tetto agli incrementi dei costi, quindi delle tariffe che vengono scaricate, sostanzialmente, sui cittadini.

In quel periodo L'ATA, sostanzialmente, che cosa disse? In realtà, secondo noi dovrete adeguarvi a quello che dice ARERA quindi, il Comune di Fabriano dovrebbe andare a copertura dei costi, così come il Comune di Ancona, così come tutti gli altri comuni.

Questa cosa che avrebbe portato nel 2021? Avrebbe portato al fatto che il Comune di Fabriano avrebbe subito immediatamente un incremento di 300 mila euro, sostanzialmente Tenete conto che i comuni di Cerreto d'Esi, Serra de' Conti, Sassoferrato, ovviamente, siccome parliamo di contratti di servizio che erano molto più limitati come potete immaginare, rispetto a quello del comune di Fabriano, del comune di Ancona. Ecco qui i contratti di servizio subivano una piccolissima variazione, in termini di corrispettiva, per Anconambiente, la più significativa riguarda il Comune di Fabriano che, per effetto di quella cosa che vi ho detto prima, sostanzialmente, pagava circa 300 mila euro in meno, che pagava il Comune di Ancona, però stava bene a tutti. Con ARERA, non era più possibile, quindi, il Comune di Ancona avrebbe potuto pagare 300 mila euro in meno e il Comune di Fabriano avrebbe dovuto pagare 300 mila euro in più. Questa cosa, soprattutto nel 2021, quando è diventata di dominio pubblico e in qualche modo è diventata cogente, ha costretto tutti a fare una riflessione, il Comune di Fabriano e il Sindaco dell'epoca, in qualche modo, chiesero all'ATA di mediare questa cosa, qui chiesero i comuni, soci di Anconambiente, in qualche modo, di tener conto che avrebbe avuto un effetto particolarmente impattante sul bilancio del Comune di Fabriano dell'epoca, tant'è che, in qualche modo, fu fatta una riflessione, in una logica di solidarietà che teneva conto delle cose che ha ricordato prima il Sindaco di Fabriano, il Sindaco di Ancona e gli altri Sindaci soci di Anconambiente, decisero di accordare quel famoso sconto che ricordava prima il Sindaco, e questa cosa fu portata in assemblea dei soci di Anconambiente. Nell'assemblea degli azionisti di Anconambiente, assemblea che si tenne il 9 luglio del 2021 alle ore 15:30, alla quale

partecipò, nel caso del Comune di Fabriano, direttamente il Sindaco di allora che era Gabriele Santarelli, che partecipò all'assemblea, e dove, poi se volete vi leggo il deliberato, ma, sostanzialmente, si decise, in quella sede all'unanimità dei presenti, di definire la revisione del corrispettivo del Comune di Fabriano per un importo non inferiore a 100 mila euro dando mandato al consiglio di amministrazione di Anconambiente, di determinare il Quantum residuo e darne comunicazione ai soci. Cosa che fu poi fatta. Naturalmente questa delibera in realtà era già nelle disponibilità del Comune di Fabriano, perché il Comune di Fabriano, noi siamo un'Azienda a controllo pubblico quindi, tutti i comuni soci di Anconambiente esercitano il cosiddetto "controllo analogo" e quindi, sono atti che furono inviati all'epoca al Comune di Fabriano che, naturalmente ne tenne necessariamente conto, perché potè, all'epoca stanziare un importo più basso, in relazione poi, a quello che stiamo facendo in realtà oggi. Quindi era questa la situazione sostanzialmente. Quindi i costi non sono assolutamente aumentati, peraltro, avete avuto modo di vedere come i costi del gestore Anconambiente sono assolutamente in linea rispetto a quello degli altri gestori del territorio. Adesso vi ha fatto vedere due indicatori in maniera particolare il Sindaco, che sono quelli che vengono utilizzati peraltro, nelle gare che sono la cosiddetta "TARI pro capite", quindi la tariffa che viene scaricata sui cittadini e il cosiddetto "costo pro capite". Tenete conto che, evidentemente, per le cose che vi ho detto fino ad ora, non possono essere disallineati, cioè, nel senso che normalmente, se il costo pro capite è basso, la Tari pro capite più bassa. Che fosse più bassa di Falconara, probabilmente era notorio, è notorio perché lo sapete che invece Falconara è il comune che c'ha la Tari, la tariffa quindi pro capite, più alta, del resto l'avete vista lì e evidentemente perché c'è i costi pro capite più alti, ma anche con gli altri comuni invece parlo di quelli più virtuosi, parlo quindi per esempio di Senigallia, ma anche la stessa Ancona, vedete che assolutamente il Comune di Fabriano è performante come e talvolta, più di loro. Tono su una questione però, poi se volete, c'è qui Emanuele Quercetti che vi potrà illustrare tutte le formule, tutti i meccanismi tariffari. Tenete conto che oggi stiamo discutendo, vi dicevo e avete visto, quel documento, anzi vi ho letto quel documento che è in consultazione, della tariffa a venire quindi delle variabili che dovranno essere in qualche modo considerate in prospettiva; oggi, vi dicevo, sostanzialmente, ci concentriamo, anzi non noi perché noi non possiamo, Anconambiente in maniera particolare, può solo erogare il servizio nelle condizioni di massima efficienza, quindi cercando di costare meno possibile. Il Comune di Fabriano, come tutti i comuni cercano in qualche modo, di ammortizzare quelli che sono gli effetti di manovre che derivano dagli altri. Tenete conto che oggi vi dicevo la tariffa dipende da che cosa... sostanzialmente, dai costi che sosteniamo, da quelli diretti, quindi quelli necessari all'erogazione del servizio, ma anche quelli indiretti. Vi spiegherà, se volete, Emanuele Quercetti che, in prospettiva, le variabili che entreranno in

campo cominciano ad essere molte di più, una di queste è la qualità del servizio e, quando faccio riferimento alla qualità del servizio, non faccio soltanto riferimento ovviamente alle operazioni di raccolta, di spazzamento che sono quelle disciplinate contrattualmente, facciamo riferimento anche a quelle che sono le grandezze che la legge stabilisce, quelle che devono essere.

Tenete conto che oggi, nella qualità del servizio, rientra per esempio, anche tutta quella che è l'attività di Front-Office che viene svolta da Anconambiente. Quindi da quanto tempo stiamo aperti a ricevere l'utenza, dai tempi che ci mettiamo per dare risposta alle utenze e così via. E tutto questo vale per noi e vale per gli altri gestori, anche per esempio, su questa cosa che impatterà sulle tariffe e quindi era necessario che Anconambiente, in qualche modo, si adeguasse, non solo alla legge, ma che cercasse di, insomma, anche da questo punto di vista, di performare. Oggi siamo assolutamente posizionati bene. Naturalmente la qualità del servizio, che talvolta viene percepita dai cittadini, anche quella che riguarda, ovviamente l'attività di raccolta e spazzamento, lì però bisogna che tutti in qualche modo come dire, aiutiamo e ci aiutiamo a sensibilizzare il rispetto e l'attenzione che i cittadini devono avere rispetto a talune problematiche. Certo le segnalazioni sono utili per migliorare il servizio, spesso c'è, come dire una non collaborazione piena, e quindi su questo probabilmente, a cominciare da noi, dobbiamo lavorare un po' di più nel sensibilizzare, nel fare attività, più attività di quella che facciamo, nelle scuole parlando con i bambini soprattutto, che sono il vero motore della disciplina in famiglia, perché sono quelli più attenti e che ci aiutano di più, però serve un'attenzione da parte dei cittadini, perché poi i servizi sono quelli disciplinati da contratto; spesso mi si chiede ma si può per esempio, pulire di più le batterie dell'organico, che oggi contrattualmente, perché sono solo quelle del organico che devono essere pulite, vengono pulite una volta al mese? Certo! Tutto si può fare, ovviamente si può fare tenendo conto che oggi, il meccanismo però è quello, quindi se ci fosse una richiesta di incremento dei cosiddetti servizi che rientrano nel perimetro, questo è possibile, ma bisogna tener conto che questo è un impatto sui costi e di conseguenza poi un impatto sulle tariffe. Quindi se tutti in qualche modo ci aiutassimo nel monitorare quello che è il senso civico di ognuno di noi, probabilmente riusciremo tutti a ottenere una città, e a tenere la città, più pulita, magari spendendo anche un po' meno. Grazie Sindaco. Naturalmente, io sono qui a disposizione perché, se fosse necessario qualche ulteriore chiarimento e se servono anche numeri più puntuali o altre cose che sono a disposizione.

**GIOVANNI BALDUCCI**

Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO

Grazie Professor Gitto. Signori consiglieri, ora la parola a voi se...avete... Prego consigliere Zannelli. È bloccato. Ok a posto.

**LEONARDO ZANNELLI**

Consigliere - SORCI FABRIANO C'E' 30001

Sì, grazie, grazie. Allora ringrazio il professor Gitto, ringrazio il Sindaco dell'esposizione; ho delle eccezioni da sollevare, non nel metodo perché ineccepibile e si attiene alle norme stringenti dell' ARERA, però è compito della politica trovare le soluzioni per mitigare l'incremento. Noi abbiamo detto che il monte riscossione Tari per l'anno 2025 del Comune di Fabriano è pari a 5 milioni 596 651. Intanto, prima il Sindaco diceva che poi non andremo a discutere stasera ma in un'altra sede, che c'è stata una interlocuzione virtuosa con i sindacati per un ristoro di 120 mila euro che, tradotto in termini percentuali, però è l'uno virgola 8 del monte raccolta. Ma io volevo soffermarmi su un'altra cosa. Visto che la questione, a questo punto, è politica, perché non possiamo andare a toccare i dati che ci impone l' ARERA, ho preso per esempio ciò che ha fatto Sindaco, il suo omologo, il Sindaco di Pesaro Biancani e il suo omologo, Assessore Marcolini, l' assessore Pozzi, che hanno annullato l'aumento della TARI del 5,6% previsto per il 2025, portandola a zero, e come? Loro praticamente hanno agito su due leve, la prima, la prima leva dove loro hanno agito è la lotta l'evasione del tributo per messa dichiarazione, e questo è fondamentale perché ci sono tantissime, tantissime, tantissime, persone che non dichiarano, che danno l'appartamento in locazione, che il conduttore non dichiara e poi lo incontriamo per le strade che getta il sacchetto nel bidone della via pubblica, e l'altra è aumentare al massimo consentito per legge, l'imposta delle sole case sfitte, così facendo si stimola il mercato immobiliare a porre in locazione immobili abitativi, magari usando anche i sistemi dei canoni concordati con il comune. Quindi a questo punto è compito, non più dei signori della... che hanno spiegato i canoni e i termini dell' ARERA, ma è una questione politica da affrontare in questa Assise, su come mitigare l'incremento delle imposte in aumento.

E poi volevo anche dire che, è giusto, il professor Gitto ha fatto una panoramica come ogni amministratore delegato deve fare per portare i giustificativi delle proprie scelte nella propria azienda, ma qua ripeto, è una questione politica e mi dovete anche dire quale altra Imposta, in tre anni tra il 2022-2025, è aumentata del 35% Ecco Vi ringrazio.



**GIOVANNI BALDUCCI**

Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO

Grazie consigliere Zanelli, prego consigliere Silvi.



**DANILO SILVI**

Consigliere - MISSIONE RINASCITA

Sì, grazie Presidente. Il mio intervento sarà più politico, diciamo, che che tecnico.

Io, volevo chiedere innanzitutto, volevo chiedere all'assessore Marcolini, le nostre proposte che noi avevamo portato la settimana scorsa in commissione dove sono andata a finire perché lei, io mi ricordo bene che, finita la commissione, lei ci aveva detto che il giorno dopo ci avrebbe fatto sapere se le nostre proposte potevano essere condivisibili, più o meno, quello che... poi volevo sapere anche, da questa amministrazione, oltre a sentire i sindacati, avete cercato di sentire altre associazioni di categoria tipo come Confindustria, CNA, i commercianti stessi addirittura, guarda, la butto anche là, anche gli stessi cittadini perché visto e considerato, avete fatto, voglio dire, un consiglio comunale aperto riguardo il futuro di Fabriano no? dando una consulenza, pagandola 60 mila euro, 60 mila euro quasi, all'incirca. No? alla Nomisma no? Si poteva, si poteva organizzare un consiglio comunale aperto con la cittadinanza lì, veramente si poteva vedere i veri problemi reali di questa città. Vogliamo parlare degli incarichi? Perché qui alla fine, cioè mi consolo sotto alcuni punti di vista che fino a ieri dicevate sempre che è vero quello che dice il Sindaco che il Comune non c'entra nulla, però il Comune se vuole, può abbattere i costi con con le loro. Sì, sì, avete messo 100.000 euro Assessore, avete messo briciole mi dia retta, avete messo briciole, avete messo... non è che avete messo chi sa che cosa, però i soldi, i soldi per i vostri incarichi li trovate. Basta pensare alla Segretaria del Sindaco; vogliamo parlare del suo portaborse? adesso non so come definirlo, bravissima persona, eh, per carità, io parlo sempre a livello, a livello politico, e quando volete, i soldi li trovate però per la città, per la Tari no, vabbè, io comunque concludo dicendo che, in poche parole, se noi non avessimo fatto saltare, tra virgolette, un mese fa il consiglio comunale, eh assessore, voi avreste approvato la Tari senza portare proposte, senza nulla, questo... Sì, è così. Comunque, comunque io aspetto ancora alle nostre proposte dove sono andata a finire. Grazie Presidente.



**GIOVANNI BALDUCCI**

Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO

Grazie consigliere Silvi. Non ci sono... prego, prego consigliere Monacelli.



**GRAZIELLA MONACELLI**

Consigliere - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO

Ah no, se c'era prima il consigliere Sorci chiedo scusa.

No io se possibile farò anche più no, no. Se possibile, sempre che il Presidente me lo consenta, farò forse più anche di un intervento. Io spero che con questa illustrazione, finalmente si riesca a... chiedo scusa... io spero che con questa illustrazione si riesca a comprendere veramente di che cosa trattiamo. Vorrei rispondere solo all'ultimo, a uno delle ultime questioni poste dal consigliere Silvi: "se noi non avessimo bloccato...", bene, volevo ricordare al consigliere Silvi, che l'atto che votiamo questa sera è lo stesso che avremmo potuto votare il 6 maggio, date le condizioni che ci sono state illustrate, prima questione. E, se c'è stato un merito da parte vostra è stato quello di allungare i tempi perché avremmo potuto affrontare una discussione nel merito durante quel consiglio comunale, anziché fare la caciara come avete fatto, scusate il termine Ok? Sì, tutti l'avete fatta... anziché fare la caciara e avremmo potuto portare quelle mitigazioni e quel... in quel confronto avremmo potuto discutere le proposte che come vedi vengono fuori solo alla terza convocazione della commissione.

Lei parla quando io sto in silenzio. Ok? Tanto per ribadire qualche regola. Ecco! questo solo per farle notare che se avessimo affrontato la discussione in un clima costruttivo, come dovrebbe essere un Assise come questa, su una cosa come questa, in realtà la cosa vera è che non sapete di che cosa stiamo parlando. Non sapevate di che cosa stavamo parlando, è questo il tema vero. Detto tutto ciò, sempre se il Presidente me lo concede... Sì perché il leitmotiv che viene fuori continuamente, che noi alziamo solo le tasse quando poi andiamo a verificare, quando poi andiamo a verificare le condizioni che effettivamente ci sono, è ben altra la questione come vedi. Tant'è che le proposte che sono venute in commissione, sono venute all'ultima seduta perché le commissioni ne abbiamo fatte tre, una il 15, una il 20 e l'altra non mi ricordo, e sono state fatte al volo, senza nessun documento scritto, quando nel consiglio comunale del 6 maggio, ci sono state le varie esplosioni contro la Tari, quasi che noi fossimo coloro che hanno deciso di aumentare l'aliquota al sette e mezzo per cento.

Detto tutto ciò, ripeto, se il Presidente mi concede di nuovo la parola interverrò successivamente, questo tanto per ribadire che non è in virtù del fatto che voi avete fatto

slittare quella seduta che oggi stiamo parlando in questi termini, eh. Era solo per ribadire questo concetto.



**GIOVANNI BALDUCCI**

Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO

Grazie consigliere Monacelli. Prego consigliere Sorci.



**ROBERTO SORCI**

Consigliere - SORCI FABRIANO C'E' 30001

Grazie Presidente. Ma io ero molto tranquillo, ma Graziella dopo stuzzica.

Quindi, allora ritorniamo alle cose concrete. Se vi ricordate, il 2 febbraio 2023, ma tanto voi non leggete neanche gli atti di cui partecipiamo quindi, è inutile che... vi ho fatto lo stesso ragionamento, che 400 mila euro che avevamo messo in più, Assessore Comodi, andavano contestati all'epoca perché purtroppo, quei signori che stanno, credo ancora a Jesi quelli dell'ATA... che dovrebbero fare, visto che li paghiamo e molto probabilmente costa più del nostro ufficio tribute, il contributo che diamo all' ATA, avrebbero dovuto fare il loro compito. Il loro compito, era l'intermediazione tra quello che aveva scritto ARERA, quindi le sue norme... ARERA... la, la situazione reale con i vari gestori. In realtà non ha fatto questo, ho ascoltato prima il Presidente, lo ringrazio per la sua presenza e soprattutto, la classe con cui ci ha illustrato, si vede che la sostanza c'è, e la situazione. Mi è sembrato di leggere una cosa che, peccato non c'è il Segretario perché sennò, di punta di legge, come dice l' Avvocato Ragni, in punta di legge, mi sembra di vedere la stessa cosa che è successo con una vertenza che abbiamo con una cooperativa sociale. Il sindaco dell'epoca e chi sta nel consiglio amministrazione di Anconambiente prende una decisione, non la... la portano a fine mandato e di conseguenza, qualcun altro che è andato dopo all'interno dell'ATA a discute, s'è trovate col cerino in mano, perché, perché torno a ripeterlo, noi, all'epoca, è vero che Anconambiente aveva i suoi problem, ma noi avevamo un contratto ben definito con costi già definiti. Quindi come è successo in altre parti d'Italia, il... l'applicazione dei piani di ARERA, sono stati contestati perché? Perché noi ci abbiamo avuto un'applicazione... chi c'ha gli appalti si è trovato a dover eseguire un discorso dell'autorità regolare... regolando... Vabbè ok, che impone un cambiamento. Ma io c'avevo un contratto, io quando il Presidente di Anconambiente ricordava i contratti fatti in precedenza, c'era una motivazione. Noi pagavamo... quando è nato il rapporto con Anconambiente, noi pagavamo i costi reali. Anzi, inizialmente c'era anche le fogne, tutta



una serie, che poi mano mano sono state eliminate, proprio, per una, diciamo così, compensazione del servizio. Ma non... i costi generali tra virgolette, quindi personale, degli uffici... lo pagava Ancona perché sono la maggior parte tutti anconetani, parliamoci chiaro. Quindi c'era questa attenzione che purtroppo... ci troviamo oggi a verificare una situazione che ci è scoppiata in mano, in cui l'unica soluzione, o facciamo un fondo per alleggerire la Tari, oppure ce la teniamo in questa maniera, ma per una mancanza di tutela degli interessi di questo Comune.

Su questo bisogna essere estremamente chiari, bisogna dire le cose come stanno è inutile che... e non solo, la soluzione per il prossimo anno e per i prossimi anni, se vogliamo ritornare a un livello accettabile di tassazione su un servizio... lo dico, ve l'ho detto anche recentemente, quando contestavo, sei mesi fa Comodi?... l'efficienza, visto che noi ci abbiamo anche 270 mila euro di maggiori costi dati dalle famose, dai famosi 58 impianti di sole intelligenti, che ogni anno, che ogni anno ci costa 278 più la rivale... come affitto, per fortuna scade tra poco ma non ha consentito nessun miglioramento del servizio.

Quindi abbiamo metà... facciamo tanta l'ambiente tutto, ma ci ritroviamo c'era scritto nel precedente... nella precedente tabella della, degli importi c'è scritto... se voi dietro, nella pagina dietro, se andate a vedere la raccolta differenziata negli anni, quella delle isole e quella... vi rendete conto, come avevo detto sei mesi fa, dell' inutilità in queste condizioni nei confronti del cittadino, perché non c'è tariffa puntuale, quindi quello non serve a niente, funziona quando si ricordano e tutto il resto messe in maniera... quindi questo è il discorso reale della situazione, torno a ripeterlo, ci sono state una serie sentenze che hanno dato ragione.. e c'è una serie di contestazioni ancora sul fatto dell'applicazione di questo impianto da parte della tariffa per chi aveva già in essere contratti. Noi oggi c'avemo, come ho detto spesso all'assessore Comodi, i famosi 400 mila euro che abbiamo gestito dicendo che miglioravamo la raccolta nelle Frazioni, che in realtà sapete tutti... e tutto il resto, oggi ce lo troviamo sul groppone. Perché chi ha fatto i conti, con il cosiddetto algoritmo di ARERA, io lo chiamo algoritmo ma è un foglio di Excel molto probabilmente. Quindi è molto più semplice di quello... ha caricato tutti i costi assistenti, per cui tra inflazione, aumento dei col... e tutto il resto oggi ci troviamo a questo aumenti. Io torno a ripetere, ve l'ho detto anche l'altra volta, negli ultimi due anni abbiamo aumentato di 15 punti e mezzo il costo, non solo, dal 2020 ad oggi è aumentato il 35 per cento... Il mio personale, perché io faccio sempre ragionamenti per evitare noie dici sai, la privacy, tutto quanto... guardo il mio quindi prendo i documenti ufficiali, me lo ricalcolo in base a quello. Quindi questa è la situazione, quindi oggi vedremo, e l'Assessore lo sa, vedremo quando faremo la variazione di bilancio come incrementare, dove trovare risorse per attenuare questa cosa, ma mettiamoci bene in testa una cosa però, o facciamo il gestore unico nella provincia e



cominciamo a pensare anche le modalità di impiantistica, se non nel 2027 ci ritroveremo a tre volte tanto e allora siccome dal 2000... non so quante volte... a quanti tra virgolette non rinnovi ma 8 - 9 non mi ricordo quante proroghe abbiamo ricevuto e vi dico che siamo anche contro legge per cui, visto che ci stanno i nostri rappresentanti perché noi siamo soci di Anconambiente, gli dico con molta chiarezza, e lo dico anche al Sindaco che ci rappresenta nell'assemblea, che questa volta l'ulteriore proroga l'ha da fa l'ATA, ve lo dico in fabrianese; no che si assume questa Assise la responsabilità di una nuova proroga, perché poi dopo c'è pedale pure, tanto per essere chiari. Io ve le dico le cose, poi dopo fate come vi pare, però ve le ho dette, è registrate e documentate. L'altra cosa dico...



**GIOVANNI BALDUCCI**

Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO

consigliere Sorci se va a stringere. Grazie... ma per i nostri ospiti così sembrano un po' le voci di tutti e possono rispondere a tutti



**ROBERTO SORCI**

Consigliere - SORCI FABRIANO C'E' 30001

...ma rispondo un attimo al Presidente Gitto... storicamente il costo dei rifiuti nel Comune di Ancona, nella Provincia di Ancona e nella zona intorno, quella di Fabriano è stato sempre più ba..., storicamente; questo per dovere di cronaca, se qualcuno poi... c'è chi è venuto dopo a vederlo sa benissimo... storicamente noi abbiamo avuto una gestione del... prima la tariffa adesso, prima in altra maniera più bassa di tutto la provincia di Ancona, quindi Falconara era alta, da Osimo a tutto il resto.



**GIOVANNI BALDUCCI**

Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO

Grazie consigliere Sorci; consigliere Ragni prego.



**RICCARDO RAGNI**

Consigliere - PROGETTO FABRIANO - FABRIANO CIVICA DANIELA GHERGO SINDACO

Grazie Presidente, io sarò molto stringato perché poi non ripeterò quello che il Sindaco, il Presidente ci hanno illustrato in modo assolutamente esaustivo, quindi il mio sarà solo un intervento in replica ad alcune considerazioni che sono state espresse dai colleghi dell'opposizione.

Allora, il consigliere Silvi lamenta, diciamo, una mancata considerazione da parte dell'amministrazione in merito a quelle che sono state le proposte e soprattutto, se non ho capito male, lamentava il fatto di essere stato costretto, insieme agli altri, a presentare proposte il giorno prima rispetto a quello che, erano le tempistiche, le scadenze.

Non è vero, perché noi abbiamo fatto due commissioni, due, per discutere sulla Tari e alla precedente commissione, commissione precedente a quella a cui tu facevi riferimento prima, era stato detto all'opposizione "siamo disponibili ad ascoltare quelle che sono le vostre proposte" e quindi voi avete fatto le vostre proposte, avete avuto tutto il tempo per farla dopodiché, se diciamo, raffronti quelle che sono state le vostre proposte a quelle che è stato l'accordo concluso dal Comune con le organizzazioni sindacali, diciamo, anche se non c'è una assoluta analogia, comunque sembra che ci siano diciamo dei scostamenti non così rilevanti. Ma la cosa grave, e qui mi ricollego a quello che diceva la consigliera, la collega a Monacelli, prima è che, avete montato, e soprattutto Fratelli d'Italia, una campagna Social vergognosa prima del precedente consiglio comunale, quando ancora non era iniziata la discussione, quando non eravate assolutamente a conoscenza di quello che avete appreso oggi, perché oggi la discussione è completamente diversa, seppur con le relative divergenze rispetto a quello che ho letto nei comunicati che avete diffuso su tutti i social, dicendo che era il Comune di Fabriano che andava a aumentare la Tari del sette e mezzo per cento, dando una falsa informazione, dando una falsa informazione perché oggi avete ascoltato, dati alla mano, come effettivamente la situazione.

Per quello che riguarda, poi il contributo del Comune di Fabriano, che il consigliere Silvi ha definito briciole, io, allora, visto che poi consigliere Zannelli ha fatto riferimento al comune di Pesaro, vorrei sottolineare, visto che parliamo degli altri comuni senza considerare il dato che siamo comunque il Comune che ancora paga meno rispetto agli altri simili al nostro che, il comune di Fano ha un PEF tre volte superiore rispetto a quello di Fabriano e mette a disposizione, con le proprie risorse di bilancio, per mitigare l'aumento della Tari, 140 mila euro, praticamente una somma pressoché identica a quella che mettiamo a disposizione noi. Senigallia mette a disposizione un terzo, perché mette a disposizione 40 mila euro, quindi io...

definire briciole, quello che è stato uno sforzo economico considerevole, che è stato tra l'altro apprezzato, perché io ho assistito alla conferenza stampa che si è tenuta ieri da tutte le organizzazioni sindacali, tra cui, insomma, abbiamo anche degli esponenti qua in sala, che hanno ringraziato il Comune per la pragmaticità, per la solerzia della concertazione e per essere venuti incontro alle fasce, quelle più vulnerabili, più fragili, meno abbienti, parlo ad esempio di un over 80 con la fascia, con l'ISEE minimo, su di lui l'impatto dell'aumento della Tari graverà zero. Quindi con un'operazione di equità, sì... graverà zero... un over 80 con ISEE minimo, tra bonus sociale, detrazione e 5% che viene riconosciuto avrà un impatto pari a zero. Quindi definire riduttivo, definire briciole quello che invece io ritengo essere stato uno sforzo economico importante e soprattutto, nell'ottica di una giusta perequazione sociale, diretta a tutelare soprattutto le persone più fragili più vulnerabili e meno abbienti, credo che sia un'accusa che voi rivolgete nei confronti del Comune, profondamente ingiusta. Un'ultima cosa, il consigliere Silvi ha fatto anche riferimento alle altre categorie, se erano state contattate, concertate o meno, questo... su questo eventualmente risponderà l'amministrazione, io però voglio fare una piccola punta, a livello personale, di polemica nei confronti delle altre categorie, perché noi qui ci abbiamo, da... credo due anni a questa parte, già una esenzione totale della Tari per nuove attività commerciali per i primi tre anni e nessuno, nessuno ha presentato una domanda per usufruire di questa esenzione, forse, forse i nuovi imprenditori che aprono, neanche ne sono a conoscenza, perché non informati dalle categorie di riferimento.

**GIOVANNI BALDUCCI**

Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO

Grazie consigliere Ragni, prego Assessore Comodi.

**GABRIELE COMODI**

Vice Sindaco - Assessore all'innovazione e alla transizione ecologica

Allora... un po' di considerazioni sparse, anche riguardo i riferimenti che sono stati fatti fino adesso. Allora, io volevo sottolineare due cose riguardo la relazione di Ggitto, che ringrazio innanzitutto. Allora, la frase che ha riportato dell'ARERA, riguardo l'MT R3, fondamentale su impianti chiusura il ciclo, non dimentichiamoci che comunque un'altra riflessione politica,

che si aggiunge a quelle che ha considerato il consigliere Zannelli, è anche il tema della gestione degli impianti e della chiusura del ciclo perché quello proprio... Scusate. Allora, diciamo... una considerazione politica, anche questa, che si va ad aggiungere a quello che diceva il consigliere Zannelli. No? Che ne faceva già due, è proprio quella legata al tema della chiusura degli impianti. Noi adesso, la maggior parte, diciamo, dei rifiuti le andiamo a smaltire fuori e questo è un costo. Quindi fare, avere degli impianti sul territorio gestiti in cui noi conferiamo ci dà fondamentalmente una riduzione della Tari.

Secondo aspetto che un po' questo forse lo dico dopo no, però intanto lo dico... raccolta differenziata, allora nel costo che ci imputa Anconambiente, è un costo netto, al netto anche delle entrate, quindi, quel costo lì implica... in qualche voce c'è anche il fatto che noi incassiamo dalla raccolta differenziata. Quindi è chiaro che la raccolta differenziata è un fattore che aiuta a ridurre la Tari, non tantissimo ma aiuta e noi siamo... adesso... allora, io se ricordo bene, prego Emanuele. ...

Allora diciamo che io ho fatto il conto che, dall'anno scorso... adesso c'ho il PEF qui sotto... no, c'ho il file Excel, in caso lo posso anche allargare. Allora... vieni, allora, se intanto vieni Emanuele, forse ecco, per dire, la raccolta differenziata ha un ruolo importante e noi stiamo a una media del 73% . Questo è un altro aspetto, poi un'altra cosa importante riguarda il tema delle isole intelligenti. Allora, il tema delle isole intelligenti; c'è già stata un'interrogazione non ci sentiamo, noi stiamo in contestazione con ecofill. Le isole intelligenti abilitano alla tariffa puntuale, ma finché non la applichiamo... non possiamo applicarla però, in qualche modo e questo ce lo conferma credo Anconambiente, migliorano e riducono i costi del servizio perché un camioncino di Anconambiente va praticamente a scaricare nell'isola ecologica, invece di andare in diversi appartamenti, quindi il fatto di andare nell'isola ecologica migliora la logistica del il servizio. E' vero che... quindi diciamo, contribuisce a ridurre i costi. Però è vero anche che comunque, non c'è differenza di raccolta differenziata, tra dove ci sono le isole ecologiche e per esempio, dove c'è "il porta a porta".

L'altro tema è questo. Allora, sempre rispondendo al consigliere Sorci, la contestazione non andava fatta nel 2023, forse non ci abbiamo il verbale sotto mano, ma, cioè, la copia ce l'abbiamo; La contestazione andava fatta nel 2021 perché, è quella volta che si diceva che erano 346 mila euro che poi diventavano 247 e alla fine 100.000, cioè, la decisione è stata presa quella volta soltanto che quella volta si è anche detto, limitiamoci a 100.000 perché, non possiamo... se facciamo 247 non riusciamo ad andare avanti.

Allora, l'altro tema, diciamo, è vero che c'era... e anche qui chiedo appoggio al Dottor Quercetti, è vero che c'era un contratto preesistente, ma quello che è stato applicato è proprio il tema della etero-integrazione contrattuale, e c'è una nota Il Danci, che credo di avervi mandato,

anche a voi consigliere dell'opposizione, che praticamente, cioè c'è una norma che dice che si applica anche ai contratti esistenti, quindi lì quella è stata applicata e quindi...

Altre due cose, nell'ultima assemblea dell'ATA, i comuni hanno chiesto, non ancora ufficialmente, ma l'hanno ventilato, il fatto che la proroga tecnica prossima sia fatta dall'ATA, non dai comuni, perché questa è una patata bollente che comunque... cioè chi firma non vuole. Allora, ho detto quasi tutto... Ecco, soltanto una cosa che riguarda le cosiddette briciole. A parte che comunque noi abbiamo già delle esenzioni in vigore da regolamento comunale, però ci tengo a sottolineare che comunque, 120 mila euro... la percentuale che diceva il consigliere Zannelli del 1,3%... 1,8%, è su tutto il costo Anconambiente ma, sull'incremento della Tari che noi stiamo discutendo, quei 120 mila euro corrispondono al 31% quindi non sono briciole... 31%; perché chiaramente l'aumento della Tari che stiamo discutendo è di 390 mila euro, cioè, non è su tutto il PEF, quindi diciamo non sono briciole. Considerando che c'è già una larga fetta di esenzione, è chiaro che poi noi stiamo praticamente valutando il 31% e quindi questo diciamo, per sottolineare.

Ultima cosa, chiedo alla dottoressa Campanella, se ci mette la slide quella delle percentuali perché il Sindaco l'ha commentata velocemente, invece secondo me... sarà che sto nella fascia più alta, però guardate il po', cioè nel senso... noi sulla parte, sulle tariffe. Io parlo, come dice il Sindaco non soltanto amministratore, ma anche da contribuente, cioè... comunque io sto all'ultima riga perché siamo in cinque a casa.

Cioè, se vedete, lì noi c'abbiamo tariffe che sono dal 50, cioè, la media del 50%, a parte Cerreto che c'ha il 28. Noi ci abbiamo la tariffa più bassa del 56%, 49%, 52%, 61 rispetto a Gubbio. Ok? La stessa cosa vale per quattro occupanti e per tre occupanti, cioè noi ci abbiamo tariffe più basse, è chiaro che stiamo aumentando del 7% ma questo è un riallineamento rispetto a quelli che sono i costi. Però ecco, il messaggio è che comunque stiamo aumentando la Tari, è vero, non dipende da noi, stiamo cercando di mitigare la Tari, però comunque la tariffa a Fabriano è più bassa, io questo lo dico ai residenti dei comuni limitrofi, cioè, venite a Fabriano perché si paga meno Tari, questo... questo è fuori discussione. Poi, i valori assoluti lasciano il tempo che trova però, cioè, se voi vedete, i valori percentuali sono veramente la me... noi paghiamo la metà, le famiglie pagano la metà degli altri comuni limitrofi e della provincia, Ancona.



**GIOVANNI BALDUCCI**

Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO

Grazie Assessore Comodi, passo la parola al Dottor Emanuele Quercetti per entrare un attimo nel merito dei numeri che richiedeva, di cui aveva parlato l'assessore.



## **EMANUELE QUERCETTI**

Relatore esterno

Mi sentite? Sì! Buonasera a tutti, sarò breve, cerco di rispondere un po' ai quesiti che ha posto il Vicesindaco.

Il primo: letto nell'integrazione contrattuale. E' così, nel senso che, precedentemente ad ARERA, non partiamo dalla Tarzo in cui era tutta un'altra un'altra cosa, dal 2013 i PEF vengono costruiti sui contratti di servizio e quindi, il contratto di servizio stipulato su quello si facevano i PEF. Con l'avvento di ARERA in questa fase transitoria, ha creato un disequilibrio perché ARERA regolava le entrate ed il PEF è costruito per un gestore e non per un Comune, regolando le entrate il contratto di servizio rimaneva in essere e c'erano delle grosse idiosincrasie, per cui capitava che il contratto era 100 e il PEF a 120 o il contrario. E sono stati dei casi, visto che seguiva molto la Lombardia, il Trentino-Alto Adige, dei casi in cui il gestore costava 120 e il Comune incassava 100 dalla Tari e doveva metterci risorse di bilancio. ARERA sistema tutto a queste effetti collaterali del periodo transitorio applicando le altre integrazioni contrattuali. La delibera è la 362 del 2020 in cui dice che, anche nei contratti in essere, il contratto di servizio si deve adeguare al PEF. Questa cosa Roberto, purtroppo ci sono sentenze in Lombardia del TAR, ne sono 5 o 6 che hanno dato torto ai gestori che non la volevano e ai Comuni che non la volevano. Questo sarà sempre più vero, perché in tutti i prossimi... in tutte le gare che verranno fatte... quindi in tutti i bandi di gara che verranno fatti sui rifiuti in tutta Italia, si applica tout court l'integrazione contrattuale. Cioè, quando uno, quando un gestore partecipa a una gara, il suo contratto di servizio, la sua offerta economica si basa su PEF che in questo caso chiamato PEFA; quindi su questo letto integrazione, questo perché Perché ARERA poi, in tutti i fogli... PEF perché in realtà Roberto è un tool di Excel complicatissimo... ma è un tool, in realtà tutti i costi sono scritti, sono da scritture contabili obbligatori per cui hanno omogeneizzato in tutta Italia, ovviamente c'è chi ci ha rimesso c'è chi ci ha guadagnato, ma questi sono. Come ridurre... poi qui chiudo velocemente rispondo a due domande... come potete ridurre i costi, o come ridurre la Tari. Ci sono solo tre... tre scenari, il primo l'ha spiegato anche il consigliere... non ricordo il nome, vicino a Roberto... con, ovviamente, con recupero evasion ed elusione di imposta, quindi un'attività accertativa molto importante. E questo permette, ovviamente, permette di suddividere i costi su una platea maggiore. Il secondo è un gestore unico, per il semplice fatto che ARERA comunque consiglia aggregazioni per fare in modo che i costi siano ottimizzati, ci sia efficienza.

Il terzo sono gli impianti, un tema a volte scottante; gli impianti, l'impiantistica, quindi termovalorizzatori e biodigestori in primis, questi sono ...Ah scusa per aver girato a parlare

vero... termovalorizzatori e biodigestori, questo perché ARERA ha scritto una delibera che è stata stoppata da una sentenza al Consiglio di Stato per un altro motivo, ma che riprende dal primo gennaio 2021. In questa delibera, è la 611 del 2021, scrive che, chi ha nel suo territorio un termovalorizzatore riceve tre euro a tonnellata da ARERA; chi porta i suoi rifiuti in discarica 12 euro tonnellata di sanzione extra. Con questi soldi verranno finanziati chi fa gli impianti, quindi l'impiantistica è importante. Ho fatto un calcolo preciso sul PEF di Ancona che sono 21 milioni, se avesse avuto un biodigestore, un trattatore avrebbe avuto risparmio di cinquemilionidieuro all'anno, minimo. L'altro aspetto che rispondo, dove si vedono i ricavi da raccolta differenziata, ci sono due voci nel PEF che in realtà, per Fabriano cubano 37 mila euro di rifiuti di raccolta differenziata conferita presso privati e 311.000 dai sistemi di compliance, cioè coree (nd) eccetera. Ovviamente, perché qui dopo che vado nel tecnico divento antipatico, ARERA scrive un fattore di sharing per cui, è fattore cui dice che tutti quei ricavi che il gestore fa della raccolta differenziata vadano condivisi con la cittadinanza e quelle voci che vedete nel PEF, che sono queste famose voci di ricavi derivanti... corrispettivi sono in sottrazione ai costi quindi, semplicemente più raccolta differenziata faccio e più ovviamente se recupero, ho impianti e recuperare, questi soldi poi vanno in... diciamo, in favore della cittadinanza perché abbattano i costi semplicemente questo. Finisco qua, non c'è bisogno di altro. Grazie

**GIOVANNI BALDUCCI**

Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO

Grazie Dottor Quercetti, prego la parola all'Assessore Marcolini.

**PIETRO MARCOLINI**

Assessore alla progettualità

Molte cose sono state già dette, ne riprendo alcune, sulle domande anche polemiche che ci sono state, due o tre considerazioni preliminare una è che quella che sollevava, sottolineava il Presidente della commissione bilancio; se il 6 di maggio avessimo potuto avviare quella discussione, se il 6 di maggio avessimo potuto avviare la discussione, non dico che avremmo risolto tutti i problem, magari, però avremmo guadagnato tempo nella proposta che poi, come dire, noi abbiamo nel frattempo preparato.

Cercherò anche di rispondere alla preoccupazione di Silvi circa le proposte che non ci sono. Abbiamo fatto una riunione in commissione, abbiamo chiesto di presentare delle proposte, come vedrà, come cercherò di dire, alcune semplicemente per l'utilità assoluta, diciamo, sono state recepite anche nella nostra proposta altre no, insomma.

A Giannelli, vorrei dire... l'ha già detto adesso l'assessore Comodi... Pesaro, non è che azzerare la Tari, si prefigge, io spero che riesca negli intenti, di azzerare l'aumento. Diciamo che questo sul primo versante, diciamo, sulle due proposte, sulla prima ne abbiamo parlato fino adesso ma ne abbiamo parlato in altre occasioni, l'abbiamo fatto con IMU, abbiamo intenzione di farlo anche con la Tari, di potenziare il servizio di accertamento di riscossione in maniera sensibile, con stime non lontane, percentualmente diciamo, non in assoluto, di quelle di un comune come Pesaro; sui valori assoluti e su quelli relativi anche il consigliere Ragni ha detto quello che facciamo noi e quello che fanno gli altri. Io, su questo, siccome è stato richiesto, io sarei contento di poter evitare un gioco delle parti in una valle di lacrime comune perché, la discussione che stiamo facendo, non nel lato di Ancona e su questo come dire, i confronti sono ravvicinati, confrontabili, ma, addirittura, di carattere regionale o nazionale, o nazionale come i criteri che abbiamo detto di fronte come dire a un aumento di costi, per gli eventi bellici, per gli aumenti contrattuale, per le mille vicende che conoscete che travolgono tutti e che i comuni, con una Finanza locale, proprio per evitare il gioco delle parti, che riguarda tutto, ma che riguarda anche le responsabilità della Finanza nazionale a confronto di quella locale, ha stabilito per tre anni, in una riduzione progressiva e una riduzione ulteriore per i prossimi tre anni, quindi, siccome l'arte della magia non è quella degli amministratori comunali, in questa valle di lacrime stiamo. Il confronto di tutti gli altri interventi, di tutti gli altri interventi, hanno riguardato esclusivamente il sociale, quindi noi non ci siamo preclusi, lo diceva anche il Sindaco nell'introduzione, il contatto, il colloquio che anzi svilupperemo a partire dai prossimi giorni, con tutti, quello che, come dire, abbiamo colto come una sensibilità e una corresponsabilità è stato quello del sindacato peraltro, largo sindacato, largamente rappresentativo CGIL CISL UIL che aveva un intervento in essere col Comune con un avanzo che stavamo decidendo come collocare e che su sollecitazione del sindacato, sulla scorta di esperienza, le due esperienze erano proprio quelle che citava prima Ragni, di Fano e di Senigallia, quello di ripetere un'esperienza di temperamento degli effetti sociali di questa manovra anche nel Comune di Fabriano. Ma io dico che, interventi analoghi, sono stati fatti e, a parti invertite, guardate il dibattito del Comune di Ancona. I lai al cielo, gli aumenti che sono in corso e quelli che avverranno, oppure tutti i comuni come dire, attraversati dalla difficoltà della mancanza di discariche, come la vicenda critica del Cosmari; tant'è vero che il Cosmari conferisce, conferisce esattamente nel nostro ATO. Quindi, se vogliamo evitare un atteggiamento demagogico,



assolutamente non sostenibile, se io, mi pare lo dicesse il consigliere Ragni, se io... se andassimo a guardare i comunicati sulla la mazzata della Tari, il ruolo di difesa degli interessi incompressibili dei cittadini, sono delle sciocchezze consapevoli, sono delle sciocchezze consapevoli, perché, perché, la ricostruzione che viene fatta anche oggi, e io ringrazio presidente Gitto, il tecnico esperto a livello nazionale che l'ha accompagnato, nel raccontare la storia.... raccontare la storia, c'è un una devianza rispetto a quello che dice il consigliere Sorci, da un contratto firmato e dagli obblighi che, obiettivamente presentavano per Fabriano una situazione privilegiata, ma era difesa da contratto, lo si diceva poco fa, le sentenze ripetute sulla possibilità di evitare di sgusciare fuori da quel contratto... lo diciamo sapendo che peraltro, quella uscita dal contratto è cominciata in un'epoca, quando ancora l'amministrazione Ghergo non era insediata, perché avviene tra il 21 e il 22.

Noi stiamo a valle di quel... di quel mancato, di quella mancata, diciamo fuoriuscita, che peraltro, non siamo benigni nei giudizi delle amministrazioni precedenti, che forse non era nemmeno possibile. Quindi, se ci rivolgiamo alle misure positive, io dico che il dibattito non è che... ce l'abbiamo eterno. Noi abbiamo intenzione di presentare e di depositare, lo dico al Presidente del Consiglio, una proposta dell'accordo che abbiamo siglato con i sindacati, oggi stesso, nel nell'impegno di... diciamoci anche la data, il consiglio comunale del 26 di giugno, di varare, trovando la copertura per le somme che sono leggermente superiori, perché sono 120 mila euro più 20 mila euro delle esenzioni che già come dire, abbiamo messo a bilancio. Vi sono 140 mila euro che sono abbondantemente sopra la media di tutti i comuni, tutti i comuni e, sul versante come dire, dell'iniziativa autonome, noi aggiungiamo a questo, stiamo valutando se in appalto, se potenziando il servizio interno e integrandolo con risorse esterno, andare su quella linea, diciamo, di accorciamento della distanza tra la discussione e accertamento a cui allude anche il Comune di Pesaro. Mi sentirei di accogliere, vedendo esattamente le possibilità regolamentari, anche le proposte che vengono fatte sulle case sfitte, sulle case e anche sugli esercizi commerciali. Tutto quello come dire, che non produce reddito e che viene lasciato sterilmente inoccupato, case, uffici, servizi commerciali e non, possono avere un aggravio. Lo si fa per il decoro pubblico, per le vetrine abbandonate, lo si può fare anche... esattamente con la logica che è stata rappresentata dal consigliere Giannelli che il comune di Pesaro si accinge, si accinge a fare.

Quindi... due considerazioni conclusive; il lavoro che abbiamo fatto è di alta responsabilità sapendo che, sapendo che la finanza locale dipende da quella Nazionale. Sarebbe facile, l'abbiamo già detto, dire che il problema dei problemi è che fino a quando c'è stato Conte 2, Gentiloni e Draghi, c'erano le integrazioni da 11 miliardi sui costi dell'energia. Il primo atto del Governo Meloni è stato togliere i centesimi, alla pompa che invece nei negli spot pubblicitari,

quando ancora non era il Governo diceva addirittura ad azzerare completamente. Questo però è un contesto fuori portata che noi ci abbiamo un ben presente e quindi evitiamo la strumentalizzazione e ragioniamo sulle cose che, realisticamente qui noi possiamo discutere e su cui accordarci. Io dico che la partita non è chiusa, l'abbiamo detto alle associazioni di categoria che hanno detto: "anche noi vorremmo essere sentite" non soltanto sulla fiscalità, ma più in generale, perché gli strumenti sono diretti e indiretti, stiamo anche vedendo alcuni limiti regolamentari da vedere come il limite massimo del contributo del novantapercento che noi con questa proposta stiamo sfondando per intenderci. Però io su questo, e conclude, dico che, ma non perché, per la bonomia o la grandissima disponibilità da parte nostra, ma le proposte della minoranza, in parte sono nella proposta che noi abbiamo, che la Sindaca illustrato nell'introduzione. Per esempio il punto 2 delle utenze domestiche ridotte al 70% con nuclei familiari con una persona con disabilità con ISEE, o il nucleo familiare di reddito di cittadinanza di pensione di cittadinanza, se noi andiamo a guardare gli ISEE modulando diciamo le indicazioni, sono addirittura più generose. Certo se non c'è un limite di capienza, questo è fuori di dubbio, quella imbattibile, noi ci siamo posti il limite Massimo, cancellando alcuni impegni di spesa. Vengo a una questione, quella poi ritornante, una veramente strumentale che non voglio evitare e un'altra diciamo, ritornante che riguarda le possibilità di utilizzare l'avanzo di amministrazione. In quella nota deliziosa che avete fatto, in cui si diceva che sostanzialmente negavano l'accesso agli atti, li impedire di parlare, con le spalle al muro, addirittura usiamo le mani. Ecco direi che il limite, il limite dell'avanzo di amministrazione, parlo di una nota Stampa, penso che sia di Fratelli d'Italia del consigliere Pariano, che è qui presente con noi quindi come dire, che può confermare, arricchire oppure smentire.

Silvi, Silvi, Silvi, e comunque c'è una parte documentale che è a disposizione per chi l'ha fatta, diciamo senza, senza soggetto. Dico che l'avanzo di amministrazione, ha un valore assoluto e uno relativo; l'avanzo di amministrazione che abbiamo trovate, e che fortunatamente non abbiamo buttato via, come qualcuno ci indicava, è servito come dire, a mantenere invariati il grosso delle tariffe, in qualche caso addirittura a diminuirlo. Avendo aumentato il volume degli impegni e degli investimenti, le ultime cifre, quelle che abbiamo messo a bilancio, stavano circa 23 milioni di investimenti in corso. E' del tutto evidente che, più si impegna più, con i tempi rallentati dell'edilizia, più si rischia di portare al residuo e di avere un avanzo da amministrazione. Ma è del tutto evidente che i volumi sono completamente diversi, mettendo a confronto questo con quello. L'ultima battuta che riguarda il tema spiacevole perché è riemerso sulla stampa, è stato agitato qui con grande clamore, che riguarda le retribuzioni... i risparmi da fare sul versante delle retribuzioni degli amministratori. Ora stiamo pensando a una misura come dire, che solleverà molte di queste nebbie perché, noi siamo tra quelli che

insistono nel dire che l'impegno nella pubblica amministrazione, a tutti i livelli deve essere rigoroso e deve essere anche remunerato, non in maniera lussuosa ma deve essere remunerato, altrimenti c'è il rischio che venga lasciata, venga lasciato uno spazio di azione soltanto ai pensionati, oppure a qualcuno che, magari facendo attività politica riesce ad aggiustare a volte come dire, illegalmente, il proprio reddito. Quindi, difendere la retribuzione degli amministratori, del Sindaco, dei consiglieri, a volte poco più che simbolica, è un atto di difesa delle istituzioni e non è... piuttosto... consentitemi la parola, non me ne viene un'altra... piuttosto miserabile incongruo pensare che con i gettoni di presenza si possa dare un segnale, altro che uno 8%, cioè, il 20% sugli aumenti, circa i problemi della Finanza del Comune di Fabriano. Però, siccome questo è un tema ritornante, stiamo parlando quando l'avremmo fatta definiti... in maniera leggibile, definitive, ne parliamo con il collega Serafini, vorremmo fare un Fondo in cui come dire, è chiaro che ognuno di noi mette quello che può, secondo quello che ha, e dichiara alla cittadinanza lo sforzo che fa per le politiche pubbliche, quindi una sorta di 5 per mille, 8 per mille, 2 per mille, di carattere comunale dichiarato; il gesto è individuale, il consiglio comunale, non, non, derubrica, non umilia il lavoro politico che è necessario fare, perché per fare il Sindaco a Fabriano, bisogna farlo a tempo pieno e non basta, per fare l'amministratore servirebbe a farlo tempo pieno e non basta e, come avete visto anche nella vicenda delle dimissioni di una nostra collega, cioè, l'onestà, gettare la spugna non potendo realizzare questo con quello. Quindi evitiamo, evitiamo come dire, l'intreccio tra le politiche strumentali scorticando la sostanza. Ecco, stiamo alla sostanza, la Tari purtroppo non è una vicenda che gestiamo noi sul versante dei costi, c'è una possibilità di migliorarlo? Sì! Tra l'altro, non sappiamo nemmeno come andrà a finire dopo dicembre e io penso che la discussione sui temi dell'ottimizzazione per esempio del riconoscimento di una premialità per i comportamenti virtuosi debba conoscere, se non intendo male consigliere Sorci quello che nell'intervento non soltanto suo veniva detto, io penso che debba essere trovato uno spazio nel consiglio di amministrazione di questa o anche della futura società avveniente. Quindi, sul tema della Tari, le indicazioni illustrate dalla Sindaca Ghergo, saranno oggetto di un... di una sintesi, una paginetta di impegni che ripete esattamente il segno dell'accordo che abbiamo siglato con il sindacato e che intendiamo rispettare con la discussione del prossimo 26 di giugno. Lo lasciamo agli atti come un atto, diciamo... chiedendo una presa d'atto all'assemblea per vincolare noi stessi al rispetto di quell'accordo a cui teniamo e di cui ringraziamo il sindacato per la scelta generosa, perché ha rinunciato una cosa che stava facendo, in nome dei Ceti reddituali più bassi che sono quelli obiettivamente più insofferenza. Il dibattito non si chiude, se in commissione si vuole fare un altro approfondimento confrontando peraltro quello che è stato nella sostanza inserito e che cosa potrebbe ancora essere aggiunto. Dico che, per

esempio una su tutti, sul reddito di cittadinanza non avevamo pensato a categorie speciali se non a Fabriano, dove casse integrati, lavoratori in mobilità, naspi, solo che ci siamo trovati nelle difficoltà con gli amici del sindacato, nel centro per l'impiego, non siamo riusciti a tirare fuori i dati, era una preoccupazione, se non ricordo nel passato, ma anche del consigliere Armezzani. Tutto quello che è possibile è oggetto di discussione in commissione, ci abbiamo ancora circa un mese, un altro appuntamento questo con l'impegno che è già stato avanzato dai presidenti delle commissioni, la Giunta è disposta a onorarlo, vedremo materialmente come tutto è migliorabile anche, la proposta che abbiamo avanzato noi.

**GIOVANNI BALDUCCI**

Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO

Grazie assessore Marcolini prego consigliere Sagramola.

**GIANCARLO SAGRAMOLA**

Consigliere - RINASCI FABRIANO DANIELA GHERGO SINDACO

Non so se voleva prendere la parola e consigliere Sorci ma... io ringrazio Gitto Antonio Presidente per la relazione corposa e interessante, e anche per le precisazioni fatte dal Dottor Quercetti sull'esito che si avrebbe nel caso noi dovessimo andare a ricorrere per quelle procedure. Ma è chiaro che il Comune di Fabriano aveva avuto dei vantaggi ad entrare con quel contratto all'interno della compagine di Anconambiente. Ma lo facemmo insieme agli altri comuni del territorio con un progetto preciso, quello di essere costruttori di un'alleanza più grande e chiaramente, questa cosa ha funzionato finché eravamo in grado di decidere noi come continuare ad attivare quei percorsi. Nel momento in cui cambia completamente lo scenario, e io voglio ricordare che un piccolo cambiamento è stato nel 2013 quando la Tari fu decisa sulle spalle degli amministratori di all'ora con casse da morto, urli dibattiti, monetine e compagnia bella, e quello ha segnato però un punto, per me, per esempio del comportamento che non ha da tenersi quando si tratta di interessi dei cittadini, che stiamo cercando di fare e di tutelare però questo poi è stato smentito, nel senso successivamente più volte, e... qui non voglio innescare altre polemiche con l'ultima seduta del Consiglio Comunale così pomeridiana, inutile e mal gestita.

Però c'è stata anche la questione del 2021, che io non voglio sottovalutare perché, alla fine del contratto di servizio, quando l'aumento ci sarebbe stato... e pesante... il comune di Ancona e l'ATA decisero di darci una mano e di far prolungare quella scadenza, non aumentando di colpo

l'aumento della Tari per i cittadini fabrianese. Questa cosa non ha corrisposto l'attuale amministrazione da Ancona, che invece di prendersi gli utili di Anconambiente, avrebbe potuto trovare a... provare a calmierare per un po' quello che era la situazione che veniva a determinarsi, perché questo significa solidarietà comunale. E faccio un esempio, piccolo, ma... l'altro giorno, alla Unione Montana, abbiamo ripartito un avanzo di amministrazione e, il comune di Fabriano, ha scelto di prendere la stessa cifra che prende il comune di Staffolo o il comune di Mergo, per essere solidali con comuni... o con il comune di Cerreto che ha avuto ultimamente un'alluvione, in modo che potesse avere risorse per essere più incisivo per i cittadini del suo comune.

E credo che questo significa che i comuni più grandi fanno solidarietà insieme, costruiscono percorsi condivisibili. Purtroppo questa cosa non sempre avviene, e oggi siamo in grado di dimostrare, come ha detto l'amministrazione, che copriamo non impari il 30, con la precisazione di cui prima copriamo quasi il 40% dell'incremento, mettendo delle risorse di un comune che, come ogni consigliere sa, il nostro comune ha problemi continui di bilancio, perché, la riduzione della popolazione, la riduzione delle Entrate mettono in difficoltà, anche per l'edilizia, mettono in difficoltà il bilancio delle spese correnti del comune. E' un comune che è in difficoltà. Usiamo recuperi, marchingegni, sistemazioni varie ma la situazione non è una situazione calma, ma anzi una situazione preoccupante.

Ma per tornare alla Tari. Io penso di poter difendere la scelta delle isole ecologiche, con tutti i loro problemi e con tutte le loro questioni. Ma all' ATA, alla nostra ATA, alla nostra Anconambiente, non c'è nessuno che dà una qualità del prodotto, della plastica ad esempio, come le nostre isole. E facciamo una raccolta differenziata che supera il 73%, che va, come è stato detto prima, a farci risparmiare qualcosa. E' chiaro che i costi ce l'abbiamo per le isole e per la loro manutenzione, ma mi chiedo, è vero quello che diceva Quercetti, che spingono per farci fare un bio digestore, un termovalorizzatore, cioè avvicinare la consegna del prodotto rifiuto al momento in cui possiamo smaltirlo in maniera diversa e non nella discarica. Però, quanto costa un investimento? e chi lo sostiene? Perché noi facciamo, ipotizziamo, un termovalorizzatore, ma non mi... non mi addentro su quelle cifre che voi avete ben presenti, oppure, anche un biodigestore... Io credo che poi l'investimento, lo dobbiamo sostenere noi e quei costi dove vanno? Io mi chiedo sempre questo, è chiaro che dovremmo fare delle scelte ancor più importanti di quelle che stiamo facendo adesso, se siamo degli amministratori responsabili. E questo non può prescindere dal rispetto tra di noi anche per idee diverse. Se però riusciamo a mantenere un clima di confronto, che non è uno scontro, perché questo è un consiglio comunale fatto di cittadini eletti a svolgere un ruolo di amministratori in questo comune, con degli esecutori che sono la Giunta e il Sindaco, anche se il Sindaco ha più potere di

tutti noi, come sappiamo benissimo, e più responsabilità di tutti. Però, se noi non ragioniamo così e non smettiamo di urlarci addosso, io credo che continueremo a governare senza riuscire a trovare subito risorse che potevamo trovare anche prima. Questo si può fare. Basta che entriamo nella logica che dobbiamo dialogare, non dobbiamo colpirci con le mazzate perché, a mazzate non ci sono risultati. Se ci diamo continuamente a mazzate... Perché questo del tema dei rifiuti, è un tema scottante, perché entra nelle case dei cittadini e sembra che i soldi che se li prende il comune, se li prende per sé, cosa che non è. E' un processo che ci vede dentro una catena di montaggio, per essere metalmezzadri, e dentro questa catena non riusciamo a uscire, facciamo fatica con risorse, mettiamo 140 mila euro, che facendo i conti non è il 30% ma è circa il 40, di quello che è l'incremento, eppure sembra che... c'è che adesso 140.000... Io credo che sia uno sforzo importante che vada valorizzato, pure nella diversità delle opinioni, però manteniamo il clima del confronto, ogni tanto, perché siamo consiglieri comunali e ci rispettiamo, perché questo sia, e non accendiamo gli animi ma proviamo a trovare soluzioni e... altrimenti da questo giro non ne usciamo.

**GIOVANNI BALDUCCI**

Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO

Grazie consigliere Sagramola, prego consigliere Guida.

**GIACOMO GUIDA**

Consigliere - PROGETTO FABRIANO - FABRIANO CIVICA DANIELA GHERGO SINDACO

Grazie Presidente.

Io avevo preparato in realtà un intervento, ma proprio diciamo tecnico, sul tema che stiamo discutendo, però sono stati approfonditi temi in maniera piuttosto esaustiva da tutti gli intervenuti fino adesso. Quindi, la mia è più una considerazione, come dire, più profonda, passatemi il termine, rispetto a quanto sto vedendo ora, e a quanto visto negli ultimi giorni lo dico anche con un po' d'amarezza, onestamente, un po' di disillusione, vista, insomma la mia giovane esperienza in questa Assise.

Io non sono d'accordo con... con Giancarlo, in realtà, basta urlarci contro... qua nessuno oltra contro. Qua abbiamo assistito a una continua e sistematica campagna denigratoria al limite della diffamazione nei confronti della maggioranza e dell'amministrazione, tirando fuori informazioni false, mistificazioni, passando dall'enunciare fantomatici avanzi da 4 milioni di

euro, che noi consciamente tenevamo appartati o nascosti non si sa per quali nascoste necessità, fino a dire che ci sarebbe... si sarebbe dovuto procedere a una riduzione dei compensi per gli amministratori. Tra l'altro qua non so più se nell'ignoranza o nella malafede, non esiste nessun collegamento diretto tra la rinuncia o la riduzione della retribuzione dell'amministratore e, come dire... e... si capisce poco? No, stavo dicendo dichiarazioni che non si capisce bene, se sono fatte nell'ignoranza di chi le fa o nella malafede, quando si parla di... di avanzi da 4 milioni di euro che noi consciamente appartiamo o nascondiamo, non destiniamo, come in questo caso, al colmare il GAP che c'è dell'aumento della Tari, consapevoli del fatto che non esistono, non ci sono da nessuna parte. Se non lo si sa è grave. Oppure passando a dire che ci dovrebbe essere una riduzione dei compensi di amministratori, anche qua, non sapendo che non c'è nessun collegamento diretto tra la riduzione o rinuncia del compenso e, come dire, l'imputare queste risorse risparmiate nel capitolo di spesa che va a colmare il GAP della Tari. Quindi visto che, tra chi fa queste affermazioni, c'è gente con alle spalle 15/20 carrera, che galleggia tra le 100 le 200 preferenze da anni, non so con quale obiettivo poi, perché poi, diciamo, tutta questa campagna che voi fate, oltre a non portare in nessun tipo di valore aggiunto reale sul territorio, sulla cittadinanza, sulle politiche che l'amministrazione o voi come opposizione cercate di portare avanti... hanno, non so... credo forse il raggiungimento di qualche facile consenso, 4 o 5 like. Ma per fare che poi... per riprendere le 150 da 200 preferenze la prossimo turno, di stare in opposizione perché c'è gente che è trenta anni che sta in posizione. E anche quando eri in maggioranza non ricordo grandissime giocate di stile. Pariano per esempio, il consigliere Pariano, l'ho visto insistere anche negli ultimi giorni con commenti, post, al grido di assurdo. È assurdo. Insomma. Questo è leith motive dei suoi video, ultimamente; non ha detto una parola né in commissione né in consiglio comunale, non ha fatto un intervento né tecnico, né politico, di nessuno natura. Il consigliere Silvi continua a parlare di 120 mila euro che sono briciole... smentito, puntualmente L'assessore Comodi ha fatto vedere che rappresentano più del 30%, più del 30% dell'aumento della Tari, più del 30% su un Comune che, come sottolineava... sottolineava il consigliere Sagramola diciamo, che non è che si trova in una situazione prospera parlando di Finanza. E poi insomma, ho letto di antidemocraticità, negazione di commissioni, ostruzionismo quando si richiede l'accesso agli atti... me... gente messa alle spalle al muro, possibili aggressioni, insomma, ecco... d'accordo con... Tra l'altro poi quando c'è stata massima apertura, questo non è che è una gentile concessione che vi è stata fatta, è normale che nel dialogo politico, tra opposizione e maggioranza, ci sia dell'apertura, del confronto, della collaborazione, auspicabile che sia così, quando questa apertura si è palesata nelle numerose commissioni che sono state fatte, non in quelle che vi sono state negate, ma quelle che sono state fatte, le proposte, che io ho qui negli appunti gentilmente concessi dal consigliere Ragni,



io non le vedo neanche troppo distanti da quelle che poi noi ora stiamo presentando, mi sembra anche piuttosto in linea con quello che avete proposto. Mi concederete poi però, che essendo noi la maggioranza e la maggior noi noi rappresentanti dell'amministrazione, anzi loro rappresentanti dell'amministrazione, potranno avere un indirizzo politico su quello che... che proponete, però insomma non lo vedo molto... che si discosti molto da quello che avete proposto. Quindi ripeto, siamo partiti vuol dire che era il comune ad aumentare la Tari, bugia fin dal principio, se non lo sapevate è grave, ma lo sapevate, qui smentiti e non vedo più nessun tipo di intervento su questo punto. Quindi qua nessuno tra di voi ha detto che è il comune ad aumentare la Tari, siamo passati poi a parlare delle briciole, smentiti anche sulle briciole, continuando poi con... va bè, tralasciamo il discorso delle... degli emolumenti degli amministratori o dei collaboratori di amministratori che insomma sembra veramente una roba di bassissimo livello. Però ecco. Non lo so. Sono un misto tra l'interdetto e l' amareggiato, perché io personalmente lo faccio con tanto passione, mi ci dedico, mi piace, approfondisco, poi dall'altra parte, però mi trovo anche contro voglia a rispondere a degli attacchi scomposti e sgrammaticati senza né capo né coda su argomenti inesistenti, che sviliscono proprio il lavoro che fanno tutti. Invece nel confronto, nel dialogo le proposte che avete portato sono stati discussi, sono state rielaborate. È bello così, così è bello, mi piace. Poi dopodiché è venuto, tra l'altro lei consigliere Silvi, veniva accusato dall'assessore Marcolini del comunicato stampa. No, ma non l'ho scritto io, non l'ho scritto io... è firmato "la maggioranza" e il rimpallo di responsabilità. Ma parlate come... scusa "l' Opposizione". Parlate come un unico movimento? Separati? come fate? Cioè non capisco, non capisco... solitamente parlo anche abbastanza, in maniera diciamo prolissa, però sono veramente amareggiato. Cioè se questo è il sistema di fare politica, io credo che non ce ne saranno altri di giovani come me, come Marta, come Me... come gli altri che si avvicinano perché fa schifo, così onestamente fa schifo.

**GIOVANNI BALDUCCI**

Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO

Grazie consigliere Guida, prego consigliere Paladini.

**PAOLO PALADINI**

Consigliere - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO

Sì molto rapidamente. Anche perché siamo più di rigore, in discussione in un punto che è importante ma, ce ne sono anche altri... per dichiarazione di voto, noi ovviamente come gruppo



approveremo questo... questo provvedimento, utilizzando un amp... lo dico con molto rispetto, molta considerazione nei confronti della minoranza, che è un concetto... che è questo, che si definisce "perequazione fiscale o tributaria". E' un concetto che mira a garantire una distribuzione equa del carico fiscale tra i contribuenti in base alla loro capacità contributive. Ora, pagare le tasse, le tariffe, in base alla capacità contributive, proporzionalmente alla capacità che uno ha del reddito, è uno dei concetti basilari della nostra Costituzione, no? Quindi, quando i comuni da anni vengono tendenzialmente, di fatto ai Comuni viene drasticamente ridotta, quella che è la quota annuale di trasferimenti, come diceva, ricordava ora, il collega Sagramola, a un'amministrazione cosa resta da fare... o aumentare indiscriminatamente le tariffe a tutti o attuare quella che è appunto la perequazione fiscale, che è fondamentalmente ciò che distingue dal resto della sinistra, eh, non è che ci sono molti altri motivi. La sinistra chiaramente fa questo... cioè, cerca di far gravare di meno le fasce della popolazione che fanno più fatica, che hanno magari i figli a carico, le persone anziane. Abbiamo fatto questo, l'amministrazione ha fatto questo, cercando di reperire una... una somma che è pari, come dicevano i colleghi, a circa un terzo dell'aumento. Quindi è una somma importante, considerando appunto le limitazioni di bilancio del Comune. Quindi noi siamo convintamente a favore di questa scelta. Una postilla la dico, lo diceva... lo spiegava in maniera molto esauriente l'assessore Marcolini, ma vorrei anche su questo dire due parole. Quando si... si fanno queste equiparazioni populiste, cioè ah ma, spendete per i contribute, per... per gli incarichi, non vi tagliate gli stipendi degli amministratori. Ora invece di aumentare le tariffe eccetera ora. Io parlo personalmente non dall'alto, ma dal basso, insieme ai colleghi di maggioranza e di minoranza, di una retribuzione di 30 euro lordi a gettone per ogni seduta del consiglio comunale. Se facciamo il conto a fine anno uno che ci paga ci paga? Forse la l'abbonamento al telefono. Diverso è il discorso per gli amministratori, il Sindaco e gli assessori di un comune di 30.000 abitanti... io l'ho fatto l'amministratore, vent'anni fa, trent'anni fa, allora forse era possibile farlo anche per qualche ora al giorno, adesso non è più possibile farlo per qualche ora al giorno, bisogna farlo H 24. Quindi come diceva adesso l'assessore Marcolini, speculare in maniera così volgare su questo a me sembra davvero, toccare un livello bassissimo. Ricordo forse, così, magari molti non lo sanno, che nel 1861, il primo Parlamento della Repubblica della... dell'allora monarchia ma insomma, dello stato unitario, non prevedeva l'indennità parlamentare per i deputati, per gli allora deputati, il Senato, diciamo, era di nomina regia. Chi lo faceva, chi poteva farlo il deputato, in quegli anni lì, è stato così per 30-40 anni fino alla fine del 1800, i benestanti, i posside... i latifondisti, i militari, i notai, gli avvocati... se andate a vedere la composizione parlamentare nella storia di questo Paese, i primi parlamenti erano costituiti da queste persone, da questi ceti. Non a caso votava... la prima elezione votava l'1,9% della popolazione. I primi a fare la

battaglia sull'indennità parlamentare furono i deputati del Partito Socialista italiano un secolo fa. Ok? Per permettere anche a un contadino, un operaio di poter stare in Parlamento. Quindi questa volgarissima storia che, chi fa politica, non deve essere retribuito... a spese del... è davvero il modo migliore per aumentare il qualunquismo, il populismo. Chi fa l'amministratore e un Sindaco di una città importante come una nostra, e l'assessore, deve essere adeguatamente retribuito, non in maniera eccessiva, come dice professore Marcolini, ma neanche in maniera ridicola no? Ecco, diverso il discorso del consiglio comunale, dei consiglieri comunali che hanno molto meno impegno, se vogliamo, rispetto all'amministrazione. Questo lo volevo dire perché altrimenti, stiamo ad alimentare questa... questo tipo, ripeto, di laqualunque... Insomma, anche basta.



**GIOVANNI BALDUCCI**

Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO

Grazie consigliere Paladini, prego consigliere al Armezzani.



**LORENZO ARMEZZANI**

Consigliere - ASSOCIAZIONE FABRIANO PROGRESSISTA

Grazie Presidente, intanto ringrazio il Presidente Gitto per la sua presenza e il nostro interven... intervento che faccio anche per conto del collega Arteconi, che non è presente per motivi di lavoro, verte su due questioni principali; una di tipo politico, una di tipo tecnico.

Dal punto di vista tecnico c'è poco da dire; già in commissione l'assessore Comodi ci aveva spiegato l'andamento dei... dei costi che oggi ci sono stati spiegati ancora meglio anche a beneficio della cittadinanza. C'è un aumento della... dei costi relativi al funzionamento proprio della... dell'organizzazione. Da... sotto questo punto di vista quindi, sotto il punto di vista tecnico il consiglio comunale, la maggioranza, nei confronti di Anconambiente, può soltanto esercitare un tipo di controllo amministrativo, quindi incentivare, pungolare, studiare insieme con... con l'azienda, tutte le varie forme di efficientamento e di miglioramento delle prestazioni, come ad esempio la raccolta differenziata, di cui prima avevamo qualche numero più... più preciso e infatti, lo stesso Presidente ci esortava, a noi cittadini, ad avere una maggior cura della raccolta differenziata. Anche qualcuno l'ha detto oggi in seduta, anche cominciando a percepire i rifiuti come un valore, come una ricchezza e quindi avere una educazione nel conferimento dei rifiuti. Però purtroppo, tutti quanti noi constatiamo. Che non siamo bravi su

questo, ne abbiamo parlato anche in commissione, ci sono rifiuti che vengono abbandonati, ingombranti, che vengono abbandonati là dove non dovrebbero essere, a comportamenti e tutt'altro che civili per la nostra comunità, sacchetti che vengono lasciati nei cestini stradali e a questo si aggiunge, come osservava il consigliere Sorci, alcune oggettive disfunzioni da parte del servizio, per esempio, in alcuni punti di raccolta e fine settimana non ne passa... non passa la raccolta e quindi le isole ecologiche diventano oggettivamente un disastro, soprattutto in centro storico. E allora dalla... l'esortazione del Presidente cade però, c'è un conflitto rispetto a come la percepiamo noi cittadini, perché se l'imposta aumenta, al di là del fatto che lo... che sia il Comune o il Vajont aumentarlo, questo poco cambia, ma i cittadini pagano di più. I servizi, non sono sempre all'altezza di quello che il cittadino si aspetta, la raccolta differenziata che impone il pesare, l'etichettare eccetera, che noi... alcuni di noi facciamo per motivazione esistenziale se vogliamo, e altri invece lo fanno per dovere e non trovano, rispetto a questo impegno, nessun ritorno anzi, un ulteriore aumento della tariffazione. E' difficile poter educarci ad essere più brave io constato sempre che il mio livello di sopportazione nei confronti di chi getta l'immondizia in maniera sconclusionata, si abbassa sempre di più, cioè il mio senso di tolleranza si eleva perché, dico... capisco... comincio a capire che nella... che è difficile avere uno slancio nella raccolta differenziata in una situazione come quella attuale.

Sempre sotto il profilo tecnico abbiamo le esortazioni alle linee che possono portare ad una riduzione dei costi no? Quindi l'aumento degli accertamenti. ma su questo assessore ci ha già detto che il comune di Fabriano sta facendo molto e il tasso di evasione è molto basso se non sbaglio. Il gestore unico, e qui consentitemi di ritornarci tra un istante, e la definizione degli impianti di raccolta. Il consigliere Sagramola diceva che... attenzione che ragionare di biodigestore, di termovalorizzatore, sono questioni estremamente gravi, nel senso di ragionare e mobilitare una comunità riguardo allo stabilire nel nostro territorio un biodigestore o un termovalorizzatore però... e qui, dalla questione tecnica passo all'aspetto politico... però è questa la sfida che la politica deve raccogliere. Cioè, di fronte a dei costi rispetto ai quali noi possiamo far poco, salvo appunto l'efficienzamento e quello che abbiamo detto finora, le strategie che possiamo mettere in campo... è lì che si gioca la partita politica, è qui che allora io introduco un ulteriore elemento, se volete di critica da un lato, ma anche di sollecitazione a questa maggioranza. Perché, tornando adesso nel campo prettamente politico, abbiamo visto i numeri e i commenti anche dell' assessore Gabriele Comodi e Sì, le nostre tariffe sono più basse confrontate ad altri comuni, il tesoretto che comune mette in campo è proporzionalmente più alto rispetto ad altri comuni, per esempio Fano e Senigallia, però purtroppo questi territori non stanno soffrendo la crisi che soffre il nostro territorio. La perdita di oltre 200 posti di lavoro con... con BEKO che si sta concretizzando in questi tempi, non

significa soltanto la perdita di 200 posti di lavoro, ma significa anche minori opportunità per chi oggi lavora e ha redditi bassi, di poter trovare un'altra occupazione che possa garantirgli un miglioramento del proprio reddito. È una depressione non soltanto la capacità produttiva, ma anche delle opportunità per la nostra città. Ecco perché la misura del confronto che l'amministrazione porta, rispetto ad altri comuni, è sì pregevole ma, a nostro avviso, poco pertinente. La nostra città è una città che si sta impoverendo, e come avete osservato anche nella presentazione del piano strategico si sta stra...polarizzando cioè, abbiamo una parte della Comunità che è particolarmente ricca e si sta arricchendo ed una grossa fetta alla comunità che si sta molto impoverendo. E questo dato è un dato che, a livello statistico ci dice, lo leggiamo nel rapporto strategico... nel piano strategico, che la contribuzione IRPEF del nostro territorio è pressoché stabile, nonostante la perdita economica degli ultimi anni. Ecco allora perché c'è questo aumento da Tari, per quanto contenuto... meno di... meno di Osimo, meno di Gubbio, comunque ferisce nella carne viva dei nostri cittadini. Perché i nostri cittadini hanno subito perdite di potere d'acquisto con l'inflazione, stipendi bloccati, perdita di opportunità di un territorio che si sta deprimendo sempre di più e, vi faccio notare anche l'aumento di alcuni costi paralleli, per esempio, il costo della mensa è aumentato poco sì in termini assoluti poco, ma per le famiglie aumentate tantissimo. Considerate che oggi un nucleo familiare con reddito Isee medio paga in un anno circa 900 euro di costi di mensa... per un figlio, se ce n'ha due parliamo di 1800. Capite come sommando tutti questi dati è vero la cosa... il pensiero che stiamo facendo, la riflessione che stiamo facendo stasera rispetto ai costi, l'andamento, lo storico, ci dà un quadro ragionevole, ma sulla pelle dei cittadini questo ferisce ed è estremamente incomprensibile.

E arriviamo all'altro elemento che abbiamo introdotto prima, ovvero l'elemento di economicità che potrebbe essere il gestore unico; in questa consesso, credo, ormai due anni fa, abbiamo ragionato del gestore unico, del Corum, bloccato dalla Corte dei Conti lì, il nostro gruppo politico, aveva espresso un voto di distensione, se non ricordo male, o addirittura di un voto favorevole perché siamo favorevoli ai gestori unici, siamo favorevoli, ovviamente alla... alla... all'ente pubblico, ma in quell'operazione vedevamo tantissime difficoltà e quindi avevamo chiesto che fosse messo a verbal, una nostra... un piccolo inciso riguardo con l'operazione. E oggi a distanza di due anni dobbiamo dire che si è perso tempo, perché se il Gestore Unico era ed è, un motivo di efficientamento e di riduzione dei costi, però, dobbiamo fare in fretta. Dobbiamo sbrigarci. E su questo, tutta la provincia, ma anche il comune di Fabriano, per le fette di sue competenze, qualche pezzo di tempo l'abbiamo perso. Allora veniamo alla definizione conclusiva della nostra posizione riguardo a questa proposta. Noi prendiamo atto della... del Tesoretto che viene messo in campo, 140.000 prendiamo an... vorrei ricordare, senza entrare nella polemica, sui

giornali, sulla quale consigliere Guida ci vorrebbe richiamare ma ai quali, al momento, mi astengo. Vorrei ricordare però che nella scorsa seduta avevo osservato e contestato la legittima convocazione della seduta della commissione bilancio, infatti, in quella sede se ricordate, la manifestazione di non partecipazione al voto. Quando la commissione c'è stata una siamo stati attenti, abbiamo lavorato abbiamo prodotto anche... anche le proposte di cui faceva riferimento prima... prima l'assessore. Oggi purtroppo il regolamento non ce lo consente perché, diversamente, noi oggi presenteremmo in allegato alla proposta Tari, un ordine del giorno, però su questo chiedo conferma al Presidente, oggi il regolamento questo non ce lo consente e sarebbe opportuno poterlo modificare il regolamento sotto questo aspetto perché, la nostra posizione non è... è di, come possiamo dire, prendiamo atto dell'impegno dell'amministrazione nella direzione della riduzione dell'impatto dell'aumento della Tari nei confronti delle fasce deboli. Le fasce deboli oggi sono i redditi medi, cioè, non ci sono più fasce deboli, cioè la fetta delle fasce deboli è talmente tanto ampia che in realtà l'ISEE... già la proposta di €18.000 è interessante, ma noi vorremmo ragionare, visto questa apertura e vista a maggiore disponibilità perché in commissione si parlava di un importo minore, di poter ampliare ancora questa fetta, perché stiamo parlando di redditi impiegatizi, forse due redditi con due figli, questo è l'equivalente ISEE di cui stiamo... di cui stiamo ragionando. Ne prendiamo atto e riprendiamo atto dell'impegno da questa amministrazione, per noi non è sufficiente. Il fatto che il rendiconto di quest'anno abbia 3 milioni e 9 significa, a nostro avviso, che la maggioranza può rischiare un pochino di più. Se con 140 mila euro sterilizziamo un terzo dell'aumento, Tari, allora vi invitiamo a fare uno sforzo in più, anche perché poi, come discutevamo con l'assessore in commissione, le informazioni sull'ISEE, sono ancora... Sì, assolutamente sì, cioè, il nostro è un sprone, abbiamo... prendiamo atto della buona volontà e vi diciamo che la strada è ancora insufficiente perché vi diciamo, guardate che la situazione fabrianese è molto sofferente e soprattutto, per andare in linea a quello che ci diceva il Presidente cioè, esortiamo i cittadini a essere probi anche nella raccolta differenziata, allora dobbiamo dare un grosso segnale. Riguardo a questo quindi noi restiamo, come dire, in attesa, il nostro gruppo eserciterà un voto di astensione rispetto all'aumento della Tari, ci vediamo il 26 giugno e anche prima per il miglioramento del regolamento per le fasce di esenzione e rinviando questa amministrazione, visto che l'aumento sarà anche il prossimo anno, ad un ragionamento tempestivo anche nella raccolta delle risorse dell'economia che si potrebbero fare per rendere questo impatto dell'aumento della tariffazione sempre più... sempre meno rilevante. Grazie.



**GIOVANNI BALDUCCI**

Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO

Grazie consigliere Armezzani. Prima di andare avanti con il consiglio anche per... mi sembra che i nostri ospiti non debbano reintervenire quindi, io li ringrazio a nome di tutto il consiglio per la loro presenza, per ciò che ci hanno detto nel merito e, a nome di tutto il consiglio vi ringraziamo e vi liberiamo e noi andiamo avanti e proseguiamo con il consiglio comunale, prego Sindaco per un saluto.



**DANIELA GHERGO**

Sindaco

Mi associo alle parole del Presidente del Consiglio, quindi ringrazio il Presidente di Anconambiente, il professor Gitto, il Dottor Quercetti. Grazie per il contributo che avete dato al nostro consiglio comunale, alla discussione, al dibattito ci avete dato gli elementi per poter... per poter deliberare, per poter arrivare a una deliberazione consapevole. Quindi grazie davvero della vostra disponibilità, grazie.



**GIOVANNI BALDUCCI**

Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO

Ora una risposta al consigliere Armezzani a proposito di quelle proposte di modifiche che ci aveva mandato e che io avevo qua... mi ero portato dietro. Allora sono due temi distinti, penso che ne avete parlato in commissione no? Un conto sono le tariffe, un conto sono le modifiche regolamentari. Quello che lei propone sono modifiche e regolamentari quindi vanno indirizzate in un altro settore.

Sì, ma queste... sono due mondi diversi ecco; se avessimo parlato di modifiche regolamentari l'avremmo legata e l'avremmo presa, chiaramente già dalla commissione, in considerazione, Comunque ecco, non va persa, eh, non va persa, non va persa ecco, questo ci tenevo a precisarlo.

Andiamo avanti, prego consigliere Pariano.

**GIUSEPPE LUCIANO PARIANO**

Consigliere - SORCI FABRIANO C'E' 30001

Grazie Presidente. No, io non volevo intervenire perché sono d'accordo con il consigliere Sagramola che bisogna un po' abbassare i toni da entrambe le parti e cercare soluzioni ecco, che vadano a favore e a vantaggio di tutta la cittadinanza. Però, essendo stato tirato in ballo per forza di cose qualcosa... qualcosa... qualcosa devo dirle sull'argomento. Allora innanzitutto ecco, anch'io ringrazio il Presidente Gitto per la relazione che ci ha fatto; poi volevo dire questo allora, sono tre ore... più... quasi tre ore di discussione su questo argomento. E questo per farci digerire questa tassa, questo ulteriore aumento di tassa che l'amministrazione sta facendo. Alla fine di questa discussione i cittadini, i cittadini che vedranno domani? Continueranno a vedere cassonetti maleodoranti, cassonetti quasi sempre pieni, cassonetti che non si sa se vengono sanificati, le Torrette che non funzionano, non rilasciano spesso lo scontrino e quindi non si sa chi cosa e quanto viene buttato. Ecco e dopo tre ore di discussione che succede? Succede che l'amministrazione ha, di fatto aumenterà la Tari, quindi, per quel che mi riguarda, io non voglio essere complice di questo. E voterò sicuramente a sfavore.

**GIOVANNI BALDUCCI**

Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO

Grazie consigliere Pariano. Consigliere Sorci per il secondo interventi, prego consigliere Sorci.

**ROBERTO SORCI**

Consigliere - SORCI FABRIANO C'E' 30001

Grazie Presidente. No tante volte non so se arrabbiarmi oppure prendermela col sorriso dopo che ascolto. Allora ci tenevo a fare alcune precisazioni. Intanto, prima di tutto, io sul recupero, gli uffici nostri... gli uffici nostri, lo dico molta tranquillità, fanno bene il loro mestiere quindi, quello che proponeva Zannelli, avrà un risultato molto limitato perché i nostri uffici, costano... costano meno dell'ATA. Se andate a vedere il PEF, scoprirete che gli uffici comunali costano meno del contributo che noi versiamo all'ATA. Quindi su questo io ho serie perplessità che arriveremo a volumi, ma è una cosa che è necessario fare.

L'altro aspetto, parliamo di raccolta differenziata. Allora, se io facessi un conto economico, non c'è il Vicesindaco peccato. Le 58 isole ecologiche... le 58 isole ecologiche che sono passate dal 81%, appena iniziate con 40 isole, al 74% con 58, in realtà costano più di quello che ricaviamo.

Non ho ancora capito perché non si riesce ad avere un numero... quante famiglie, quanti sono diciamo i percettori della famosa tesserina che avrebbero avuto teoricamente diritto quasi a una tariffa puntuale. Ma anche a una lettera di ringraziamento, come dicevo... l'ho detto anche al presidente Anconambiente per dire: "Guarda voi vi sottoponete a questa rottura, tra virgolette, di skatole, di dover mettere la tesserina e quindi vi ringraziamo per la collaborazione. Perché questo sarebbe educazione. Ma il comune di Fabriano è una delle... quelle che, nonostante abbia un sistema misto, tra virgolette, di raccolta differenziata, è una delle più alte della provincia di Ancona, quindi c'è una riflessione da fare, ve l'ho detto anche l'altra, il cassonetto che è nel mio condominio o in quello di voi che fa raccolta differenziata funziona a questo punto meglio di quegli altri. Questo tanto per... per chiarezza, tanto per... per il resto, eccolo, Comodi è entrato. Allora, a prescindere dal fatto, l'ho detto anche al Dottor Quercetti sul discorso della... però parlo col sesso degli Angeli, per... tra virgolette. Perché noi potevamo opporci... è vero quello che dice Comodi; nel consiglio di amministrazione del 21... ma successivamente, il PEF è stato fatto, sviluppato dopo nel 22 e noi avremmo potuto arrivare però, ormai, non l'abbiamo fatto... ce lo trascineremo fino al 2026. La cosa che mi dà fastidio è che gli aumenti... i numeri che hanno portato negli ultimi due anni a un aumento del 15% per il Comune di Fabriano, ha sgravato Ancona di una... di diversi punti in meno rispetto al passato. Dove Ancona ha invece maggiori costi, tra virgolette, di struttura, rispetto all'appalto, ai costi che noi avevamo considerato in tutti questi anni perché ripeto per l'ennesima volta, Fabriano ha avuto sempre costi più bassi rispetto alle altre situazioni. Quindi non era, Vicesindaco, un'accusa a te, dico però che, quando ci sono, ecco... invece faccio... lo dico con molta franchezza, faccio i complimenti al Sindaco per come ha difeso quello che Sagramola chiamava un modo di solidarizzare tra i vari comuni, per come ha difeso l'utile di Anconambiente rispetto alla capacità del comune di Ancona.

Questo io lo devo dire perché, quando questo consiglio il 2 febbraio 2023 voleva mettere sotto tutela, Paladini ascolta me e lo stesso Armezzani, voleva mettere sotto tutela il Sindaco con un ordine del giorno, ha fatto, lo dico molta franchezza, nell'ultimo bilancio, il suo mestiere di difesa di questo comune, impedendo ad Ancona di portarsi via le risorse che c'erano in più, per garantire ad Anconambiente, quindi al nostro patrimonio societario, la possibilità di avere la finanza per poter competere, per fare il gestore unico. Questo... io non faccio... vi dico le cose come stanno senza demagogia. Quindi questo è la... Dopodiché ho ascoltato Guida con... mi veniva un po' da sorridere, però vabbè, non... edica a Marcolini che sull'indennità ne parleremo, io non sono per la demagogia, non sono per... che si debba fare il servizio da amministratore gratuitamente. No. Io sono per rispettare le regole punto. Poi le regole stabiliscono una cosa, quindi la demagogia non mi appartiene, se era differita a me. Anche perché io l'ho messo per



iscritto, quindi non... in consiglio comunale. Ne parleremo prossimamente. Paladini, tu lo sai, io non ho mai fatto demagogia. Tu prendevi quello che... io lo stesso quindi, riconosco che gli amministratori vanno pagati, su questo però c'è... Ci sono le leggi e quindi le leggi vanno rispettate. Da sto punto di vista e quindi non... va be... se no andiamo in un'altra polemica, quindi non ha l'altra cosa torna a ripeterlo. Peccato che Quercetti è andato via, se no gli avrei, tra virgolette, risposto su alcune... una cosa che diceva lui, quindi lo ringrazierò ma ci parlerò visto che abbiamo fatto lo stesso mestiere per anni, quindi ho l'opportunità diversa.

**GIOVANNI BALDUCCI**

Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO

Grazie consigliere Sorci ora non ci sono più interventi, quindi vista... Questo è il terzo intervento, questa è un'eccezione... Sorci... perché lei è sempre così sintetico. Eh se poi vuole intervenire ma per... e suvvia, possono... Sorci 30 secondi.

**ROBERTO SORCI**

Consigliere - SORCI FABRIANO C'E' 30001

Ecco. Siccome il Sagramola ha fatto una considerazione intelligente, tra virgolette su... no, no, no, no per... di mestiere, di mestiere... ha lanciato, aperto un discorso. Quando si parla di impianti, gli ricorda anche a Giancarlo che noi, Tanti anni fa, quando non c'era l'ATA, ma c'era un altro sistema di raccolta dei comuni, finanziammo tutti quanti... finanziammo tutti quanti l'impianto i Corinaldo; che poi l'impianto di Corinaldo chi l'ha progettato? Ha progettato a mucca Carolina ed è costato poi l'ira di Dio e non ha fatto la sua funzione, Esatto. E questo è un altro discorso. Quindi se c'è gli impianti, si fanno insieme, ma io sono perché li faccia il pubblico perché se no qui andiamo sempre nella considerazione che, le perdite si socializzano i guadagni si privatizzano, quindi, sono per l'intervento pubblico, come abbiamo detto anche per la società unica per la gestione dei rifiuti.



**GIOVANNI BALDUCCI**

Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO

Sorci questa sua frase, mi mancava erano anni che non la sentivano: "le perdite si socializzano, i guadagni si privatizzano", me mancava sta frase è un suo MUST, ripetere ogni tanto questo. Va bene... va bene. Silvi per dichiarazione di voto prego, Silvi.



**DANILO SILVI**

Consigliere - MISSIONE RINASCITA

Vabbè io... Grazie Presidente. Vabbè io sono contrario e addirittura io non voterò proprio questa delibera, uscirò dal mio posto.



**GIOVANNI BALDUCCI**

Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO

Grazie consigliere Silvi, quindi passiamo alla votazione.




Quindi dopo, dopo questa discussione, ampia, articolata, questa presidenza pone in votazione una proposta di consiglio comunale... proposta di consiglio comunale numero 646 del 2/4/2025 avente ad oggetto: "Adozione piano economico finanziario PEF della tassa sui rifiuti Tari 2025 approvazione tariffe, Tari 2025 e disciplina delle scadenze per il versamento della Tari 2025", prego consiglieri votazione aperta.

Consigliere Sorci, siamo qui... a destra.



**VOTAZIONE**

**Totale dei presenti: 19****Risultato della votazione: Approvato**

<b>Favorevoli</b>		15
	Sagramola Giancarlo, Guida Giacomo, Ragni Riccardo, Anibaldi Andrea, Pallucca Barbara, Monacelli Graziella, Ghidetti Nadia Enrica Maria, Ducoli Francesco, Aniello Oreste, Ghergo Daniela, Trombetti Fausto, Balducci Giovanni, Spreca Massimo, Paladini Paolo, Ricciotti Marta	
<b>Contrari</b>		1
	Pariano Giuseppe Luciano	
<b>Astenuti</b>		3
	Zannelli Leonardo, Armezzani Lorenzo, Sorci Roberto	

**Non votanti****GIOVANNI BALDUCCI**

Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO




Votazione chiusa.

Presenti 19, votanti 19, favorevoli 15, contrari uno, astenuti 3. E' contrario, il consigliere Pariano Giuseppe Luciano detto Pino, sono astenuti i consiglieri Sorci, Zannelli e Armezzani, quindi l'atto è approvato a maggioranza dei consiglieri presenti.

Per il medesimo atto viene richiesta l'immediata eseguibilità ai sensi dell'articolo 134 comma 4 del decreto legislativo 267/2000, quindi consiglieri, votiamo l'immediata eseguibilità, prego consiglieri votazione aperta.

**VOTAZIONE**

**Totale dei presenti: 19****Risultato della votazione: Approvato**

<b>Favorevoli</b>		15
	Sagramola Giancarlo, Anibaldi Andrea, Pallucca Barbara, Guida Giacomo, Ghidetti Nadia Enrica Maria, Ragni Riccardo, Ducoli Francesco, Aniello Oreste, Monacelli Graziella, Trombetti Fausto, Balducci Giovanni, Ricciotti Marta, Spreca Massimo, Paladini Paolo, Ghergo Daniela	
<b>Contrari</b>		1
	Pariano Giuseppe Luciano	
<b>Astenuti</b>		3
	Zannelli Leonardo, Armezzani Lorenzo, Sorci Roberto	
<b>Non votanti</b>		

**GIOVANNI BALDUCCI**

Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO

Votazione chiusa. Presenti 19, votanti 19, favorevoli 15, contrari uno, astenuti tre.

E' contrario il consigliere Pariano Giuseppe Luciano detto Pino, sono astenuti i consiglieri Sorci, Zannelli ed Armezzani. Quindi la proposta di consiglio comunale numero 646 è approvata ed è immediatamente eseguibile.

Ora riprendiamo come avevamo detto. Quindi si riparte dalle comunicazioni e poi dalle interpellanze.

**1****Punto 1 ODG**  
**COMUNICAZIONI****GIOVANNI BALDUCCI**

Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO

Sulle comunicazioni, la prima è la mia, classica, è quella sulla determinazione della conferenza dei capigruppo che si è svolta il 20 maggio.

Del consiglio comunale Junior ne avevamo parlato e l'abbiamo anche fatto, anche in maniera direi molto proficua.

Sul discorso delle... dei prossimi Consigli Comunali, ho detto che mandavo una nota a tutti, nel merito faremo i Consigli Comunali tutti i giovedì... l'ultimo giovedì di ogni mese quindi, il penultimo faremo le conferenze dei capigruppo, salvo il mese di luglio e agosto, per tener conto delle ferie di tutti i consiglieri per... le vediamo e sceglieremo il consiglio in maniera tale di essere più o meno tutti presenti, o le festività natalizie.

Vi anticipo, così almeno lo sappiamo tutti, che il prossimo consiglio comunale, quello di giugno ciserà il 26, cioè l'ultimo giovedì, e la conferenza dei capigruppo ci sarà il 19, quindi già da oggi lo potete segnare.

Ora, andiamo avanti, altra cosa ah ecco, l'altra cosa di cui avevamo parlato e che ve l'anticipo, il 13 giugno... il 13 giugno alle ore 9 rifaremo un incontro con i ragazzi di Future Campus, come abbiamo fatto l'anno scorso per far vedere... diciamo una giornata di educazione civica. Questa volta la nostra presenza sarà, se possibile, gradita e loro faranno un gioco di ruolo sul consiglio comunale. 26, l'ultimo giovedì, 26 la conferenza dei capigruppo il 19.

Ora, questo era quello che vi volevo dire, sapete anche il prossimo Consiglio. Mi aveva chiesto una comunicazione il consigliere Silvi, prego consigliere Silvi.



**DANILO SILVI**

Consigliere - MISSIONE RINASCITA

Sì, grazie Presidente. No, io ho avuto una segnalazione oggi.

In via Stelluti scala, lì dove sono i giardinetti, è una settimana che è saltata la corrente, logicamente gli abitanti residenti che stanno lì mi avevano chiesto se potevate intervenire il prima possibile, anche perché sappiamo tutti che persone frequenta quel posto e poi anche la settimana la settimana scorsa, se non sapete, è stata anche scippata una vecchietta di 90 anni. Ecco chiedo se possibilmente. È saltata.... Non lo so io... c'è stato il tè... è saltata. È andata via la corrente è stata l'illuminazione non ci sta. Scusa scusa, scusa, scusa scusa no sto E vabbè. Scusa scusa non c'è l'illuminazione, chiedono l'illuminazione in quel posto. Scusa scusa, scusa, scusa professore qui sete ...



**GIOVANNI BALDUCCI**

Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO

Ragazzi un attimo, prego Sindaco.



**DANIELA GHERGO**

Sindaco

No, io ringrazio il consigliere Silvi della segnalazione vorrei però ribadire, anche ai cittadini, che le segnalazioni devono essere incanalate sull'app Municipio. Perché quella è un'app che comunica direttamente con gli uffici comunali. Quindi se... questa era urgente va benissimo. Però in generale l'ordinario, se i cittadini si abituano a fare lì le segnalazioni, arrivano direttamente agli uffici, è più facile gestirle.

No, no, vabbè, ma insomma va benissimo... adesso in questo contesto qui, io parlavo in generale, parlo in generale.



**GIOVANNI BALDUCCI**

Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO

Perfetto Non ci sono altre comunicazioni. Quindi ora iniziamo l'ora delle interpellanze ed interrogazioni.

**2**

## **Punto 2 ODG**

**INTERPELLANZA: ACCETTAZIONE RINUNCIA AL RICORSO AL TAR MARCHE N. R.G. 221/2024 PROMOSSO DALLA SOCIETA' E.S.D. S.R.L.**



**GIOVANNI BALDUCCI**

Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO

Quindi, alle ore 18 e 50 iniziamo le interpellanze e le interrogazioni con la prima.

La prima interpellanza è proposta dal consigliere Sorci Roberto nel merito: "Accettazione rinuncia ricorso al TAR Marche numero RG 221/2024 promosso dalla società ESD srl".

Prego consigliere Sorci per la presentazione dell'interpellanza. Prego.



**ROBERTO SORCI**

Consigliere - SORCI FABRIANO C'E' 30001

Come... come i colleghi consiglieri potranno leggere nell'atto che ho protocollato come domande, ho fatto una storia di quello che è un... una cosa, diciamo così, una rinuncia al ricorso al Tar, che ha fatto il comune di Fabriano contro per... non difendendosi da un atto fatto da una società che vuole fare un impianto fotovoltaico ad Argignano, un impianto onestamente, sotto un Megawatt, quindi abbastanza, tra virgolette, limitato da un punto di vista della potenza non dall'impatto ambientale. Perché ho fatto questa interpellanza? Perché questo impianto, già nel 2021 era stato presentato da una società di cui il 30% era di proprietà di enti pubblici, praticamente il comune dell'ascolano, e il 70% apparteneva a una società romana. La sovrintendenza all'epoca, dopo varie vicissitudini, ha espresso il parere negativo alla realizzazione di questo impianto. Ma lo ha espresso con motivazioni, non solo, con una prescrizione... prescrizione che diceva praticamente... ce l'avete tutti quanti sottomano. Prescriveva la delocalizzazione dell'impianto quindi, la non possibilità di realizzazione di quell'impianto in quel luogo, per l'impatto paesistico e per la distanza da una specie di Torrente che esiste nella...

Nel 2023, una nuova società, tra virgolette, praticamente il 70% della vecchia... i titolari della vecchia società hanno acquisito il 100% e hanno ripresentato la domanda.

Allora nel... nell'esame di tutta questa domanda è venuta fuori una serie di... tra virgolette, impatti.

Il primo, inizialmente la sovrintendenza aveva espresso un parere favorevole. Ma guarda caso siamo nel periodo un po' strano, di sostituzioni, mancanza del titolare vero della responsabilità della sovrintendenza. Ma, senza nessuna motivazione, nel senso che, non ha revocato il precedente diniego. Vi ricordo che, gli impianti quando vengono autorizzati... hanno il massimo... se c'è il vincolo della del testo unico dei beni culturali, hanno una durata di 5 anni. Nel 2021 questo impianto era stato negato con tutta la serie motivazioni e quindi... e le motivazioni sono rimaste in piedi per 5 anni, quindi l'obbligo della delocalizzazione era in vigore, però la sovrintendenza... si vede... la mano destra non sa quello che fa la sinistra, ha espresso un parere favorevole che dopo alcuni mesi... dopo un po' è stato revocato dal titolare della posizione, invece di comando all'intera sovrintendenza. E lì s'è generato un sistema di ricorsi, perché il Comune ha preso atto di questo e quindi ha detto non si può fare. Questa.... c'è stato ricorso al TAR, al TAR c'è stata una sentenza che dava l'indicazione di continuare l'approccio e la discussione prima di andare di nuovo in tribunale. Quindi sono tutte cose che, tra virgolette, succedono. Quello che è strano è, che in tutto questo percorso dall'esame dei documenti,

nascono alcune considerazioni e prima... la prima, io non lo so se nel 2023 e non ho trovato riscontri, la nuova società aveva il titolo abilitativo per procedere alla domanda di questo impianto. Dopodiché tutti i vari passaggi della sovrintendenza, compreso quello del comune, hanno scordato che c'era un diniego nel 2021 con la prescrizione alla delocalizzazione. Talmente... il diniego era talmente, tra virgolette, dettagliato che stranamente qualcuno se l'è scordato. Allora il diniego dura cinque anni, io ho scritto alla sovrintendenza mesi fa dicendo, guardate voi avete espresso un ulteriore parere sul medesimo impianto, stessa taglia, stesso tipo di installazione, stesso luogo. L'unica cosa che è cambiata il soggetto, che stavolta è un soggetto totalmente privato, a differenza dell'altra volta che almeno, tra virgolette, c'era il 30 per cento del pubblico, quindi questo è.

E allora, le cose qui sono strane perché anche gli uffici avevano chiesto di rinviare la seduta del TAR per un maggiore approfondimenti

Però l'amministrazione ha deciso di non andare in causa, tra virgolette, di non partecipare, dando via libera all'impianto... queste nonostante anche il Segretario negli atti che ho visto, il Segretario dice, ma forse è bene approfondire un attimo alcune considerazioni.

Allora io ho scritto alla sovrintendenza, subito dopo questa cosa invitandola a fermare l'atto perché l'atto, in amministrazione, non può essere incoerente.

Quindi se loro volevano rilasciare il parere favorevole avrebbero dovuto annullare il precedente atto motivando il perché. Perché nell'atto del 2021 c'è una descrizione esaustiva della motivazione che evito di leggere ma tanto ce l'avete tutti quanti scritta, quindi non c'è... quindi l'atto, secondo il mio parere, e la sovrintendenza non ha... si approfitta, ancora non ha risposto, ma io dopo quello che ascolterò nella risposta, procederò in un'altra maniera perché non è possibile che ci siano due pesi e due misure tanto per essere chiari. Così come non capisco perché l'amministrazione abbia rinunciato a presentarsi in aula.

E' anche vero che la società che presenta diceva che avrebbe avuto danni per 60 mila euro, ma noi abbiamo affrontato, anche perdendole a volte, cause molto più tangibili da un punto di vista... anche perché tra un po', penso tra un'ora, andremo a discutere di una variante del piano regolatore che toglie tutte le aree industriali nelle frazioni, quella lì era un'area industriale, anche se c'è una casa accanto per cui sono curioso di vedere che dice il cittadino che abita... che si troverà la casa circondata da un impianto fotovoltaico, anche se di non grandissima pezzatura, ma comunque di ampia superficie vetrata.

Quindi la mia domanda era: se tutto quello che io ho scritto corrisponde al vero. Io ho interpretato questi documenti che sono qua sotto. Vuole rivedere, ripensa e accerta se ci sono state defaillance in questa pratica oppure no? Dopodiché uno prende i provvedimenti del caso, quindi la cosa... avete tutti quanti il FOI, la mia interpellanza con cui raccolgo tutti i fatti ricordandomi



che nel 2021 la sovrintendenza aveva espresso parere motivato per il diniego. Quindi non capisco per una società pubblico-privata esisteva una motivazione ambientale del rispetto delle distanze dal fosso, tutto quanto... per una società privata improvvisamente decade tutto.

**GIOVANNI BALDUCCI**

Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO

Grazie consigliere Sorci prego Sindaco.

**DANIELA GHERGO**

Sindaco

Grazie Presidente. Allora, la risposta è articolata perché questa è una questione giuridico. Qui non c'entra la questione che è un soggetto sia pubblico o sia private, qui c'entra il rispetto di norme che sono norme codicistiche e di carattere anche legislative, che si succedono nel tempo per cui ogni caso, ogni pratica ha un inizio una conclusione; quello che è valido in un procedimento, se viene superato da norme successive, perde la propria efficacia ed è in pratica quello che è accaduto in questa vicenda che cerco di riassumere anche se, ripeto, è abbastanza articolata.

A seguito della richiesta di autorizzazione da parte di una società... io nemmeno il nome qui so, e non è adesso importante quello né chi la gestisca. Allora innanzitutto una cosa, dal 2021 in poi comunque c'è un atteggiamento, da parte delle norme, anche di carattere che... anche di carattere europeo che richiedono l'adeguamento delle norme italiane, per cui c'è un maggior favor nei confronti di chi intende, proprio per poter consentire la transizione energetica e l'abbandono quindi di fonti, di punti di approvvigionamento che hanno una matrice legata al carbone o alla benzina. Si cerca di... si cerca di avere un atteggiamento normativo più favorevole nei confronti di chi installa impianti fotovoltaici o impianti di carattere eolico. In questa vicenda, è stato... allora... aspetti perché non vorrei ripercorrere, non vorrei stare qui due ore però allora. È stato notificato al Comune di Fabriano, il 7 maggio 2024, un ricorso. Un ricorso davanti al Tribunale Amministrativo Regionale... è stato promosso da questa ditta epico Solar. A seguito di questo... di questo ricorso, il Comune di Fabriano, aveva inizialmente comunicato il diniego di autorizzazione paesaggistica. Questo il 26 marzo 2024. Nella nota del Ministero... della sovrintendenza in realtà della provincia di Ancona è stato espresso parere negativo ex articolo 146 del decreto legislativo numero 42/2004 in relazione all'impianto fotovoltaico a terra ed opere nel loro complesso. Allora, la vicenda in realtà, si evidenzia in questi... in questi termini. A

seguito del... a seguito della... del... di questa richiesta il... la sovrintendenza emette un parere, emette un parere di carattere... di carattere negativo che viene poi ripreso dal Comune di Fabriano... questo adesso sintetizzo, poi dopo entriamo anche nel dettaglio.... Ripreso dal Comune di Fabriano.

In realtà entrambi... entrambi gli atti erano atti privi di efficacia tanto che l'Epico Solar, quindi va... adisce il tribunale amministrativo in sede cautelare chiedendo che questi provvedimenti di diniego della sovrintendenza, e poi del Comune di Fabriano, siano... siano in pratica respinti. In sede cautelare, effettivamente il TAR dà ragione alla Epico Solar; c'è un'ordinanza, la 157 del 2024 che accoglie la domanda cautelare. E il TAR si... in qualche modo si espone... si esprime anche nel merito, anticipando anche quello che avrebbe... che sarebbe stato poi lecito del giudizio di merito del ricorso presentato dalla dalla ditta stessa. Qui si parla di un articolo, l'articolo 22 bis che è stato introdotto nel 2023, che appunto nel 2021 non era in vigore, quindi la vicenda, il procedimento del 2021 ha un suo iter e ha, diciamo, determinati atti che fanno riferimento a delle norme che nel 2023 cambiano... cambiano e introducono un articolo, l'articolo 22 bis del decreto legislativo 199/2021. Sono norme di semplificazione, come dicevo prima, proprio per sostenere la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili tesi a favorire la realizzazione di impianti, come in questo caso, fotovoltaici, proprio per consentire la transizione ecologica. Questo articolo 22 bis appunto, introdotto nel 2023, è stato introdotto al fine di promuovere e sostenere l'installazione di impianti fotovoltaici su terra e le relative opere connesse, infrastrutture necessarie nelle zone e nelle aree a destinazione industriale, artigianale e commerciale qualificando questa attività come manutenzione ordinaria e non subordinata all'acquisizione di permessi, autorizzazioni o atti di assenso. L'articolo 22 bis comma 2 del decreto legislativo 199 del 2021 prevede... prevedeva perché poi in realtà è stato prorogato successivamente anche questo, ma all'epoca era vigente all'epoca in cui si riferisce in pratica la richiesta di Epico Solar, l'articolo prevedeva che, se l'intervento ricade in una... in una zona sottoposta a vincolo paesaggistico, come nel caso di specie, il relativo progetto è previamente comunicato alla competente sovrintendenza. Il comma successivo, sempre emanato in un'ottica di semplificazione e di promozione della realizzazione di questi impianti per favorire la transizione ecologica che era l'obiettivo primario del PNRR, prevedeva che, la sovrintendenza competente accertata la carenza dei requisiti di compatibilità di cui al comma precedente, adotta nel termine di 30 giorni dal ricevimento della comunicazione, un provvedimento motivato di diniego alla realizzazione degli interventi di cui al presente articolo. Allora, questo significa che, nel caso che ci interessa la ditta proponente Epico, ha preceduto... che voleva appunto realizzare questo impianto... ha proceduto ad inviare la comunicazione preventiva alla sovrintendenza, proprio come l'articolo 22 bis del decreto prevedeva, ma è

accaduto che la sovrintendenza, nei 30 giorni... nel termine di 30 giorni non abbia provveduto ad emettere il provvedimento motivato di diniego alla realizzazione degli interventi. In realtà, superati i 30 giorni ha emesso un provvedimento di diniego a cui si è conformato... ha sbagliato la sovrintendenza, ha sbagliato il Comune di Fabriano che si è accodato... e ha emesso anch'esso un provvedimento di diniego, a questo punto la Epico Solar a fare ricorso, fa ricorso al TAR che, in via cautelare, dà ragione ad Epico Solar proprio per questo motivo perché, in realtà nei 30 giorni che la sovrintendenza aveva a disposizione per eventualmente emettere atto di diniego, la sovrintendenza non si è pronunciata, per cui in realtà Epico solare ha avuto il titolo... si è formato il titolo per Epico Solar che gli consente la installazione dell'impianto. Questo, in realtà è stato accertato dal Tar nell'ordinanza cautelare che infatti è stata accolta dallo stesso Tar. Questo comportamento della sovrintendenza ha fatto sì, come dicevo, che in capo alla ditta proponente si sia formato il titolo abilitante che, a seguito del decorso del tempo, di questi 30 giorni, ha fatto sì che appunto l'attività avrebbe potuto essere realizzata perché il titolo si era comunque formato nell'inerzia della sovrintendenza. E il titolo si era formato senza prevedere alcune attività di mitigazione o misura di protezione. A questo punto la sovrintendenza, dopo la sentenza in via cautelare... dopo diciamo, il provvedimento cautelare del TAR che dà ragione ad Epico, si rende conto che l'Iter non avrebbe portato a un esito positivo per la sovrintendenza e per il Comune, del ricorso stesso, proprio perché decorsi i 30 giorni senza che la sovrintendenza avesse messo il diniego, il titolo ormai era formato.

A questo punto... Quindi la sovrintendenza si rende conto che si era formata la fattispecie, per cui l'intervento poteva essere legittimamente realizzato peraltro, senza prevedere alcuna misura di mitigazione che non era prevista nel... che non era appunto prevista, non avendo l'autorità preposta e quindi la sovrintendenza adottato il provvedimento di diniego motivato entro il termine di 30 giorni. Allora... si è trascurato nella... anche diciamo nell'interpellanza che, rispetto alla fattispecie del 2021... al quadro normativo che vigeva nel 2021, nel procedimento che è stato instaurato nel 2024 da Epico Solar, l'articolo 22 bis del decreto legislativo 199 del 2021 ha introdotto delle norme di semplificazione.

Semplifico pure io perché altrimenti andremo avanti... in merito all'articolo 146 del decreto legislativo 42/2004 e alla presunta efficacia quinquennale del parere negativo della sovrintendenza, non è condivisibile questa impostazione perché, un parere non ha un efficacia vincolante al di fuori del procedimento; non è un'autorizzazione, il parere ha un altro tipo di efficacia che non viene estrinsecata al di fuori di quel procedimento; è un parere non è un'autorizzazione, peraltro è messo in costanza e in vigenza di norme, 2021, superate poi dalle modifiche legislative del 2023, quindi dall'articolo 22 bis. La motivazione per cui l'articolo 146 che è stato richiamato, del codice dei beni culturali, non non può prevalere sull'articolo 22 bis è

che l'articolo 22 bis è un... è un articolo... è una norma speciale rispetto all'articolo 146 e quindi si va in deroga a regime ordinario. Adesso non sto a leggere il contenuto degli stessi articoli. Quindi, in questo quadro sia la sovrintendenza che il Comune di Fabriano, si sono resi conto che andare avanti in sede ordinaria, proseguire il procedimento che aveva già avuto un esito negativo in sede cautelare, avrebbe significato esporre il Comune, in questo caso, la sovrintendenza, per quanto riguarda la sovrintendenza a rischio di soccombenza e quindi anche a rischio di pagamento di spese processuali.

In più, non era possibile in... continuando il ricorso, noi non avremmo nemmeno potuto imporre delle misure di mitigazione perché il titolo che si era formato in capo al ricorrente, quindi ad Epico Solar, gli consentiva fin dal giorno dopo rispetto al provvedimento del termine agenzia dei cautelare di poter costruire l'impianto. Allora a questo punto si è fatto un ragionamento con la sovrintendenza si è coinvolto, in sede transattiva, anche il ricorrente, quindi Epico Solar, si è cercato, quantomeno visto che l'esito del giudizio di merito ordinario sarebbe stato scontato, anche appunto, sulla base della pronuncia e anche delle entrate in merito del TAR nell'esito nel giudizio cautelare, il Comune, insieme alla sovrintendenza, in sede di transazione, hanno convocato la società ricorrente e si è cercato di addivenire ad un accordo che comportasse l'obbligo, per il ricorrente, quantomeno di adottare delle misure di mitigazione che altrimenti, Epico Solar, non avrebbe adottato perché il titolo che si era formato non lo prevedeva questo. Si è pertanto proceduto ad abbandonare il ricorso con un atto di carattere transattivo e questo è stato l'iter che, il Comune di Fabriano, ha adottato nell'interesse stesso dell'ente, per non esporre l'ente a rischio di soccombenza, rischio di pagamento di spese processuali e anche per ottenere delle misure di mitigazione nella realizzazione dell'impianto che altrimenti, all'esito del giudizio di merito e della soccombenza del giudizio ordinario di fronte al TAR, noi non avremmo potuto ottenere. Quindi, il Comune di Fabriano non ha rinunciato a difendersi in sede processuale, ha attuato quello che il buon senso, in sede, diciamo... il buon senso di carattere giuridico fa sì... comporta per un ente. Evitare l'esposizione ad un rischio di soccombenza che era ormai certa, proprio perché l'applicazione delle norme portava lì, visto che era stato derogato il termine dei 30 giorni e non era stato emesso il provvedimento di diniego in quei termini. Quindi evitare il rischio di soccombenza il Comune, evitare le spese processuali e ottenere la mitigazioni... misure di mitigazione da parte di Epico Solar.

Quando poi parliamo... era stato richiesto dagli uffici di posticipare... a parte che gli uffici non richiedono di posticipare o non richiedono... non era un problema degli uffici, quella era un'analisi che era stata fatta in sede di transizione, era stata esaminata, il Segretario Generale ha partecipato a tutti gli incontri che si sono svolti in sede transattiva per cui, la possibilità di, in qualche modo, rinviare la decisione era semplicemente per poter consentire un ulteriore

approfondimento che abbiamo comunque ritenuto all'esito dei documenti che avevamo, di non concedere anche perché questo avrebbe comportato la possibilità di rompere la transazione e a quel punto noi avremmo avuto Epico Solaire che il giorno dopo avrebbe costruito l'impianto, ci avrebbe chiesto i danni perché nel frattempo c'era il problema di un contratto... di un di un contratto che era sottoposto a delle condizioni e che avrebbe comunque comportato per Epico dei danni e comunque... non avremmo nemmeno ottenuto le mitigazioni. Quindi questo è stato l'atteggiamento del Comune di Fabriano che io rivendico, perché è stato l'atteggiamento che un ente deve tenere, per correttezza, nei confronti di chi rappresenta.



**GIOVANNI BALDUCCI**

Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO

Grazie Sindaco, prego consiglieri per replica... sintetica possibilmente.



**ROBERTO SORCI**

Consigliere - SORCI FABRIANO C'E' 30001

No, no, io ho ascoltato in punta di diritto cosiddetto, come dice il Segretario, e gli dico che onestamente, le decisioni o non le prende, ma mi consenta, non sono d'accordo punto. Ok. No ma io gli dico anche perché. Il fatto dei 30 giorni, guarda caso ci sono state ultimamente, proprio in virtù dell'incapacità delle sovrintendenze di rispondere in tempi così stretti visto come sono papalini loro. Atto che è stato poi revocato successivamente, in una serie di processi al TAR, in giro per l'Italia, è stato dato esito negativo a chi ha utilizzato questo fatto del 30 giorni, motivando che la sovrintendenza... tutte ste cose sempre strane che succede e succedono in Italia. Quindi da questo punto di vista... La cosa che rimane ancora, ma questo non è più un problema del Comune di Fabriano, è il fatto che, il titolo abilitativo quando hanno prodotto le domande per cui sono scattate tutti i discorsi e la sovrintendenza tutto quanto, secondo quello che risulta a me, era scaduto, quindi, la domanda per chiedere questa attività, necessita, per fare la domanda alla sovrintendenza necessita del titolo abilitativo che può essere un contratto d'affitto una vendita quello che vi pare, quello è il discorso del fondo.

Qui la sovrintendenza see voleva fare una cosa tranquilla e seria, avrebbe dovuto revocare i suoi pareri perché, è vero che le norme del 2021 prevedono una serie di facilitazioni. È verissimo. Ma richiede sempre però il possesso di alcune specifiche, obbligatoriamente. Poi, se io dovessi dare retta a quello che ha scritto il TAR, una delle motivazioni del TAR, per dire discutate di nuovo, che è quello che comunque, c'è l'interesse preminente di rispettare una

legge dello Stato per rispondere alle esigenze della decarbonizzazione entro il 2030. Allora qui stiamo sempre a discutere di pale eoliche, impianti, dovremmo pensare che sono tutti quanti autorizzati perché se l'interesse principale è quello della decarbonizzazione, e io sono uno favorevole, quindi... della decarbonizzazione, allora le pale eoliche le facciano tutto.... Dobbiamo quella... in realtà, in realtà, con la modifica della Costituzione, con l'introduzione della tutela dell'ambiente del paesaggio, abbiamo, tra virgolette, scardinato questo concetto qua, che l'interesse preminente è l'interesse dello Stato alla decarbonizzazione. No, c'è il rispetto di una serie di norme.

Allora, la distanza dal Fosso non è rispettata perché quello esiste ed è perenne, tra virgolette, quindi 150 metri sono rimasti, come c'era nel 2021 ci stanno adesso, il paesaggio è rimasto sempre quello quindi non è che è cambiato quindi, permettetemi di dire che io non sono d'accordo e proseguirò... prima di fare l'interpellanza all'amministrazione ho scritto alla sovrintendenza, perché le sovrintendenze non possono giudici... sono corpi dello Stato, devono avere atteggiamenti sempre coerenti, non possono per Roberto Sorci dire no, e per Paolo Paladini dire sì, se facciamo la stessa cosa. Ho preso Paolo perché ce l'ho davanti come riferimento. Quindi, la coerenza negli atti va rispettata, perché sennò uno dopo pensa male, e siccome io lo dico con molto onore e lo ripeto, sono democristiano, e sono su queste cose, penso sempre come diceva Andreotti... comincio permettetemelo di dire, se fa peccato a pensar male, ma a volte ci si azzecca.

E quindi questo è.

**GIOVANNI BALDUCCI**

Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO

Quindi cerchiamo di capire un argomento o interpellanza.

Grazie consigliere Sorci, prego Sindaco tanto oggi andiamo in deroga.

**DANIELA GHERGO**

Sindaco

Peccato però, che la sovrintendenza in realtà, il parere negativo lo aveva emesso e l'aveva emesso pure il Comune di Fabriano, il problema è stato che poi dopo, essendo decorsi 30 giorni non si era accorta, loro hanno fatto ricorso e cedendo il fatto che c'era e purtroppo, e purtroppo ci hanno... e purtroppo ci avevano ragione loro perché, 30 giorni erano effettivamente decorsi

quindi, diciamo tutto questo castello, in qualche modo accusatorio, poi dopo è un po' smentito anche dai fatti per cui, la sovrintendenza l'aveva emesso un parere di quel tipo. Purtroppo il TAR ha dato ragione però, ai ricorrenti perché i 30 giorni avevano poi consolidato il titolo, questo è stato.



**GIOVANNI BALDUCCI**

Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO

Passiamo oltre. Passiamo al punto 3 all'ordine del giorno che è un'altra interpellanza. Il proponente, il consigliere Armezzani, nel merito: "abbattimento di alberature nel parcheggio del supermercato Lidl in via G. di Vittorio richiesta di chiarimenti, interventi". Prego consigliere Armezzani.

**3**

### **Punto 3 ODG**

**INTERPELLANZA: ABBATTIMENTO DI ALBERATURE NEL PARCHEGGIO DEL SUPERMERCATO LIDL IN VIA G. DI VITTORIO - RICHIESTA DI CHIARIMENTI E INTERVENTI.**



**LORENZO ARMEZZANI**

Consigliere - ASSOCIAZIONE FABRIANO PROGRESSISTA

Grazie Presidente. Questo è un fatto che, occorso a inizio Aprile ed è stato penso visto da tutti, c'è stata anche un acceso dibattito sui social e avevano a riguardo l'abbattimento di 5 pini di grandi dimensioni nel parcheggio del supermercato Lidl in via G. di Vittorio e, dall'immagine e dalle testimonianze raccolta, gli alberi abbattuti sembravano in buono stato di salute, senza segni evidenti di malattie o di pericolo imminente.

Il Fatto fu denunciato all'AC Market e l' AS Marche con un proprio comunicato stampa del 3 aprile 2025, che noi qui richiamiamo come base per questa interpellanza.

Il taglio è avvenuto nel mese di aprile, periodo in cui molte specie di uccelli iniziano la nidificazione con potenziali violazione dell'articolo 8 del regolamento regionale per la gestione del Verde Urbano ai sensi dell'articolo 20 della legge 6/2005, che vieta espressamente

l'abbattimento... di abbattimenti durante questa stagione salvo comprovati motivi di sicurezza. Esistono oggi soluzioni tecniche, come pavimentazioni drenante a basso spessore e con strato di TNT, cioè tessuto non tessuto, che permettono di preservare la viabilità e la sicurezza stradale, evitando l'abbattimento degli alberi, anche nel caso in cui le radici creino deformazioni del manto stradale. Ci tengo ad integrare questo aspetto perché, l'episodio di Via G. di Vittorio... è uno... ma, di situazioni analoghe ce ne sono molte... anzi, in passato sappiamo per esempio, che l'abbattimento in via Fabio Altini, in piazza Fabio Altini, era dovuto, lì c'era l'ammaloramento delle piante, ma è dovuto alla cementificazione dello spazio intorno alle radici. Ne abbiamo contezza di diversi punti della città che sono interessati dalla deformazione della pavimentazione stradale per colpa delle radici per cui, ragionare su che tipo di interventi fare in questi episodi analoghi è di massima interesse. E qui riprendo la lettura degli interpellanze perché sappiamo già nel dibattito consiliare che, la maggioranza, condivide con noi quanto da tutela del verde urbano sia importante. E considerando che eventuali interventi e abbattimento devono essere supportati da valutazioni tecniche trasparenti e rese pubbliche, nel rispetto delle normative regionali nazionali in materia di ambiente e biodiversità e abbattimenti in violazione delle norme di legge e delle necessarie valutazioni di opportunità in ossequio di principi costituzionali che supportano l'azione amministrativa richiedono eventuale... eventuali azioni conseguenti.

A questo punto formulo 5 domande e vado in interlocuzione con l'assessore, quindi formulo la prima domanda alla quale poi, l'Assessore potrà rispondere, se il Presidente è d'accordo, facciamo un passa un passaparola frequente, Ah ok, oppure le leggo direttamente lei assessore. E allora mi fermo qua.

**GIOVANNI BALDUCCI**

Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO

Grazie consigliere Armezzani; prego assessore Comodi, così se le leggo, le sei domande che ci sono e da una risposta, prego assessore Comodi.





**GABRIELE COMODI**

Vice Sindaco - Assessore all'innovazione e alla transizione ecologica

Sì, abbiamo concordato questa modalità perché altrimenti l'assessore... Armezzani leggeva le risposte... le domande... adesso se... l'ho chiesto.

Allora la prima domanda è... allora, è ...interpellano il Sindaco e la Giunta comunale per sapere se il Comune di Fabriano fosse informato, abbia autorizzato l'abbattimento degli alberi in questione.

La risposta è no. L'abbattimento è stato autorizzato dall'Unione Montana e il Comune è stato soltanto informato per... diciamo... per conoscenza Ok?

Poi, se sia stata effettuata una perizia tecnica preventiva da parte di un agronomo o altro professionista qualificato, attestante l'effettiva pericolosità delle alberature; se tale perizia esiste, la presente interpellanza vale quale formale richiesta di accesso dei consiglieri comunali. Non è stata effettuata nessuna perizia tecnica attestante la pericolosità dell'alberature in quanto, la richiesta di autorizzazione all'abbattimento, è stata inoltrata all'Unione Montana dalla proprietà, in relazione ai danni provocati a costruzioni, manufatti o a reti tecnologiche, più precisamente i danni sono provocati dalle radici, che si sono estese sulla sede stradale provocando fessurazioni e sconnessioni sull'asfalto.

Se l'intervento di abbattimento rispetta quanto previsto dal regolamento regionale per la gestione del Verde Urbano, in particolare in riferimento al periodo primaverile.

Con decreto regionale del 27 luglio 2015 è stato adottato lo schema Regolamento del Verde Urbano che prevedeva il recepimento, da parte dei Comuni entro un anno della stessa. Il Comune di Fabriano non ha approvato questo regolamento. Però diciamo che questa è l'occasione per informare, anche diciamo, che in realtà noi stiamo lavorando per recepirlo perché ci siamo accorti che il Comune non l'aveva recepito e ci siamo accorti, diciamo, prima di questa interpellanza, nel senso che è stata Legambiente che in un sondaggio sui Comuni più Verdi delle Marche ci aveva chiesto questa delucidazione. Quindi in realtà abbiamo iniziato la procedura per l'acquisizione dello schema di regolamento Verde Urbano che, al momento, non... il Comune... di cui al momento il Comune non è dotato.

Se si è riscontrata la violazione del citato regolamento regionale e preso atto che l'intervento non sia stato autorizzato, se sia intenzione dell'amministrazione di procedere nei confronti dei responsabili nelle sedi opportune.

L'intervento è stato autorizzato, quindi diciamo, è tutto regolare.

Se siano state valutate soluzioni alternative all'abbattimento, come l'impiego di pavimentazioni drenanti a basso impatto ambientale.

Essendo stato fatto da un private, non è competenza del Comune Fabriano verificare se siano state valutate soluzioni alternative all'abbattimento. Perché diciamo, non l'abbiamo fatto noi, cioè soltanto il privato che... che in punt... come si diceva prima , nella... nell'ambito delle sue prerogative ha fatto questo... questo interventi.

Se l'amministrazione comunale intende procedere alla sostituzione degli alberi abbattuti con noi piantumazioni e in tal caso con quali tempistiche e criteri.

Diciamo, un conto è quello che vuole fare l'amministrazione per ripiantumare, visto che sono diversi anni che abbiamo abbattuto, ma per questo specifico caso gli alberi insistono su proprietà private quindi, in questo momento possiamo al limite, chiedere di compensare con altre piantumazioni.

Però ecco, diciamo quindi, la sintesi è questa qua che il tutto è avvenuto in maniera regolare, quindi è avvenuto in maniera appunto... a non autorizzato... cioè il Comune è stato in qualche modo Ente messo a conoscenza di quello che avveniva, perché l'autorizzazione, tutta la procedura è stata fatta in ambito di Unione Montana.

No, no, ma l'Unione Montana c'ha i suoi tecnici, quindi non è che rimando la palla a qualcun altro, eh? Cioè nel senso consigliare Armezzani.



### **LORENZO ARMEZZANI**

Consigliere - ASSOCIAZIONE FABRIANO PROGRESSISTA

Grazie Assessore per le per le informazioni, rimane un problema però, alla quale la sollecito che è la... questo, da questo caso specifico, cioè sappiamo come integrava in premessa che... ci sono altre situazioni in città che so... non hanno probabilmente lo stesso grado di difficoltà, di pericolosità per per la viabilità ma senz'altro per i pedoni; ci sono diversi marciapiedi di Fabriano che risentono del dissesto causato dalle radici, non da ultimo, per esempio, lo spazio avanti lo chalet. E quindi proprio l'altro giorno che ci passavo e le radici sono pericolose per i passanti, è oggettivamente e certo auspichiamo che la soluzione non sia abbattere le piante davanti allo chalet e che quindi, le soluzioni che qui sono state indicate, che ci sono state segnalate dalla LAV e dagli altri tecnici, possono diventare uno strumento anche di pianificazione per l'amministrazione comunale, in modo tale da preservare il verde Urbano che sta un po'... si sta un po' assottigliando. Ovviamente la domanda riguardo la ripiantumazione, faceva riferimento al piano che conosciamo, di cui già abbiamo parlato, abbiamo avuto relazioni in sede di consiglio. Si era da integrare, aumentare il numero di piante con queste già battute, non necessariamente in quel sito, ma anche altrove in modo tale da mantenere il bilancio delle piantumazioni del nostro territorio sempre almeno positivo. Grazie.



**GIOVANNI BALDUCCI**

Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO

Grazie consigliere Armezzani.

La prossima, il punto 4 è un'interrogazione, quindi non deve essere presentata, quindi riguarda... l'ha presentata il consigliere Silvi Danilo, ha diritto di replica e all'interrogazione risponde direttamente l'assessore Comodi, prego assessore.

**4**

**Punto 4 ODG**

**INTERROGAZIONE: INQUINAMENTO DA  
TETRACLOROETILENE.**



**GABRIELE COMODI**

Vice Sindaco - Assessore all'innovazione e alla transizione ecologica

Pensavo fosse una cosa tecnica, invece.

Allora, anche qui riprendo l'interrogazione con le domande che sono state fatte e quindi allora... L'interrogazione chiedeva se... la vado per rispondere per punti.

La barriera idraulica è attualmente in funzione o è stato da abbandono?

Allora noi, la barriera idraulica è funzionante, cioè, perlomeno è stata ripristinata tra il 2023 e 2024. Già ne avevamo parlato in precedenza, soltanto che, diciamo che, l'affidamento della gestione, diciamo, il ripristino della barriera idraulica è andato a finire... è iniziato nel 2023, è andato a finire... è andato a finire a circa diciamo 2024 inoltrato quindi, per quello che riguarda la gestione, avremmo dovuto fare un affidamento soltanto per pochi mesi e quindi in realtà, quello che è successo è che... con tanto anche di volturazione la bolletta, in più c'è stato anche un'altra questione che è stata legata al fatto che nel frattempo era scaduta la volturazione e la concessione demaniale per lo scarico idrico, quindi diciamo, lo stiamo praticamente la stiamo riprendendo. Quindi attualmente la situazione è questa qua che grazie, allora... L'impianto è stato aggiustato coi fondi regionali Ok? Non so se vi ricordate, c'erano quei... però non tutti, la restante, la restante differenza è stata usata e verrà usata per la... per la gestione, quindi la barriera idraulica è attualmente in corso di riattivazione; è stata approvato con deliberazione di Giunta 152/2020 il documento di indirizzo della progettazione per il servizio di conduzione della

barriera idraulica e dell'impianto di trattamento di acqua in falda dell'area Santa Maria, ok? Questo è un piano però triennale questa che diciamo. Perché andare avanti per affidamenti di anno in anno con la spesa corrente, faceva sì che a 31 dicembre scade il contratto io devo devo trovare i soldi, devo rifare bando e ritornava aprile maggio. Ok? Invece adesso abbiamo fatto un programma Triennale. Detto servizio è finanziato per l'anno 2025 con i fondi della Regione Marche, riallocati con deliberazione della Giunta Regionale e per i restanti anni con fondi bilancio comunale, l'abbiamo messi nel Piano Triennale, gli atti di affidamento il servizio sono in corso di approvazione, la procedura di scelta del contraente sono già state effettuate sulla piattaforma GT Suan della Regione Marche e sono attualmente in corso le attività di verifica sui componenti di impianti, funzionali alla riattivazione l'impianto, perché l'impianto... Allora scusate, sono attualmente in corso... in corso le attività di verifica sui componenti degli impianti funzionali alla riattivazione dell'impianto, perché questo è anche un impianto delicato, è un impianto delicato, quindi che succede... che noi adesso stiamo facendo le verifiche per vedere se il ripristino che è avvenuto a primavera dell'anno scorso, se c'è... bisogna fare ancora qualcos'altro. Però verrà riattivato a breve. Siamo in attesa della conclusione del procedimento di rinnovo e volturazione della concessione demaniale di scarico idrico lungo il corso d'acqua del torrente Giano, da parte della Regione Marche, perché questo qua è un impianto che scarica nel fiume, ok?

Qualora la barriera non sia funzionante questo fatto rappresenta un pericolo per le abitazioni e per l'asilo a Valle nella direzione di falda?

Allora, diciamo che, l'impianto non rappresenta di per sé un pericolo ma comunque su tutti i pozzi... su tutti i pozzi dell'area vi è il divieto di mungimento con ordinanza sindacale 44 del 2002 con il quale era stato disposto che se... era stato disposto il divieto di mungimento dell'acqua per qualsiasi uso, in assenza di idonei impianti di depurazione da tutti i pozzi compresi nella porzione di territorio ricadente tra Via Stelluti Scala e Via Veneto, in direzione Ancona, ed in particolare all'interno del quartiere Campo Sportivo.

Quindi, il punto sorgente dell'inquinamento è stato individuate? Il responsabile dell'inquinamento è stato individuato e segnalato?

L'area l'area in questione è complessa ed è presente una contaminazione importante, ma anche delicata. Essendo complessa, è possibile che è possibile che le sorgenti siano più di una come suggerisce anche la relazione del professor Beretta. Attualmente, l'individuazione del responsabile della contaminazione da parte della provincia di Ancona, è stata effettuata solo per l'area ex Antonio Merloni e non per l'intera area che è sottoposta all'indagine. Comunque la Ditta, al momento, ha presentato ricorso.

Gli ultimi rilevamenti circa le concentrazioni inquinanti durante... durante il periodo di secca, risultano risalire al 2010. Come mai?

Allora, diciamo che... Questa cosa qua è legata anche al fatto che, dal 2010 che è stato accertato l'inquinamento, poi dopo in questa società, di quelle misure lì a dare... a dare il via alla bonifica e quindi alla realizzazione della barriera idraulica, OK? E quindi, diciamo che gli ultimi rilevamenti risalgono al 2010 su quei pozzi, poi in realtà ci abbiamo i dati storici che sono venuti dalla bonifica. Ok? Quindi sono due cose differenti cioè, si chiudono al 2010 perché comunque da quel momento lì si è individuato il problema e quindi è partita tutta la fase di attivazione della barriera idraulica.

E' stata mai presa in considerazione l'ipotesi di bonifica?

Questo diciamo... io intanto do la risposta ma rimando a un punto successivo. Bisogna aspettare l'esito dell'indagine di campionamento diffuso. Questo perché, con la Regione e con l'Arpam abbiamo riattivato, anzi, abbiamo fatto partire una convenzione proprio per rifare l'indagine di campionamento diffusa di cui parlerò tra poco.

È stata fatta una campagna informativa ed educativa agli abitanti della zona?

Allora la campagna informativa ed educativa è stata fatta a suo tempo, credo proprio dall'allora Sindaco Sorci e dell'assessore Paglialunga. E' chiaro che, attualmente, la situazione non è cambiata Ok? Quindi c'è stata prima... la situazione era Chiara, dal 2002 e poi dal 2010 è stata fatta questa campagna informative, educative.

I pozzi privati nella zona risultano tutti chiusi e sigillati?

No perché l'Ente non può andare a intervenire sui pozzi private. C'è già... c'è già un'ordinanza che lo dice, che quindi... cioè che c'è il divieto di mungitura, poi non è che sono stati sigillati perché non possiamo andare dentro i privati.

Allora, le concentrazioni dei prodotti della degradazione del tetracloroetilene sono mai state ricercate?

Il cloruro di vinile che è un gas, è stato mai ricercato?

Nel 2004 era stata effettuata da ARPAM, congiuntamente con l'ASUR, una campagna di verifica delle esalazioni dal terreno dei solventi clorurati, monitoraggio superficiale degli edifici pubblici dal quale non erano emerse criticità, ok?

Poi... questo per quello che riguarda il cloruro di vinile che è un gas.

Per quello che riguarda il tetracloroetilene, nel Comune di Fabriano sono cominciate nel 2002 le indagini per la ricerca del tetracloroetilene, ma dal 2012 non sono stati più effettuati campionamenti da ARPAM.

Secondo le linee guida... adesso diciamo... lasciamo stare l'ente Nazionale... che si chiamano criteri per l'elaborazione di piani di gestione dell'inquinamento diffuso del 2017, che forniscono

informazioni ben distinte sulle determinazioni dei valori di fondo naturale, e sulla determinazione dei valori su eventuali contaminazioni diffuse per la matrice acqua, è fondamentale avere effettuato indagini ogni due anni per l'individuazione dei superamenti. Quindi questa è la questione di ARPAM che avre... cioè, noi avremmo dovuto fare... noi ente, ma in realtà era l'ARPAM che l'avrebbe dovuto fare, il campionamento, almeno ogni due anni. Ora, la rete di monitoraggio esiste, perché costituisce il 14 piezometri, realizzati dal Comune di Fabriano durante la fase di caratterizzazione, più 69 pozzi individuati come rappresentative diplume di contaminazione.

Ora ritorno a quello che dicevo prima; la novità che c'è stata dal 2022 perché un po' diciamo su sollecitazione di questa amministrazione è proprio questa... l'area in questione, lo ripeto, è estremamente complessa, perché è presente una contaminazione importante, ma anche delicata e pertanto la Regione ha attivato dal 2022, su richiesto di questa amministrazione, le procedure per la stipula di una convenzione con ARPAM, per il progetto di caratterizzazione e perimetrazione delle aree di inquinamento diffuso di tetracloroetilene e attività di supporto tecnico nella gestione della contaminazione del Comune di Fabriano. L'attività di indagine proposta da ARPAM all'interno di un progetto ha la finalità di individuare i valori di fondo della contaminazione diffusa e può essere di supporto all'attività della barriera idraulica.

Quindi, la convenzione che abbiamo attivato con ARPAM e Regione è più ampia, perché stiamo andando a cercare se per caso c'è un problema di inquinamento diffuso. Quando prima rispondeva alla domanda sulle sorgenti, ne è stata individuata una perché la campagna era limitata lì. Adesso, la relazione del professor Beretta ventilava probabilmente, la presenza di altre fonti, adesso stiamo riprendendo, in questi giorni, l'ARPAM con l'ufficio ambiente. In pratica sta andando a riprendere tutti i pozzetti tutti i piezometri per far partire una campagna che tra poco vi illustro brevemente; però per dire che... perché... che cosa è passato dal 2022 al 2025? In questi anni ci sono stati problem, anche l'ARPAM perché diverse tecniche si sono passate al privato. Cioè adesso io non entro nei dettagli, però effettivamente, effettivamente Ok, c'ho tempo ancora due minuti perché... un minuto.

Allora la convenzione è stata sottoscritta da ARPAM, Regione Marche il 14 novembre. Verificheremo 14 piezometri, 69 pozzi più gli 8 pozzi la barriera, la campagna mensile avverrà sui pozzi e la barriera; quattro campagne in primavera e autunno su 14 piezometri e 35 pozzi, quattro campagne tra estate e inverno sempre sul 14 piezometri e 69 pozzi.

Vi leggo... vi elenco gli inquinanti perché erano state richieste nell'interpellanza.

Clorometano, triclorometano, cloruro di vinile, diclorometano, di cloroetilene, tricloroetilene e sacracogutene e altri, sintetizzo e altri. Allora, terminate le indagine, si presenteranno i risultati per verificare il modello concettuale; con queste informazioni si potrà verificare se sia

necessario prendere delle decisioni dal punto di vista ambientale cioè, fino a che non ci abbiamo la determinazione del valore di fondo naturale, noi non possiamo fare altri atti né di bonifica né.... Ecco, nel caso in cui vengano confermate le stesse sorgenti puntuali contaminazioni o se ne dovessero definire le nuove si dovrà seguire quello che prevede l'iter legislative. Quindi diciamo che, tutto questo verrà prodotto in maniera cartacea al consigliere Silvi, e, l'unica cosa è appunto questa cioè, la barriera sta ripartendo; il problema che ci abbiamo avuto in questi anni è che, prima cosa, non... prima non funzionava, poi, non possiamo gestire una cosa così delicata con contratti annuali, con scadenze che non ci hanno una programmazione. Quindi, abbiamo lavorato per avere un Piano Triennale, la barriera funzionerà a breve, stiamo partendo con l'affidamento. Però, nel frattempo, stiamo... stiamo partendo. La settimana scorsa ci sono andato anch'io al sopralluogo, oggi l'ufficio Ambiente ha fatto... siamo andati sia nei privati sia nei piezometri del comune per vedere il funzionamento... come stanno messi? Perché questa qui è un'area che riguarda tanti altri procedimenti, ci abbiamo un procedimento col Centro Commerciale. Cioè ci abbiamo diverse questioni sia sui privati sia su terreni nostri. Quindi, il fatto di far partire un'indagine... l'indagine durerà 24 mesi, al termine della quale probabilmente, avremo una mappatura ben definita di quello che potrebbe essere l'inquinamento diffuso.



**GIOVANNI BALDUCCI**

Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO

Grazie assessore Comodi. Consigliere Silvi, la prossima interrogazione, a risposta scritta va bene? siamo d'accordo?

Si può replicare, può replicare. Ma è un suggerimento che gli do per la prossima interrogazione che fa. Un attimo le do la parola per replica, prego Silvi.



**DANILO SILVI**

Consigliere - MISSIONE RINASCITA

Grazie Presidente. Sì, a parte assessore, non mi ha risposto l'ultimo punto, quello riguardo i dati pubblicati delle concentrazioni di inquinamento dei pozzi censiti... questo... e poi c'eravamo messi d'accordo che volevo la risposta scritta, se me la poteva mandare gentilmente domani tramite mail, perché questa interrogazione la trasformeremo in mozione e se mi può rispondere anche all'ultimo punto... la ringrazio.



**GIOVANNI BALDUCCI**

Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO

Silvi, allora una cosa prima che passi la parola all'assessore. L'interrogazione, se è a risposta scritta non viene neanche in consiglio comunale, gli arriva la risposta scritta direttamente, quindi, se l'assessore è così gentile da dargliela postuma, non ho problemi, se no chiede la risposta... ma chieda la risposta scritta... così andiamo più veloce, fate più interrogazioni e interpellanza. Assessore, l'ultima... l'ultimo quesito, prego Comodi. Si sente benissimo. Beh, allora prego assessore Comodi.



**GABRIELE COMODI**

Vice Sindaco - Assessore all'innovazione e alla transizione ecologica

La domanda era questa. Come mai è stato tolto dal sito del Comune la parte riguardante la pubblicazione delle concentrazioni di inquinante nei pozzi Censiti?

Allora probabilmente diciamo, questa è stata una questione...

Allora, il dato non è in tempo reale. Quindi il dato di concentrazione sarebbe stato quella del 2010, probabilmente... e questo, diciamo... provvederemo a rimmetterlo, si è perso nel tempo, anche perché soprattutto in questo momento, in cui stiamo passando alla nuova... al nuovo sito, comunque ci può stare che nelle varie... nei vari passaggi... o, in realtà questo lo metterò nella risposta scritta. Può darsi pure che non siamo stati in grado di trovarlo. Può darsi che nel sito c'è quindi..



**GIOVANNI BALDUCCI**

Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO

benissimo allora, sono concluse... è conclusa l'ora dell'interpellanze e interrogazioni, riprendiamo a trattare gli argomenti, quindi...





**14****Punto 14 ODG****VARIAZIONE ALLE DOTAZIONI DI COMPETENZA E DI CASSA DEL BILANCIO DI PREVISIONE PLURIENNALE 2025-2027, ANNUALITA' 2025-2027, AI SENSI DELL'ART. 175, COMMA 1 DEL D. LGS. 267/2000****GIOVANNI BALDUCCI**

Presidente del Consiglio – PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO

Passiamo al punto 14 nell'ordine del giorno che è la proposta di consiglio comunale numero 998 del 19 maggio 2025 avente ad oggetto: "Vaariazione alle dotazioni di competenze di casa del bilancio di previsione pluriennale 2025 - 2027 annualità 2025 - 2027 ai sensi dell'articolo 175 comma 1 del decreto legislativo 267/2000".

Su questa proposta consiliare c'è anche il parere dell'organo di revisione economico-finanziaria espresso con verbale numero 5 del 22 maggio 2025, ed è un parere favorevole.

Per la presentazione della proposta, passo la parola al assessore Pietro Marcolini, prego assessore.

**PIETRO MARCOLINI**

Assessore alla progettualità

Grazie Presidente e... con il rispetto dovuto a... diciamo... ai lavori prolungati e anche per il fatto che abbiamo discusso di questa proposta a commissioni congiunte, in occasione recente, la settimana scorsa, vado ad elencare due elementi... diciamo... di contesto, che riguardano una variazione, limitatamente alla spesa per investimenti. La seconda che facciamo dopo l'approvazione del bilancio preventive. In vista della variazione di bilancio del 26 di giugno, che invece avrà una parte prevalente riferita ad investimenti, una parte interventi in conto corrente non ripetibili. Le opere che abbiamo illustrato nelle commissioni riguardavano una somma di circa 500 mila euro su 769.000 potenziali. La proposta che che avanziamo oggi pomeriggio si è fermata a 726 mila euro per gli interventi che vado ad illustrare.

65 mila euro di sportello polifunzionale, centro elaborazione dati; 30 mila euro di manutenzione urgentissima per la rete comunale, che mi pare di ricordare fossero cavi, la manutenzione urgentissima dalla rete comunale. Si trattava... si trattava di cavi di cablaggio. No, no. Allora

ricordavo bene e 12.500 per il completamento dei lavori dello sportello polifunzionale che speriamo di inaugurare i prossimi giorni... le prossime settimane;

40 mila euro per il cofinanziamento delle attrezzature sportive;

40 mila euro per le apparecchiature per il controllo di video-sorveglianza di Corso della Repubblica e di via Verdi;

80 mila euro... 40, inizialmente, che quando abbiamo discusso in commissione sono diventati 80 per le proposte che sono arrivati per i giochi delle frazioni.

25 mila euro che riguarda l'intervento della Castelletta per la sistemazione del problema della pianta e del muro di Castelletta

75 mila euro andiamo a completare l'intervento che abbiamo avviato per la piena agibilità del cinema Montini, abbiamo cambiato l'alimentazione e purtroppo tocca fare tutto quanto l'impianto di contorno.

Riproponiamo, perché era andato in residuo, il finanziamento per il fotovoltaico del Foro Boario; una misura utile, emblematica, 5.000 euro per l'acquisto dell'area che conosciamo già, attigua alla zona che già conoscevamo, per la messa a disposizione del terreno attiguo appunto all'area archeologica di Attiggio

20 mila euro per la impermeabilizzazione dei terrazzi della scuola Mazzini e

20 mila euro per l'adeguamento della centrale antincendio, abbiamo poi 15.000 euro per la progettazione della parte mancante del Teatro e 9.276 euro per la manutenzione dei mezzi di trasporto scolastico e per la manutenzione della cucina.

Infine, per la manutenzione straordinaria delle travi di 2 palestre sportive, 1000 mila euro, 50 mila euro ciascuna per la sostituzione o per la manutenzione straordinaria, penso la sostituzione delle travi di questi impianti.

Per completare l'informazione, non abbiamo voluto attendere avremmo potuto fare un'unica variazione fra un mese, però, siccome l'estate è il periodo migliore per tutti i lavori, non abbiamo voluto perdere nemmeno questo... queste quattro cinque settimane che ci separano dal 26 di giugno. Una notizia di cui eravate già a conoscenza, era l'esito positivo della sentenza per gli inerti, per un totale di 386 mila euro, di cui ne rimangono in capo al Comune, pagate le quote di legge per la Provincia e per la Regione, circa poco meno di 300 mila euro, che vanno, come destinazione, per la manutenzione delle strade... manutenzione delle strade su cui insistiamo molto, strade periferie delle frazioni, strade e marciapiedi del centro storico per rimettere in sesto la viabilità.

Assolutamente... Assolutamente.

Vorrei segnalare un'attenzione. Speriamo per il mese... per la fine di giugno, di avere anche una proposta minima progettuale per via Cialdini, per il quale l'investimento molto più consistente,

ma su cui vorremmo... approfittando del rinvio dei lavori della piazza all'anno prossimo, vorremmo almeno abbordare la rimessa in sesto di quella strada... non è facile, è anche molto costoso, però a giugno vi sapremo dire come siamo messi. Io penso che i fatti salienti diciamo di questa piccola ma significativa variazione siano quelli che vi ho detto per una quadratura di 726 mila euro.



**GIOVANNI BALDUCCI**

Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO

Grazie assessore Marcolini, ci sono richieste di intervento, prego consigliere Sorci



**ROBERTO SORCI**

Consigliere - SORCI FABRIANO C'E' 30001

Subito... sono rapidissimo. Perché non ho capito, non si sente. Eh lo so, ma infatti anch'io come te. Purtroppo... non ho capito quanto spendiamo sulle cucine, cucine.

L'altra cosa... Vabbè, poi l'altra cosa... i 300 mila euro e della Cava Di Rocchetta per la Mmggiore... le sanzioni, per le maggiori estrazioni. OK.



**GIOVANNI BALDUCCI**

Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO

Grazie consigliere Sorci prego consigliere Armezzani.



**LORENZO ARMEZZANI**

Consigliere - ASSOCIAZIONE FABRIANO PROGRESSISTA

Sì anch'io una richiesta di chiarimento per difetto di comunicazione.

Elencava... nell'elenco letto dall'assessore, c'erano anche dei lavori riguardanti la scuola Mazzini, ho capito bene? Ecco... l'assessore sa benissimo la situazione perché c'è stato, se non sbaglio, anche poco tempo fa. Sembra... approfitto per reintrodurre il discorso scuola, ma probabilmente ci torneremo in un prossimo consiglio comunale, vorrei capire che di che parliamo di questo tipo di interventi... 20.000 euro credo di aver capito bene se può spiegarci meglio, per cortesia.



**GIOVANNI BALDUCCI**

Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO

Grazie consigliere Armezzani, prego consigliere Paladini.



**PAOLO PALADINI**

Consigliere - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO

Grazie Presidente. Brevissimo. Solo che noi chiaramente voteremo a favore a questo provvedimento con due brevissime considerazioni.

Fra i 700 mila euro che ricordava Marcolini, penso che sia importante che c'è di questa parte quasi 200.000 si erano destinati ai giovani, i cento e passa mila euro per le travi per le palestre e, simbolicamente, gli 80 mila euro, che erano all'inizio stati previsti in 40 mila e poi in discussione fra di noi abbiamo deciso di raddoppiare, per i giochi delle frazioni; un intervento che già era stato iniziato lo scorso anno, ma è un intervento, non solo simbolico, ma direi importante, proprio per una fascia d'età che merita non solo il diciamo, il rispetto, ma l'impegno di questa amministrazione, di tutto il Comune.

Se pensiamo ai dati, che ci dicono che in 10 anni la natalità in questo comune è crollata di due terzi, però almeno i bambini che ci stanno diciamo, cerchiamo di farli star bene, a parte le battute, ci sono delle frazioni, penso a Campodonico, ma anche altro che d'estate hanno decine di bambini e quindi che riprendono vita proprio nel momento, diciamo un po' più bello della stagione, quindi, riuscire a dotare almeno le frazioni più importanti di una... di un sistema di giochi che poi sono anche molto costosi perché poi devono essere a norma, non si tratta di fare solo la vecchia... dei vecchi altalena. Ma insomma sappiamo che adesso la realtà è molto, molto più complessa dal punto di vista anche della sicurezza. Quindi penso che sia un segnale di grande attenzione per questa fascia di età. Grazie.



**GIOVANNI BALDUCCI**

Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO

Grazie consigliere Paladini. Sì, esatto, se non ci sono altre richieste chiarimenti alle richieste del consigliere Sorci e Armezzani risponde l'assessore Vergnetta, prego assessore.

**LORENZO VERGNETTA**

Assessore alla rigenerazione urbana

Sì, allora, le risorse per la scuola Mazzini sono due... due interventi da 20.000 euro cadauno. Il primo serve per la impermeabilizzazione dei terrazzi perimetrali che è l'unico intervento che non è stato oggetto di di lavoro, diciamo così, durante la realizzazione della adeguamento sismico. Ma che purtroppo hanno messo in luce un problema di infiltrazioni d'acqua quando ci sono degli... dei temporali molto forti, si direbbe quando piove a vento diremo qui, tipo oggi, esatto. Cioè nelle nelle giornate diciamo di pioggia canonica non ci sono problemi, ma quando c'è una forte... un forte intervento di temporali con vento eccetera, ci sono delle... dei fenomeni di infiltrazione rilevanti, soprattutto nel... sostanzialmente dei piani bassi, quindi diciamo che, le valutazioni tecniche hanno portato alla... all'individuazione nella zona dei terrazzi che, come dicevo, non è stato oggetto di intervento, ma siccome poi sono state tolte tutte le pareti perimetrali e quindi riteniamo che sia necessario un impermeabilizzazione completa dei terrazzi.

L'altro intervento riguarda invece l'adeguamento della centrale antincendio che anch'essa, non era nella nel pacchetto dei lavori e quindi si rende necessario per garantire poi l'efficacia da un punto di vista antincendio di tutto... di tutto, il Sistema. Sorci chiedeva, a parte gli automezzi, mi pare che però forse l'assessore Marcolini su quello è più preciso.

**GIOVANNI BALDUCCI**

Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO

Il microfono prego assessore Marcolini

**PIETRO MARCOLINI**

Assessore alla progettualità

Le attrezzature da cucina 2.000 euro e 10.000 per invece la manutenzione dei mezzi di trasporto.

**GIOVANNI BALDUCCI**

Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO

Grazie assessori, se non ci sono altri interventi pongo in votazione il punto 14 all'ordine del giorno. La dichiarazione di... Sorci sia più attento e più celere nello schiacciare il pulsante, prego la dichiarazione di voto Sorci prego.

**ROBERTO SORCI**

Consigliere - SORCI FABRIANO C'E' 30001

No, no, era solo per dire che votiamo a favore, almeno per quanto mi riguarda, trattandosi della maggior parte degli investimenti. Quindi da questo... con l'impegno che nei marciapiedi vVergnetta, fai anche via Dante... tanto per essere chiari. Quindi questo... per il resto... no, no, scusa 300 mila euro dalla cava, vuoi mette i soldi pure per via Dante? c'è... le vecchiette va al cimitero Santa Madonna è pieno di buche...

**GIOVANNI BALDUCCI**

Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO

Sorci una dichiarazione di voto... a posto. Andiamo avanti. Allora mettiamo in votazione il punto 14 all'ordine del giorno che la proposta di consiglio comunale numero 998 del 19 maggio 2025 avente ad oggetto: "variazione alle dotazioni di competenza di cassa del bilancio di previsione pluriennale 2025-2027 annualità 2025-2027 ai sensi dell'articolo 175 comma 1 del decreto legislativo 267/2000", prego consiglieri votazione aperta.

**VOTAZIONE**

Non risulti Ducoli, non ho messo... Va bene. Perfetto.

Votazione chiusa presenti 15, votanti 15, favorevoli 15, contrari nessuno, astenuti nessuno, la proposta di variazione è approvato.

**Totale dei presenti: 15****Risultato della votazione: Approvato****Favorevoli****15**

Pallucca Barbara, Ghidetti Nadia Enrica Maria, Guida Giacomo, Aniello Oreste, Ragni Riccardo, Monacelli Graziella, Balducci Giovanni, Ricciotti Marta, Silvi Danilo, Trombetti Fausto, Spreca Massimo, Armezzani Lorenzo, Paladini Paolo, Sorci Roberto, Ducoli Francesco

**Contrari****Astenuti****Non votanti****VOTAZIONE**

Per la stessa viene richiesta l'immediata eseguibilità ai sensi dell'articolo 134, comma 4 del decreto legislativo 267/2000, prego consiglieri, votiamo l'immediata eseguibilità votazione aperta.

Votazione chiusa presenti 15, favorevoli 15, contrari nessuno, astenuti nessuno, Il punto 14 all'ordine del giorno proposto di consiglio 998/2025 è approvata ed è immediatamente eseguibile, quindi proseguiamo

**Totale dei presenti: 15****Risultato della votazione: Approvato****Favorevoli****15**

Trombetti Fausto, Monacelli Graziella, Ghidetti Nadia Enrica Maria, Spreca Massimo, Ragni Riccardo, Aniello Oreste, Sorci Roberto, Silvi Danilo, Pallucca Barbara, Ducoli Francesco, Balducci Giovanni, Guida Giacomo, Ricciotti Marta, Armezzani Lorenzo, Paladini Paolo

**Contrari****Astenuti****Non votanti**



**GIOVANNI BALDUCCI**

Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO

Proseguiamo con la norma dell'articolo 46, debbo proseguirò. Abbiamo detto alle 8 ma la seduta consiliare è chiusa di norma dal Presidente al termine della trattazione di tutti gli organi posti all'ordine del giorno... gli argomenti... gli argomenti.

Quindi noi abbiamo ancora due argomenti che devo fare? Poi riguardando, tanto per essere precisi, riguardando anche la convocazione un errore grafico consente di andare avanti fino a conclusione della stessa adunanza consiliare... stessa e non stesso. Quindi va bene facciamo, guardate, visto che i punti 17 e 18 sono rinviati facciamo i punti 15 e 16, ok?

Quindi passiamo alla trattazione della proposta di consiglio comunale numero 1300 del 20 maggio 2025 avente ad oggetto: "approvazione del Regolamento comunale per la realizzazione di interventi edilizi minori, manufatti pertinenziali, allegato al regolamento edilizio comunale".

Presenta l'argomento l'assessore Lorenzo Vergnetta, prego assessore Vergnetta.

**15**

**Punto 15 ODG**

**Approvazione del REGOLAMENTO COMUNALE PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI EDILIZI MINORI (MANUFATTI PERTINENZIALI) ALLEGATO AL REGOLAMENTO EDILIZIO COMUNALE**



**LORENZO VERGNETTA**

Assessore alla rigenerazione urbana

Bene, questa... questo argomento è stato diffusamente spiegato nella... nella commissione consiliare e quindi diciamo, vado velocemente nella... nella trattazione.

Ma, si tratta di andare a istituire un regime semplificato per tutte quelle piccole opere che sono sostanzialmente individuate come pertinenze a edifici principali. E' un intervento molto, molto



atteso da parte dei tecnici, degli ordini professionali, perché va a sanare e a semplificare quelle che sono procedure per consentire l'installazione di tettoie piuttosto che cassette per gli attrezzi, piuttosto che tutto il regime delle... delle fattispecie che se scorrete il regolamento, è ben... è ben individuato. Queste, queste... il perno di questo regolamento è che, tutte queste nuove pertinenze non vengono considerate come nuove costruzioni, e quindi diciamo, beneficiano di quello che... che possiamo chiamare un... una via semplificata per la realizzazione e per l'autorizzazione. L'unica, diciamo, l'unico elemento che... che vincola, diciamo così, questa... questo regolamento, che è l'elemento più politico di questa, di questa discussione è legata alle aree, alle aree dove viene limitato la realizzazione di queste, di queste pertinenze che sono tutte le aree, le cosiddette zone A del, del piano regolatore. Quindi tutte le zone del centro storico. Quindi, al di fuori delle zone A del centro storico, tutte le altre aree possono essere realizzate queste pertinenze se rispettano ovviamente, i requisiti che sono richiamati nel regolamento, ognuno per ogni... per ogni tipologia di, di fattispecie e si rispettano, ovviamente l'altezza, le superfici... elemento, ovviamente fondamentale, è il fatto che queste nuove... che queste... queste... che queste pertinenze devono essere pertinenze, non possono essere elementi aggiuntivi, ma devono essere elementi strettamente connessi a quelli che sono gli immobili principali. Questo è il tema.

Diciamo che, è un elemento semplificativo e quindi andiamo un po' incontro a quelle che sono le esigenze dei cittadini; atteso da tanto tempo in questo Comune. Questo è un po'... permettetemi un minute... un po' il prosieguo di quel processo di normalizzazione che stiamo facendo nel settore dell'edilizia privata. Cioè venivamo da situazioni incancrenite e degenerate da anni e, credo che, al terzo anno di amministrazione, ma non per merito né mio... merito principalmente di chi svolge questa attività, il settore è assolutamente in pari con l'Accesso agli atti, è quasi in pari o comunque, nei limiti, dei permessi a costruire, tutte le pratiche SCIA, CILA ecc. Vanno avanti per loro conto e stiamo arrivando anche a sanare tutto quel deficit di regolamento che, effettivamente necessitano per gestire queste cose.

Oggi stiamo discutendo il regolamento delle piccole opere. Al prossimo consiglio contiamo, se riusciamo a istruirlo in maniera adeguata, contiamo di portare il Regolamento di De Hor che è un altro elemento importante per semplificare ma anche per migliorare il decoro della città.

Quindi ecco, andiamo verso la normalizzazione di questo settore dell'amministrazione che, ripeto, ci ricordiamo tutti com'era, in sede di campagna elettorale e anche le rimozioni che ci hanno fatto i vari ordini professionali del posto per prepararci a realizzare quello che dovrà essere il nuovo regolamento di edilizia comunale al quale dovremmo mettere mano nei prossimi mesi. Ecco questo è un po' il percorso che andremo a fare, non mi dilungo, diciamo...

da un punto di vista pratico, ci sono elementi molto, molto concreti che poi se vogliamo possiamo anche analizzare.



**GIOVANNI BALDUCCI**

Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO

Grazie assessore Vergnetta, prego consigliere Sorci.



**ROBERTO SORCI**

Consigliere - SORCI FABRIANO C'E' 30001

Grazie Presidente, pensavo che lei interveniva visto che fa il professionista... non beh mica parli per te stesso... scherzi a parte no. Allora, concettualmente io sono d'accordo, anche se facciamo le cose, per metterlo lì, alla rovescia. Perché molto probabilmente.... no, no, ma mica... A settembre 2022 avevo detto che forse era il caso di fare immediatamente il regolamento edilizio, tipo copiando... copiando... prendendo quello regionale per cui, adesso alcune cose su questo rimane... per cui se poi dopo se fai anche Dehor, capito? Cioè noi a sto punto ci viene un po' spaiate le cose, ma a prescindere questo, avrei preferito, non l'ho detto in commissione perché non l'avevo letto, dopo l'ho letto... dividere un po' questa cosa, secondo tre tipologie: abitazioni, attività produttive, agricoltura. Perché so se crea un po' di... Allora se poi prendi pagina 2. Alla fine di pagina 2, volevo capire un attimo questo, c'è scritto in stampatello AD ECCEZIONE DELLE ZONE A CENTRO STORICO. Allora, la mia considerazione, questo te l'avevo detto in commissione. Forse per... dovremmo trovare una formula per le attività, diciamo così... bar queste... se vogliono fare qualcosa, forse questo è molto limitativo, la capisco la cosa perché non è semplice.

Eh ho capito apposta sto... quando poi uno mi dice guarda lo mettiamo nei Dehor vuol dire che questa è un discorso... Ecco... Punto. Boni, calmi ragazzi, la cena potremmo aspetta'. Allora... No, ma io ho detto detto prima forse non mi hai ascoltato, ho detto che siccome in commissione non l'ho detto perché dovevo leggerlo in maniera correlata con altre cose, quindi quello che... lo dico oggi perché non credo che siano stati interpellati per fare questo regolamento gli ordini professionali, quindi lo faccio io su quello che penso io quindi... perché questo dovrebbe essere il nostro compito.

Allora nella pagina 4, siccome se crea... nel caso di pertinenze edifici principali. Cioè non devono essere parte integrante o costruttiva del fabbricato o di altri fabbricati; se può generare un incongruenza, quindi andrebbe aggiunto questo... non è applicabile alle pensiline perché poi le

pensiline sono un altro argomento, siccome pertinenze di edifici principali. Io ci aggiungerei questa cosa, dopodiché, sempre sullo stesso argomento: non devono diminuire la superficie a parcheggio approvata nella superficie minima permeabile.

Allora qui ci aggiungerei sono escluse dal discorso della superficie minima permeabile il fatto che fa le pensiline, perché se tu copri quello, non c'è più la permeabilità, allora è un problema sempre di specificare che certe cose sono esclusi da divieti. Questo è un divieto. Non devono diminuire le superfici a parcheggio, nella superficie minima permeabile. La superficie minima permeabile la devi escludere se fai la pensilina. E' solo una serie di delucidazioni per impedire dovute interpretazioni. Dopodiché a pagina 7: noi abbiamo messo... articolo 4 B gazebo. Allora, abbiamo messo, e questo è un consiglio, altezza massima esterna pari a 2 e 90, superficie coperta pari a 16 metri, e un volume massimo pari a 40.000. Io suggerisco primo di cambiare 2,90 andare a 3 perché, la prefabbricazione... Boni, Boni, calma, state calmi ragazzi, perché i prefabbricati sono tutti alti 3 metri, quindi, non solo...

Dopo se va scontra a 2e90,16 metri quindi, il volume... Io direi che dovremmo anche sulla superficie coperta massima e volume di mettiamo come nella DGR 975 /20-21, quindi i limiti perché sennò, noi mettiamo le altezze, volume... e poi non coincidono, quindi stabiliamo due criteri l'altezza e la superficie, dopo il resto viene da sé.

Pagina... Ho capito ma in commissione o allora ti rispondo. Allora Uno, io vengo in commissione me le illustri, me dai il tempo dopo de leggere tecnicamente de che parliamo? Se poi non vi interessa è un altro discorso perché le commissioni... anche dopo... A dopo allora parliamo di piano regolatore, la commissione l'abbiamo fatta ieri sera. Io capisco, ma infatti ti ho detto, io ti ho detto prima, siccome so argomenti tecnici, hanno bisogno anche riflessione fa du conti di capire. ti dico ci ho avuto non c'ho avuto il tempo, quindi lo faccio oggi. Ti dico... te sto dando delle indicazioni, poi dopo siete... ho capito Santarelli, Santarelli ha elencato quello che ha scritto bene.

Bravo. Te dico che secondo me è un errore, ma ti ho detto per questo, siccome ho sentito Santarelli, sono andata a verificare come fa la prefabbricazione. Allora quello che pensiamo noi.... Siccome poi la gente fa, compra queste cose, non possiamo limitare, perché sennò famo come su vecchie norme tecniche di attuazione che dimo che gli infissi devono essere di legno e non possono essere alluminio. Questo oggi è contrario a tutte le norme perché è un limite alla concorrenza. Questo è il punto, capito? Cioè se io faccio escludere alcune cose diventano questo qui, quindi vi sto dando un contributo, poi se non lo volete posso anche smettere non... Però guarda, è scritto a mano,



**GIOVANNI BALDUCCI**

Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO

Robè, però nella tu conosci il consiglio comunale come noi come tutti. No? lo capisco il sollecito o alcune indicazioni legittime nessuno discute, però nel momento in cui noi andremo ad approvare questo, o si fa un emendamento e viene accettato oppure rimane una cosa detta così



**ROBERTO SORCI**

Consigliere - SORCI FABRIANO C'E' 30001

Guarda... te... no, è scritto, è tutto scritto qua, quindi... a mano però ho capito. Dai se volete fare come ve pare, fatelo. Eh, mo ti dico che sto dando dei suggerimenti per migliorare un atto che va beneficio di tutti. Non lo volete fa'... fatelo. Vabbè



**GIOVANNI BALDUCCI**

Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO

Con calma... con calma ragazzi su... ora il consiglio comunale... consigliere Sorci, lei lo sa meglio di me no? Faccia... ce presenti sta cosa. Appunto, allora ce dia un attimo sti suggerimenti, ci in faccia degli emendamenti e li mettiamo. ... e vabè... Va bene Guida ha la parola, prego consigliere Guida via.



**GIACOMO GUIDA**

Consigliere - PROGETTO FABRIANO - FABRIANO CIVICA DANIELA GHERGO SINDACO

Ma io volevo dire semplicemente che nessuno gli ha tolto la parola, ben vengano i suggerimenti, però bisogna che li sottopone sotto forma di emendamento perché, se lui fa un'enunciazione di... sì... tutti quanti gli articoli del regolamento, suggerendo delle... delle modifiche, lasciano il tempo che trova. Sarebbe sicuramente più costruttivo proporre un emendamento con, all'interno, queste modifiche barra suggerimenti che li sottopone, il consiglio comunale, in piena democrazia, deciderà se votare a favore o insomma in maniera contraria., lo adesso non capisco perché st'alzata di ingegno di Roberto ad uscire dalla sala, andare, fare come volete. Cioè sembra una follia. Magari se... forse sei tu che c'hai fame. Quindi prendi la palla al balzo, eh.



**GIOVANNI BALDUCCI**

Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO

Guida, finito l'intervento? Ok! Ragazzi, torniamo a fare il consiglio comunale normale dai... consigliere Pallucca prego.



**BARBARA PALLUCCA**

Consigliere - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO

Grazie Presidente. No, io volevo semplicemente dire che sì, abbiamo fatto delle osservazioni fuori microfono noi, mentre il consigliere Sorci aveva il microfono acceso, per cui spesso si hanno fuori microfono di là; nessuno gli ha detto di andare via, nessuno gli ha detto di stare zitto. Io stavo... mentre parlavo e mentre parlava il consigliere Sorci, stavo cercando la misura media di altezza dei Gazebo proprio per vedere, e mi è venuto fuori che i gazebo più o meno in zona intorno a 275 - 280 cm di altezza... era questo, semplicemente questo. Per cui non è vero che eravamo disinteressati all'argomento, assolutamente, perché se no non avremmo fatto questo, grazie.



**GIOVANNI BALDUCCI**

Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO

Grazie consigliere Pallucca, prego consigliere Sagramola



**GIANCARLO SAGRAMOLA**

Consigliere - RINASCI FABRIANO DANIELA GHERGO SINDACO

Se posso, ma... comunque è stato consultati con gli organismi i geometri, ingegneri, architetti. Non avete fatto nessun confronto?



**GIOVANNI BALDUCCI**

Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO

Grazie consigliere Sagramola, prego consigliere Ragni.

**RICCARDO RAGNI**Consigliere - PROGETTO FABRIANO - FABRIANO CIVICA DANIELA GHERGO  
SINDACO

No, io sempre tornando a quello che è successo adesso. L'obiezione mia, era solo relativo al fatto, che stiamo parlando di questioni di natura strettamente tecnica, che io non conosco, e su cui sarebbe difficile anche per me in questo momento, votare a un eventuale emendamento sì o no per questo dicevo, siccome in commissione c'era l'architetto Santarelli, magari erano questioni che potevano essere illustrate in commissione di modo che ci avrebbero avuto anche una risposta tecnica, tutto qui. Nessuno impedisce a Roberto di parlare, ha parlato due ore oggi.

**GIOVANNI BALDUCCI**

Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO

Grazie consigliere Ragni prego assessore Vergnetta.

**LORENZO VERGNETTA**

Assessore alla rigenerazione urbana

No, ma ecco io... al di là delle questioni un po' così... fuori delle righe e, ripeto, l'aspetto dei Gazebo che è uno, ma se vogliamo parliamo anche di tutto il resto, i gazebo, perché è stato... la misura massima di 2 metri e 90 non è stata messa a caso, perché sui tre metri poi aumenterebbero la superficie produttiva e quindi di... non sarebbe più una pertinenza, ma sarebbe un ampliamento dell'attività e quindi è stato messo 2 e 90 proprio per evitare questa cosa qui. Tra l'altro, lodiceva la consigliera Pallucca adesso ma, ce ne so da 2,50 in avanti ci sono di tutte le misure. Quindi è un elemento diciamo a tutela del territorio. Perché se io vado a fare una una faccio passare una pertinenza come un elemento che aumenta l'attività produttive, diventerebbe una... non più una pertinenza, ma sarebbe un ampliamento e andrebbe su altre cose. Quindi, diciamo, ci saranno motivazioni tecniche che sottendono le scelte che sono state fatte da questo regolamento. Peraltro, i nostri uffici sono ampiamente competenti e hanno un dialogo costante con i tecnici, diciamo privati, per cui, diciamo che l'esito di questo... di questo regolamento insomma è un po'... deriva dal confronto continuo che c'è con con i tecnici esterno. Detto questo ripeto, è una semplificazione che si fa per il cittadino. Se questa non è ritenuta interessante, per me lo è quindi... poi capisco che il consigliere Sorci c'ha sempre le risposte a tutte le domande dell'umanità è chiaro che lui, su questo viaggia su un

altro livello. Però secondo me... perché dicevo che era più opportuno farlo in sede di commissione, perché in sede di commissione saremmo anche stati in grado di redigere degli emendamenti che potevano in qualche maniera... in maniera uniforme, andare a sistemare regolamento, però era solo un suggerimento Il mio tutto qua. Poi se ci sono altre questioni sulla pensilina... L'aspetto della pensilina e della relativa permeabilità è un non problema, nel senso che la pensilina è rialzata rispetto al terreno, non è un elemento che rende impermeabile il terreno, quindi è per questo che non... non è... non è emersa, ma diciamo, questi sono tutti aspetti che, se il consigliere Sorci avesse avuto pazienza, avrei avuto modo di spiegare. Rispetto invece l'altro punto che ha sollevato, del centro storico e degli adempimenti relativi a bar eccetera, il regolamento dei Dehor che sarà in futura discussione di questa aula, prevederà un accesso... sarà oggetto anche di valutazione da parte della Soprintendenza. Questo perché, Perché tutti gli interventi che facciamo in centro storico sono poi riferiti anche a quei vincoli e, avendo un regolamento di dehor che è autorizzato diciamo così, la Soprintendenza ci consente poi di fare gli interventi in maniera rapida, veloce, e efficace. È chiaro che, se facciamo passare sotto piccola opera quella che sarebbe una... un... afferirebbe al Dehor, sarebbe tutto un'altra questione, quindi è per questo che è stata esclusa appositamente nell'area del centro storico. Però ecco sembra un po' così.

**GIOVANNI BALDUCCI**

Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO

Grazie assessore Vergnetta, prego consigliere Silvi.

**DANILO SILVI**

Consigliere - MISSIONE RINASCITA

Grazie Presidente. No, io chiedo chiedo alla maggioranza se c'è la possibilità di rinviare questo argomento e di riportarlo in commissione, visto e considerato che Roberto aveva... aveva degli emendamenti, delle proposte eh... come? No, io non faccio il portavoce nessuno consigliere Guida... faccia, faccia meno il professorino faccia, perché è arrivata... No, faccio a meno. Lei deve fare meno il professorino. Ok? Non faccia la... e sì, sì, ho fatto solamente capito... Ho fatto una proposta, se si vuole riportare in commissione bene, se no... ve la votate.



**GIOVANNI BALDUCCI**

Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO

Grazie consigliere Silvi, ora non abbiamo più interventi. Quindi... no, io qualche difficoltà... io nel senso che io so'... posso votarlo questa cosa? Chiedo, vista la professione che faccio. Ecco perché ci ho avuto qualche trascorso, qualche anno addietro di poco, poco simpatico. Eh perché... no, non è un rapporto parentale qui, perché c'è un rapporto professionale su questo tipo di discorso, allora, visto che c'è stato un trascorso poco simpatico.

No, aspetta. Adesso... dopo la cosa di Silvi la mettiamo dopo... sia su questo che su quello che viene dopo, perché c'è stato un trascorso poco simpatico qualche anno fa, non vorrei ritrovarmi con qualcuno che mi fa lo stesso scherzo, quindi chiedo al Segretario se... al Segretario, cioè maggioranza ce l'abbiamo, il numero legale ce l'abbiamo, per sicurezza lo vorrei non votarlo, ecco. Prego segretario.



**CATALDO STRIPPOLI**

Vice Segretario Generale

Non lo voti è ragionevole quello che dice.



**GIOVANNI BALDUCCI**

Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO

Diciamo così. Io avevo contato quanti eravamo eravamo 11 No, ma siamo nel numero legale Nell'eventualità sì. Poi questa è la prima cosa, quindi, mi sostituirà il vicepresidente per le due votazione.

Poi c'è la proposta del consigliere Silvi, quindi... aspetta un attimo ci arriviamo dopo perché ci manca Sorci che non... ci arriviamo dopo, adesso prima c'avevo Silvi.

Allora, la proposta di Silvi la formalizza, quindi la metto in votazione? Perfetto, allora Silvi propone di rinviare l'argomento al prossimo consiglio comunale, assolutamente... per cui. No, no, il Presidente non ha problemi, il discorso è la votazione che dovete fare voi per portarla o meno al prossimo, quindi, un momento, facciamo ordine, metto in votazione la proposta del consigliere Silvi Danilo di: "rinviare l'argomento rifare un altro passaggio in commissione al prossimo consiglio comunale che vi ricordo ci sarà fine giugno, fine giugno, 26 giugno, mi sembra quindi, prego consiglieri votazione aperta.



**VOTAZIONE**

Allora calma favorevole. Prego consiglieri votate. Secondo me si può votare. Sagramola, Paladini. Perfetto.

**Totale dei presenti: 16****Risultato della votazione: Respinto**

<b>Favorevoli</b>	<div><div></div></div>	<b>3</b>
	Silvi Danilo, Armezzani Lorenzo, Aniello Oreste	
<b>Contrari</b>	<div><div></div></div>	<b>11</b>
	Guida Giacomo, Ragni Riccardo, Spreca Massimo, Ghidetti Nadia Enrica Maria, Balducci Giovanni, Monacelli Graziella, Ricciotti Marta, Ducoli Francesco, Pallucca Barbara, Ghergo Daniela, Paladini Paolo	
<b>Astenuti</b>	<div><div></div></div>	<b>2</b>
	Trombetti Fausto, Sagramola Giancarlo	

**Non votanti****GIOVANNI BALDUCCI**

Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO

Votazione chiusa votanti 16, dei presenti, votanti 16, favorevoli 3, contrari undici, astenuti due, sono contrari consiglieri... Perché non mi compare... Ghergo, Balducci, Paladini, Monacelli, Pallucca, Ducoli, Ragni, Spreca, Ricciotti, Guida e Ghidetti. Sono astenuti... e dopo i colori sono un disastro... i consiglieri Trombetti e Sagramola. Quindi la proposta del consigliere Silvi viene rigettata a maggioranza dei consiglieri presenti. Quindi l'atto va votato. Ora, per la votazione, chiederei la mia sostituzione per i ragionamenti che ho fatto prima. E mi sostituisce il vice Presidente Massimo Spreca.

**MASSIMO SPRECA**

Vice Presidente del Consiglio

Sì, ok, allora Grazie Presidente.



## VOTAZIONE

Passiamo, quindi diamo inizio alla votazione del punto 15 "l'approvazione del regolamento comunale per la realizzazione di interventi edilizi minori, manufatti pertinenziali, allegato al regolamento edilizio comunale". Quindi apriamo la votazione. Ok, quindi abbiamo... prego, lo dica nel microfono, quindi, prendiamo atto della dichiarazione verbale e teniamo valida la sua dichiarazione verbale.



### DANILO SILVI

Consigliere - MISSIONE RINASCITA

Sì, grazie Presidente, faccio la mia dichiarazione mi astengo perché mi sono sbagliato alla votazione. Grazie



### MASSIMO SPRECA

Vice Presidente del Consiglio

Quindi abbiamo 15 votanti, Esatto, quindici votanti di cui 10 favorevoli e cinque astenuti che sono il consigliere aniello, il consigliere Trombetti, consigliere Sagramola, consigliere Armezzani e il consigliere Silvi, quindi procediamo all'immediata eseguibilità del provvedimento ai sensi... non ci leggo scusa... articolo 134 comma 4 del decreto legislativo 267 del 2000, quindi procediamo all'immediata eseguibilità votazione aperta.

**Totale dei presenti: 15**

### Risultato della votazione: Approvato

#### Favorevoli

 10

Ragni Riccardo, Monacelli Graziella, Pallucca Barbara, Ducoli Francesco, Ghidetti Nadia Enrica Maria, Guida Giacomo, Paladini Paolo, Ghergo Daniela, Spreca Massimo, Ricciotti Marta

#### Contrari

 1

Silvi Danilo

#### Astenuti

 4

Armezzani Lorenzo, Sagramola Giancarlo, Aniello Oreste, Trombetti Fausto

#### Non votanti

**VOTAZIONE****Totale dei presenti: 15****Risultato della votazione: Approvato**

<b>Favorevoli</b>	<div><div></div></div>	<b>13</b>
	Sagramola Giancarlo, Monacelli Graziella, Ragni Riccardo, Ghidetti Nadia Enrica Maria, Paladini Paolo, Pallucca Barbara, Ducoli Francesco, Aniello Oreste, Ricciotti Marta, Spreca Massimo, Trombetti Fausto, Ghergo Daniela, Guida Giacomo	
<b>Contrari</b>	<div><div></div></div>	<b>1</b>
	Armezzani Lorenzo	
<b>Astenuti</b>	<div><div></div></div>	<b>1</b>
	Silvi Danilo	

**Non votanti****MASSIMO SPRECA**

Vice Presidente del Consiglio

Abbiamo quindi 15 votanti di cui 13 favorevoli, un contrario e un astenuto, abbiamo astenuto il consigliere Silvi e, il contrario, è il consigliere Armezzani. Dichiaro quindi conclusa la votazione e passiamo agli altri... all'altro punto.

**GIOVANNI BALDUCCI**

Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO

Allora passiamo al punto successivo; al punto numero... punto numero 16 all'ordine del giorno che è la proposta di consiglio comunale numero 983 del 19 maggio 2025 avente ad oggetto: "varante parziale al PRG del comune di Fabriano relativamente alle aree produttive in alcune frazioni, alle aree bianche del Capoluogo, proposta tecnica preliminare corredata della verifica di assoggettabilità alla valutazione ambientale strategica, bas Ex Articolo 33, comma 15 della legge regionale 19/2019 – approvazione". Presenta la proposta di consigliol'assessore

Vergnetta. Aspetti, prima di darle la parola debbo sostituire lo scrutatore e quindi lo scrutatore al posto del consigliere Sorci sarà il consigliere Silvi Danilo. Prego assessore Vergnetta.

## 16

### **Punto 16 ODG**

Variazione parziale al PRG del Comune di Fabriano relativamente alle aree produttive in alcune frazioni, alle aree bianche del capoluogo - Proposta Tecnica Preliminare corredata della verifica di assoggettabilità alla valutazione ambientale strategica (V.A.S.) ex art. 33 comma 15 della L.R. 19/2025 – approvazione



**LORENZO VERGNETTA**

Assessore alla rigenerazione urbana

Sì, grazie Presidente. Questo... questa... questo atto che... che presentiamo questa sera, anche se con una... con una opposizione a ranghi ridotti, diciamo, evidentemente poco interessante per taluni o forse poco... poco efficace da un punto di vista mediatico, forse l'argomento. Però è un argomento molto importante a mio avviso e anche particolarmente utile per una ridefinizione, un riassetto completo della... della veste urbanistica di disegno del territorio della nostra... della nostra città. È una... è una... quello che, che proponiamo questa sera è la proposta tecnica preliminare di variante al piano regolatore che si fonda sostanzialmente su una serie di... su tre obiettivi principali: la revisione e le aree industriali localizzate nelle frazioni... nei nuclei frazionari, la ripianificazione delle cosiddette aree bianche... aree bianche ex quadrilatero, e la individuazione un'area... di una nuova area industriale in adiacenza all'attuale Pip Fabriano est per intenderci. Questo ridisegno del territorio che ovviamente, arriva dopo ormai 20 - 35 anni circa dall'approvazione del piano regolatore vigente, è forse la variante generale più importante, anzi sicuramente la variante generale più importante, che riguarda l'attuale piano regolatore. E' una una variante che, dagli obiettivi che abbiamo... che ho... in qualche maniera riassunto e che leggete nella... nella diapositive, va a ridefinire, non solo gli aspetti legati,

diciamo così, alla riqualificazione di quelle aree come dire che, hanno... sono diventate bianche per aver perso il vincolo legato alla quadrilatero, ma va a ridisegnare lo sviluppo industriale di questa città. Questa è la cosa sostanzialmente, e a mio avviso, importante. Cioè andiamo a ridisegnare, a riposizionare le aree industriali della città, laddove dovrebbero stare, cioè in prossimità degli delle infrastrutture stradali principali, mantenendo un disegno fondamentale per questa città. Cioè mantenendo inalterato, poi lo vedremo anche tramite i numeri, il destino di città industriale. Cioè non vogliamo trasformare questa città in quello che non che non è, cioè Fabriano a nostro avviso, rimane una città a forte trazione industriale e deve rimanere in questo senso è proprio per questo non vogliamo cancellare semplicemente quelle aree che sono localizzate in un post, ormai anacronistici e fuori fuori... fuori fuori della storia, ma vogliamo riportarli in un contesto urbano, in un contesto logistico efficace. Questo obiettivo, più politico e più generale lo facciamo, ovviamente andando a rivedere sostanzialmente, 11 aree per intenderci. I centri frazionari di San Giovanni, di San Donato, Cancelli Serradica, Campodoro, Argignano per un complesso 28 ettari; il centro frazionale di Cacciano per 087 ettari; le aree quelle 1 1 18 ettari, le aree quelle uno uno è quello è uno due ventidue ettari e via dicendo Questa... in questa immagine vedete dislocati nel territorio comunale i vari interventi, ognuno dei quali oggetto di una specifica tavola che poi trovate e vedete nella documentazione che è ovviamente allegata alla delibera, alla proposta di delibera. Da un punto di vista delle superfici, sostanzialmente andiamo a cancellare o meglio, a trasformare da industriale ad agricola la zona di San Giovanni. DA Industriale ad agricola l'area di San Donato da industriale ad agricola l'area residuale di Cancelli da industriale agricola l'area di Serradica, da industriale e da servizi l' aree di Campodonico, da industriale a servizi per lo sviluppo turistico l'area di Cancelli complessivamente tutta l'area del Quadrivio di Cacciano, scusa ho sbagliato, tutta l'aria del Quadrivio cosiddetto Argignano e dintorni, sia la parte industriale che la parte a servizio dell'area industriale viene trasformata in area agricola per una riduzione complessiva delle aree produttive nelle frazioni di 29 ettari e una riduzione delle aree connesse di 25 ettari e spiccioli. Questo aspetto è importante perché, quando ho detto che andiamo a riorganizzare in modo tale che poi, il Delta delle aree industriali sarà un Delta 0 sostanzialmente, è invarianza, però diremo... vedremo che il consumo di suolo sarà molto inferiore. Questa è un elemento secondo me utile ma anche importante da un punto di vista del significato dell'intervento che facciamo, poi cercherò di spiegarlo meglio.

Le zone che andiamo a ripianificare sono l'area Bianca, le cosiddette aree bianche, quelle uno uno uno uno due uno tre ex quadrilatero e l'area Bianca QL2 a queste aggiungiamo un'area comunale di circa tre ettari che si trova nella zona Fabriano est in prossimità del Pip campo dell'Olmo per intenderci. Le aree ripianificate ammontano circa 30 ettari. Ovviamente questa

riplanificazione dell'aree bianche risente anche di tutti gli interventi di natura infrastrutturale che hanno caratterizzato in questi mesi il nostro territorio, dalla variante, diciamo delle ferrovie a quella dell'anas per la Pedemontana e quindi ritrovate nell'intero elaborato, tutti gli aspetti connessi anche alla ridefinizione degli interventi RFI. In sintesi troviamo che riclassifichiamo in aree agricole, circa 80 ettari di territorio, riclassifichiamo in zona servizi verde eccetera 087 ettari è in zona F1P in 1,65. Proprio per chiudere vediamo che il complesso delle superfici interessate della variante sono circa 123 ettari, di cui le aree produttive avranno un sostanziale delta tra quelle tolte e quelle ritrasformate, quasi Zero, cioè 0,07 ettari, cioè che facciamo? Andiamo a spostare le aree industriali delle frazioni nelle zone diciamo così di... per intenderci Santa Maria, adesso per dirla in maniera in maniera Brutale, cioè in prossimità di quello che è il lo svincolo Fabriano Est. Come dicevo, il delta di consumo del territorio è un delta molto favorevole nel senso che in realtà, le aree che complessivamente, oltre a quelle industriali, siccome le aree industriali presenti, erano tutte localizzate in zone come dire, abbastanza delocalizzate del territorio, avevano necessità anche di tutti quegli interventi infrastrutturali e quindi di attuazione, che nell'esempio emblematico della zona di Argignano che andavano a incrementare quell'elemento di consumo del territorio. Quindi questa a Gap inalterato di aree industriali, abbiamo una forte riduzione del consumo del territorio. Nel merito facciamo una carrellata abbastanza rapida. Questa è l'area di San Giovanni nella vista aerea e questa è la... lo stato attuale e lo stato futuro, cioè la zona azzurrina sostanzialmente viene rimossa, ugualmente per San Donato il principio è lo stesso, la zona azzurra viene rimossa. Questa è la zona di Cancelli, che viene ridotta la parte, diciamo, eccedente l'area industriale già attualizzata; ugualmente per Cacciano viene ridotta l'area non attuata, trasformata, proprio per in virtù della diciamo del nuovo sviluppo che c'è nella frazione di Cacciano in un'area servizio campeggi eccetera.

L'area di Serradica viene completamente... che è quella che va dalla strada al fiume per intenderci... viene cancellate; ugualmente tutta l'area di Campodonico che è quella che sia parte area industriale parte area servizi. Il famoso Quadrivio di Argignano oggetto, anche in parte dell'interpellanza di oggi, viene completamente trasformata in area agricola. Per quello che riguarda invece la ripianificazione delle aree bianche. Questa è l'area dietro per intenderci ad Antonio Merloni, che era già a destinazione industriale prima di essere sottoposta al vincolo quadrilatero. Come vedete viene ripianificata limitatamente a quella che è un'area leggermente rosata nell'immagine la trovate, che è tra il raddoppio della Pedemontana e l'area industriale già vigente limitandola nella parte sud che... nella parte est Pardon che è la parte quella diciamo così più soggetta a fenomeni alluvionali. L'altra area bianca è quella per intenderci in mezzo alla rotatoria, se vogliamo definirla così, che vedete qua, viene completamente ripianificata come

area industriale. Mentre l'area cosiddetta ql2, cioè che è localizzata nella zona Rocchetta, viene riportata tutta come area agricola, sostanzialmente per due motivi uno è perché è soggetta ad una importante variante delle ferrovie, per cui gran parte di questa è già interessata da tutta la parte di svincoli ferroviari, cioè svincoli in realtà stradali legati al raddoppio ferroviario. E perché poi in parte c'è anche esistente una zona residenziale di tipo B, per cui diciamo, ritenevamo inefficace, abbiamo pensato di essere inefficaci andare a riqualificare quella zona, una zona industriale. L'ultima area è quella come dicevo, di proprietà comunale prospiciente al Pip campo dell'Olmo che è un'area di tre ettari, che essendo di proprietà comunale, può essere anche oggetto di un intervento come dire di natura pubblica di pianificazione industriale in natura pubblica. Peraltro quell'area attualmente è oggetto del campo base della del raddoppio ferroviario, per cui sarà comunque un'area manipolata nei prossimi mesi proprio per la realizzazione del campo base del consorzio che si sta occupando il raddoppio ferroviario. Per cui diciamo sarà anche qui una riqualificazione area, comunque maneggiata. Concludo. E quindi che questa è sostanzialmente l'unica area che da agricola diventa industrial. Concludo l'illustrazione. C'hai presente dov'è la Meccano? zona campo dell'Olmo, di fronte c'è la... prima di imboccà le Serre dalla destra subito dopo c'è la quello che vende il ferro bravissimo, bravissimo, bravissimo, bravissimo. Esattamente così. Diciamo che l'iter amministrativo di questa variante piano regolatore, unità particolarmente complessa, peraltro questa variante è complesso, nel senso che è un iter Longo, insomma, che avrà un percorso sia qui in consiglio che anche nelle nei vari nei luoghi, diciamo così della cosiddetta partecipazione, del coinvolgimento anche dei soggetti terzi e soggetti interessati. Sarà un'attività particolarmente impegnativa da questo punto di vista. Credo che sia una delle prime varianti che vanno anche con la nuova legge urbanistica per cui, proprio in linea generale, non so se è la prima però è ovviamente tra le prime. Quindi anche da quel punto di vista, sia gli uffici della Regione no? ci hanno un approccio anche interessante e anzi sono stati molto collaborativi anche nell'ambito della definizione delle modalità di di interventi. Ritengo che sia un intervento sacrosanto, concludo, appunto con questo con questa diciamo così considerazione di natura politica. E' un intervento che, in tanti anni che frequento un po' la vita politica amministrativa questa città in cui si dice che le aree industriali nelle frazioni non avevano senso, non hanno senso però diciamo che nessuno poi nel tempo, ci ha avuto il coraggio di metterci mano a questa operazione. Magari per vari motivi, non so neanche illustrarli. Ecco questa diciamo è stata poi una... è secondo me un disegno sacrosanto che, da un lato ricolloca e ridefinisce la trazione il giusto diciamo destino che hanno le aree delle frazioni che hanno una valenza paesaggistica, turistico e agricola, e invece riprendono e riportano le aree industriali all'interno dei principali snodi infrastrutturali della città, mantenendo quello che è e che, al nostro avviso,

deve rimanere una chiara ed evidente natura industriale di questa città, cioè questa città non va deve mantenere questo questa sua a nostro avviso questo suo destino. Quindi ecco, senza che vi illustro tutti i vari passaggi, diciamo saranno... questo è il primo passaggio cioè il progetto tecnico preliminare, mi pare si chiami, poi ce ne saranno altri due in consiglio con tutta una serie di passaggi intermedi delle commissioni sia tecniche che consultive con i vari stakeholders che saranno chiamati a partecipare. Questa è un po' la proposta che... tutto private, tutte le aree, tutte le aree interessate da questa variante urbanistica, sono aree private. Salvo l'ultima che ho appena accennato, che è quella in prossimità della Pip, campo dell'Olmo Fabriano est, quella è l'unica area pubblica tutto il resto sono aree private. Quindi ovviamente i privati, poi avranno tutta la possibilità di manifestare quelle che sono le loro osservazioni che saranno poi riprese nelle varie commissioni competenti, nelle varie... nei vari uffici come dire tecnici, e poi verranno ovviamente valutate e considerate. Questa è un po' la... il quadro. Grazie.



**GIOVANNI BALDUCCI**

Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO

Grazie assessore Vergnetta. Prego consigliere Sagramola.



**GIANCARLO SAGRAMOLA**

Consigliere - RINASCI FABRIANO DANIELA GHERGO SINDACO

Scusate volevo chiedere, perché poi aveva detto forse l'assessore quest'ultimo momento ero un attimo distratto, stavo parlando. Quindi si apre il processo di pubblicazione di questa in questo momento, il cittadino che volesse chiedere un chiarimento quando potrà intervenire in questo processo? E non ce l'ho qui...



**GIOVANNI BALDUCCI**

Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO

Ecco risponderai direttamente così dopo Poi c'è un intervento di Silvi. Sì, prego assessore Vergnetta.





**LORENZO VERGNETTA**

Assessore alla rigenerazione urbana

Mi sa che mi devi Ah è questo.

Allora, questo ovviamente è il primo blocco della fase preliminare, cioè approvata da questo consiglio comunale, questa è la fase preliminare, poi c'è la prima pubblicazione per 30 giorni, la comunicazione dell'approvazione che facciamo adesso, la comunicazione della vas la verifica... e la convocazione della prima CEVI che è la prima conferenza tecnica regionale che valuta questa diciamo così, la congruità diciamo così, di questa... di questa proposta. Dopodiché ci sarà la CEVI con le varie tempistiche stabilite dalla legge regionale, all'esito della prima cevi ci sarà la redazione del Progetto preliminare di variante. Dopodiché ci sarà... da cui scaturiranno i temi... i tempi per le osservazioni. Perché diciamo che questa prima fase è una fase come dire un po' preliminare, insomma, per cui è soggetta poi ad una verifica tecnica da parte degli organismi più generali per cui, le osservazioni verranno poi una volta che questi organismi... adesso la sto spiegando in maniera non tecnica... le osservazioni saranno fatte una volta che gli organismi Generali hanno valutato la congruità, diciamo tecnica della della cosa. Comunque i tempi per L'osservazione sono tutti stabili... tutto è definite... è definito per... dalle tempistiche della... della legge regionale sostanzialmente.



**GIOVANNI BALDUCCI**

Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO

Grazie assessore, prego, Silvi.



**DANILO SILVI**

Consigliere - MISSIONE RINASCITA

Grazie Presidente. No, mi aveva risposto l'assessore. Volevo sapere se lì era proprietà privata o comunale, mi sta dicendo che tutti quanti proprietà privata. Ma voi non avete ascoltato i cittadini assessore? Ho fatto la domanda l'assessore se se avete ascoltato i proprietari



**GIOVANNI BALDUCCI**

Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO

Assessore Vergnetta, se vuole rispondere direttamente però ecco Perfetto, così vedo la parola prego assessore.



**LORENZO VERGNETTA**

Assessore alla rigenerazione urbana

Allora questa, questa proposta è una proposta come dire, quasi asettica, se mi... se mi consigli... se mi consentite. Nel senso che ha interessato tutte le aree industriali nelle frazioni non attualizzate e ha interessato, oltre a queste, le aree di... cosiddette ex quadrilatero che vanno ripianificate perché ormai sono prive di una destinazione specifica, oltre all'area comunale. Quindi diciamo che non siamo andate intervenire in maniera discrezionale nell'uno o nell'altra. La consultazione dei proprietari non può essere fatta in questa fase perché sennò avrebbe assunto un criterio discrezionale. Se uno fosse... come dicevo adesso, ci sono i tempi stabiliti dalla norma regionale per fare le osservazioni, tant'è che noi dovremmo pubblicarla, fare tutti, tutti questi aspetti e poi ci sono i tempi di diciamo, che dal nostro punto di vista... L'obiettivo è anche quello di fare poi un incontro pubblico proprio per la presentazione di questa pratica... di questa proposta in modo tale che rendere anche la partecipazione dei cittadini attiva e anche informata di quello che succede. Non può essere fatta prima la consultazione del cittadino, perché sennò potrebbe, potrebbe succedere che uno dice ok, siccome quello mi ha detto così, allora non lo faccio, lo faccio, ma invece questa è una proposta come dire asettica. No? Sulla base della quale poi i cittadini faranno le dovute osservazioni e poi ci saranno gli organi tecnici che valuteranno la parte tecnica e poi ci saremmo... ci sarà l'organo del consiglio comunale che valuterà la parte, diciamo così che... di competenza.



Grazie assessore Vergnetta, prego consigliere Sagramola.



**GIANCARLO SAGRAMOLA**

Consigliere - RINASCI FABRIANO DANIELA GHERGO SINDACO

Grazie ma non c'è bisogno dell'intervento, della richiesta, già ha spiegato adesso.



**GIOVANNI BALDUCCI**

Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO

Perfetto, prego consigliere Armezzani.



**LORENZO ARMEZZANI**

Consigliere - ASSOCIAZIONE FABRIANO PROGRESSISTA

Grazie Presidente, grazie assessore per la presentazione. Senz'altro Sì, questo è un intervento assolutamente rilevante per la nostra città, ne avevamo già parlato quasi un anno fa quando, proprio in questa sede, nel consiglio comunale aperto sul problema del fotovoltaico, si immaginava quanto un intervento di questo tipo fosse per lo meno cautelare rispetto a quello che accadrà. Infatti su questo io, visto che poi verrà ascoltato dai cittadini in quanto stiamo dicendo, dobbiamo però specificare quali saranno gli effetti e quali invece non saranno gli effetti di questa... di questo intervento. Ovvero, la rimozione delle aree industriali dalle frazioni, mette in un certo senso al riparo quelle aree dalla speculazione dei campi fotovoltaici. Ma questo però non bloccherà le procedure già avviate è corretto? Non bloccherà... non bloccherà, per esempio il campo di Argignano di cui abbiamo parlato stamattina e ... nel pomeriggio, rientra nelle aree già avviate diciamo, già utilizzate per cui proteggere e tutelare quei terreni dovrà seguire altre strade. Rispetto allo spostamento nella zona di Santa Maria è esente in questa fase di... della procedura per rigidità critiche perché, effettivamente ha una sua logica, per cui nostro gruppo si trova assolutamente favorevole rispetto a questo percorso che stiamo intraprendendo. molto si aspettano i cittadini, soprattutto quelli che vivono in frazioni e, per quanto questa operazione potrà tutelarli, per esempio il fatto che si prevede a Cacciano una zona di Campeggio, qualora domani un'altra frazioni sviluppasse un interesse in tale direzione come si dovrà intervenire? Bisogna fare una variante parziale oppure le aree agricole che andiamo a pensare adesso hanno una loro possibilità di forme... di sfruttamento, sembrerebbe poco elegante ma sfruttamento per fini insomma sociali, oppure aggregativi di questo tipo, oppure sono zone agricole tout court, quindi prive di qualsiasi altro tipo di utilizzo. È una domanda. Ma con questo intanto noi esprimiamo il voto favorevole a questo procedimento. Chiediamo

all'amministrazione ma senz'altro lo farete, di spiegare bene i tempi delle varie fasi che sono un periodo lungo e speriamo proficuo. Grazie



**GIOVANNI BALDUCCI**

Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO

Grazie consigliere Armezzani, prego consigliere Guida.  
Allora prego consigliere Ragni.



**RICCARDO RAGNI**

Consigliere - PROGETTO FABRIANO - FABRIANO CIVICA DANIELA GHERGO SINDACO

Grazie Presidente. Allora ci siamo un attimo consultati in maggioranza; il provvedimento è importante, l'iter deve essere avviato al più presto possibile, però essendo comunque una questione di un certo rilievo che riguarda poi tutta la cittadinanza; essendo comunque un intervento che viene a sopperire a determinate situazioni che si protraggono da anni, la proposta nostra e sarebbe quella, considerando che l'opposizione in questo momento è ridotta ai minimi termini anche di spostarla al prossimo consiglio comunale.

Numericamente siete... numericamente siete ai minimi dopo... numericamente. Quindi la proposta... la proposta nostra è differire la discussione al prossimo consiglio comunale a giugno.



**GIOVANNI BALDUCCI**

Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO

Va bene c'è da mettere in votazione questa proposta se ci sono altri interventi.  
Consigliere Silvi, mica è obbligato a intervenire, lei fa lo scrutatore, io la metto in votazione.

Ragazzi, allora riassumo la proposta del consigliere capogruppo Ragni, quindi è il rinvio del punto 16 all'ordine del giorno.



## VOTAZIONE

Prego consiglieri prendete posto votazione aperta. Votazione aperta, prego consiglieri votate il rinvio alla prossima... il rinvio della discussione alla prossima seduta da consiliare

Votazione chiusa. Presenti 16, votanti 16, favorevoli 14, contrari due, astenuti nessuno. Sono contrari i consiglieri Silvi Armezzani. Ma va bene.

Comunque il rinvio è approvato.

Ora... ora... consigliere Silvi tanto non lo ascolta nessuno se c'è il microfono chiuso, quindi andiamo avanti con i punti all'ordine del giorno... paura eh... dichiariamo allora conclusa questa adunanza consiliare e ci rivediamo allora, con i capigruppo il 19 giugno, con tutti i consiglieri il 26 giugno. Buonaserata.

**Totale dei presenti: 16**

### Risultato della votazione: Approvato

#### Favorevoli



14

Sagramola Giancarlo, Paladini Paolo, Pallucca Barbara, Ducoli Francesco, Guida Giacomo, Ricciotti Marta, Ghidetti Nadia Enrica Maria, Trombetti Fausto, Balducci Giovanni, Ragni Riccardo, Monacelli Graziella, Aniello Oreste, Spreca Massimo, Ghergo Daniela

#### Contrari



2

Silvi Danilo, Armezzani Lorenzo

#### Astenuti

#### Non votanti